



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 25/06/2024

Il giorno **25 giugno 2024**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliari, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof. Pier Francesco NOCINI		P	(1)
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA		P	(2)
Dott.ssa Perla STANCARI		P	
Dott. Giovanni MALAGO'		AG	
Prof. Roberto BOTTIGLIA		P	
Prof. Paolo DE PAOLIS		P	(3)
Prof.ssa Paola DOMINICI		P	
Prof. Andrea SBARBATI		P	
Dott. Luca FADINI		P	
Sig. Adrian NIRCA		P	
Sig.ra Anna BERTOLDI		P	(4)
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- il Pro Rettore	Prof. Diego Begalli	P	
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo	P	
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:			
Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	P
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	P (5)
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	P
P = presente; AG = assente giustificato A = assente			

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco Nocini.

Al fine di fornire al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e la Dott.ssa Raffaella Dalle Mese della Direzione Affari Istituzionali.

Intervengono inoltre i delegati del Rettore, i dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni:

- 1.1) Esiti elezioni dei Direttori di Dipartimento per il triennio accademico 2024/2027
- 1.2) Richiesta uso logo di Ateneo per realizzazione serie TV

2) Approvazione verbale della seduta del 28 maggio 2024

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

- 3.1) Ratifica Decreto Rettorale del 28 maggio 2024, Rep. n. 5970/2024, Prot. 204803 – Corsi di Studio in modifica di ordinamento Anno Accademico 2024/25 – ordinamenti adeguati a seguito delle osservazioni del CUN - approvazione

Proposte di delibera a cura di:

4) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

4.1) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: integrazione e modifiche attuazione II fase – approvazione

4.2) Attivazione contratto di ricercatore a tempo determinato – tipologia junior – art 24, comma 3 lett.a) della Legge 2408/2010 finanziato con fondi FIS – Dipartimento di Scienze economiche

4.3) Attivazione contratto di ricercatore a tempo determinato – tipologia junior – art 24, comma 3 lett.a) della Legge 2408/2010 finanziato con fondi PNRR – Dipartimento di Scienze giuridiche

4.4) Proposta di chiamata diretta cofinanziata dal MUR per l'anno 2024 – approvazione

4.5) Fondo di Ateneo per Premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010: criteri per la ripartizione al personale docente e ricercatore per gli a.a. 2023/2024 e per il biennio aa. aa. 2024/2025 – 2025/2026. – approvazione

4.6) Fondo di Ateneo per la Premialità: ripartizione anno 2023 – (Anno 2022-2023) - approvazione

4.7) Contratto Collettivo Integrativo 2022-2024 del personale tecnico-amministrativo delle aree: Operatore, Collaboratore e Funzionario e dell'area delle Elevate Professionalità – Ipotesi anno 2024 - approvazione

4.8) Proroga biennale con fondi a carico dell'Ateneo per un Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza – Approvazione proroga

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)

4.9) Chiamata di Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - approvazione

4.10) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

4.11) Regolamento per le progressioni tra le aree del personale tecnico amministrativo - regime transitorio - approvazione



AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SNN
(dott. Stefano Micheloni)

4.12) Passaggio di ruolo da RTD B a PA - approvazione

5) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

CENTRO TALC (dott. Federico Guarelli)

5.1) Istituzione e attivazione dei Percorsi di Formazione Iniziale Insegnanti ex D.L. n. 36 30/04/2022 modificato dall'art.44, Legge n. 79 del 29/06/2022 (a. a. 2023/2024)" - parere

5.2) Istituzione e attivazione del Percorso 30 cfu ex. Art. 13 DPCM 4 agosto del 2023 – Formazione Iniziale Insegnanti (a. a. 2023/2024)" - parere

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

5.3) Proposta di accreditamento dello Spin Off Renuvait da parte del Prof. Perduca del Dip. di Biotecnologie e Dott. Gaglio del Dip. di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento - approvazione

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

5.4) Relazione sulla performance esercizio 2023 - approvazione

6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

6.1) Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l. (CRC S.r.l.): determinazioni – approvazione

6.2) National Biodiversity Future Center Società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.): bilancio 2023 – approvazione

6.3) SMACT Società consortile per azioni (SMACT S.c.p.a): bilancio 2023 – approvazione

6.4) Fondazione Univeneto: subentro dell'Università degli Studi di Verona nei Consorzi delle Reti Innovative Regionali – approvazione

6.5) Convenzione per l'istituzione del "Center for Transatlantic Italian Studies – CETIS" (Centro Studi Italiani Transatlantici) – approvazione

7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente: dott. Giovanni Bianco)

7.1) Premi di studio "Mamo Educational Foundation" A. A. 2023/2024 - approvazione

7.2) Collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) ex art. 11 D. Lgs. n. 68/2012 per l'anno 2025 – approvazione

7.3) Offerta formativa Post Laurea 2024/2025 – approvazione

7.4) Modifiche al Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e relative linee guida – parere

7.5) Assegnazione fondo per assegni di tutorato a.a. 2024/2025 e definizione compenso orario - approvazione

7.6) Modifiche al Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato - parere

8) DIREZIONE TECNICA GARE-ACQUISTI E LOGISTICA (Dirigente: Dott.ssa. Elena Nalesso)

8.1) Interventi di efficientamento energetico e servizi di gestione e manutenzione integrata degli impianti tecnologici afferenti agli immobili dell'Università degli studi di



Verona (D.lgs. 36/2023 del 31/03/2023, libro IV, artt. 174 e successivi) – Conclusione della Procedura di Valutazione della proposta di partenariato pubblico privato (PPP) - Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica CUP B34D24001700005 – Aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e delle Forniture e Servizi 2024/2026

- (1) Il Rettore lascia la seduta alle ore 16:40 al termine della trattazione del punto 5.4. Preside il Pro Rettore
- (2) La Dott.ssa Laura Dalla Vecchia esce alle ore 15:28 durante la trattazione del punto 1.0
- (3) Il Prof. Paolo De Paolis esce alle ore 17:30 durante la trattazione del punto 7.3
- (4) La studentessa Anna Bertoldi esce alle ore 16:08 durante la trattazione del punto 4.4
- (5) Il Dott. Paolo Meago esce alle ore 16:17 durante la trattazione del punto 4.11

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti la trattazione dei punti all'ordine del giorno è così modificata:

- il punto 8.1) è trattato all'inizio della seduta
- il punto 6.5) è trattato dopo il punto 5.4 e prima del punto 6.1



8.1° punto OdG:

Oggetto: Interventi di efficientamento energetico e servizi di gestione e manutenzione integrata degli impianti tecnologici afferenti agli immobili dell'Università degli studi di Verona (D.lgs. 36/2023 del 31/03/2023, libro IV, artt. 174 e successivi) – **Conclusione della Procedura di Valutazione della proposta di partenariato pubblico privato (PPP) - Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica CUP B34D24001700005 – Aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e delle Forniture e Servizi 2024/2026.**

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Elena Nalesso e all'Arch. Pier Giorgio Dal Dosso, rispettivamente Dirigente e Vice Direttore della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti e logistica, i quali illustrano l'argomento in oggetto.

Si richiama la precedente deliberazione al punto 8.3 dell'O.d.G. della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023, con la quale veniva dichiarato il pubblico interesse dell'operazione di partenariato pubblico privato depositata dalla società Gelmini Cav. Nello S.p.A., denominata "Interventi di efficientamento energetico e servizi di gestione e manutenzione integrata degli impianti tecnologici afferenti agli immobili dell'Università degli Studi di Verona (D.Lgs. 36/2023 del 31/03/2023, Libro IV, dagli artt. 174 e successivi)".

Con la medesima deliberazione, si ricorda, il Consiglio ha disposto l'avvio delle successive fasi ovvero quelle di:

- acquisizione del competente parere del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE), a garanzia della correttezza e della legittimità della proposta;
- Verifica e Validazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della proposta stessa.

Si rende noto che il Gruppo di Lavoro incaricato dalla Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica per la valutazione del PPP, ha provveduto:

- alla richiesta di **parere** al **DIPE** in data 21/12/2023 prot. n. 2023-UNVRCLE-0503290, riscontrata con propria nota *DIPE-0001406-P-09/02/2024* acquisita al protocollo in data 12/02/2024 con. n. 0078386. (**Allegato 1**)
- all'avvio all'attività di **Verifica del PFTE** (Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica), in data 28/02/2024 come disposto dall'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici, affidato a seguito di apposita procedura, alla società accreditata ARCHLIVING s.r.l. (contratto prot. n. 108324 del 23/02/2024).

In merito al parere pervenuto dal DIPE, il Gruppo di Lavoro ha svolto la propria attività mediante un'ulteriore analisi del PPP alla luce delle osservazioni avanzate dal dipartimento ministeriale, operata anche in contraddittorio con il proponente, invitandolo ad apportare di volta in volta tutte le modifiche necessarie. Tali modifiche sono state riassunte e compiutamente dettagliate in un apposito documento finale denominato "**Analisi Parere e Attività di Revisione**" (**Allegato 2**).

Parallelamente e in sintonia con quanto espresso dal DIPE, la società incaricata ARCHLIVING s.r.l., ha richiesto attraverso 3 cicli di verifica successivi, una serie di approfondimenti al progetto ed integrazioni al PFTE;

La proposta così Revisionata nella sua stesura finale (PPP REV), è pervenuta al protocollo dell'Università di Verona in data 10/04/2024 prot. nn. 168360 - 168361 - 168363 - 168365 – 168368 - 168370 - 168373 - 168375 – 168377 – 168378 (PFTE), in data 15/05/2024 prot. n. 193459 (PFTE) e in data 23/05/2024 con prot. n. 199112 (PPP).

In data 23/05/2024 la società ARCHLIVING s.r.l. ha depositato al protocollo con il n. 198724, il **Verbale di Verifica** finale con esito positivo del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, sulla base del quale il RUP ha successivamente sottoscritto l'**Atto di Validazione** ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici (prot. n. 200233 del 24/05/2024 - **Allegato 3**).

Riassumendo, l'attività di istruttoria svolta dal gruppo di lavoro, in adeguamento alle osservazioni e ai rilievi espressi dal DIPE e alle modifiche funzionali alla Verifica positiva del PFTE, hanno permesso di modificare la proposta di Partenariato Pubblico Privato, nei termini economici tecnici e giuridici, al fine



di adattarlo meglio agli obiettivi di efficientamento energetico e all'attività di controllo tecnico ed economico in capo all'Ateneo.

I dati essenziali dell'operazione di PPP depositata, si possono così riassumere:

PPP REV	
Durata	10 anni
Canoni annuali (anni 1-2):	2.905.258,00 € (IVA esclusa)
Canoni annuali (anni 3-10):	21.193.249,00 € (IVA esclusa)
Valore della concessione (anni 1-10):	24.098.508,00 € (IVA esclusa)
Totale Quadro Economico PPP:	36.655.779,78 € (IVA e somme a disposizione dell'Amm. comprese)
Obiettivo efficientamento energetico (% Tonnellate Equivalenti di Petrolio - TEP)	- 7,31% (riduzione annuale del fabbisogno)

La **Relazione Conclusiva di Valutazione** della proposta di PPP revisionata, operata e sottoscritta dal gruppo di lavoro (prot. n. 239096 del 17/06/2024 - **Allegato 4**), alla quale si rimanda per ogni dettaglio, entra nel merito di ogni aspetto previsto dall'art. 175 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, più precisamente valutando costi e dei benefici dell'operazione di partenariato nell'arco dell'intera durata del rapporto, confrontandola sia con la situazione attuale che con il ricorso alternativo ad un tradizionale contratto di appalto o all'eventuale adesione alle convenzioni Consip, per un arco temporale equivalente.

Dal punto di vista economico, è fondamentale evidenziare che il Value of Money netto, determinato adottando il metodo del Public Sector Comparator (PSC), pone come più conveniente per l'Università di Verona ricorrere alla proposta di PPP presentata rispetto alle alternative a totale contribuzione dell'ateneo. Il vantaggio economico calcolato nei 10 anni di durata della concessione varia da un minimo di **1.225.351,54 euro** ad un massimo di **1.740.113,96 euro**, secondo la tipologia di appalto messo a confronto.

Inoltre, se analizziamo la sostenibilità finanziaria dell'Ateneo, l'onere economico che impegna l'Università annualmente per la gestione, il mantenimento e la sostituzione in caso di guasto di detti impianti ammonta mediamente ad **€ 3.296.643,28**, un valore ben superiore rispetto a quanto previsto dal nuovo Partenariato per il quale l'impegno annuale sarà mediamente di **€ 2.904.017,98**. A ciò va ricordato il vantaggio incluso nell'operazione ovvero poter operare un salto di qualità mirato a diminuire lo stato di obsolescenza degli impianti, migliorarne la sicurezza e la sostenibilità, garantendo un efficientamento energetico del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

Risulta, pertanto, evidente, che aderendo alla proposta di partenariato, così come descritta in Relazione, la spesa annuale per la gestione, la manutenzione e l'efficientamento degli impianti sarà inferiore rispetto a quella attualmente sostenuta dall'Ateneo, risultando, non solo pienamente compatibile con i volumi di spesa operati in applicazione dell'Accordo Quadro in scadenza, ma anche economicamente vantaggiosa per i risparmi che si andranno a generare, grazie ad impianti nuovi e più efficienti.

Evidenziato tutto ciò, in questa seconda fase del procedimento, si prende atto, sulla scorta della documentazione allegata, della **fattibilità della proposta** già armonizzata con il parere del DIPE e Validata dal RUP dichiarando, con il presente provvedimento, la conclusione della procedura di valutazione ed inserendola all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ateneo dei lavori e dei servizi.



A tal proposito si espone di seguito il quadro generale dell'operazione suddiviso in INVESTIMENTI (Lavori) e GESTIONI (Servizi):

A) CONCESSIONE (INVESTIMENTI E GESTIONI)			INVESTIMENTI	GESTIONI
			<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
<i>Descrizione</i>			<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
1) Canone disponibilità (INVESTIMENTI) compresi ONERI SICUREZZA	9.673.393,00		9.673.393,00	
2) Canone gestione compresi ONERI SICUREZZA	14.425.115,00			14.425.115,00
A) TOTALE CANONE		24.098.508,00	9.673.393,00	14.425.115,00
di cui ONERI PER LA SICUREZZA			<i>Importo</i>	
sul "Canone disponibilità (INVESTIMENTI)" Imp. comp. On. Sic. pari a	138.894,94	138.894,94		
sul "Canone gestione" Importo annuale oneri sicurezza pari a	25.000,00	250.000,00		
TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA		388.894,94		
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
<i>Descrizione</i>			<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
3) Attività addizionali compresi ONERI SICUREZZA	3.503.911,00			3.503.911,00
4) Imprevisti (art. 5 comma 2 dell'allegato I.7) 10% del punto 2)	1.442.511,50			1.442.511,50
5) Accantonamenti di cui all'art. 60 del D. Lgs 36/2023 pari al 5 % sul punto 3.0)	175.195,55			175.195,55
6) Spese di pubblicità + contributi gara ANAC	30.000,00		10.000,00	20.000,00
7) Spese per commissioni giudicatrici compresa cassa previdenziale	25.000,00		8.500,00	16.500,00
8) Corrispettivi Professionali a carico Ente (Validazione PFTE, Validazione PE e C.C.T.)	135.000,00		135.000,00	
9) Spese per attività, tecnico, amministrative e strumentali al monitoraggio della concessione, di supporto al RUP compresa eventuale cassa previdenziale	150.000,00		50.000,00	100.000,00
10) Incentivo alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023 sul punto 1	193.467,86		193.467,86	
11) Incentivo alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023 sul punto 2	358.580,52			358.580,52
12) Incentivo alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023 sul punto 3	70.078,22			70.078,22
13) IVA 22% sul punto 1) "Canone disponibilità" (INVESTIMENTI)	2.128.146,24		2.128.146,24	
14) IVA 22% sul punto 2) "Canone gestione"	3.173.525,30			3.173.525,30
15) IVA 22% sui punti da 3) a 9)	1.171.855,97		15.070,00	1.156.785,97
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		12.557.272,16	2.540.184,10	10.017.088,06
C) TOTALE COMPLESSIVO A + B=		36.655.779,78	12.213.577,10	24.442.202,68

Si richiama il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (CUP-B34D24001700005, CUI-L93009870234202400008) contenuto nella proposta di PPP che rappresenta gli investimenti (lavori) che il proponente si vincola ad eseguire nei primi due anni di concessione e che ammonta ad € 12.213.577,10. Tale importo complessivo, conseguentemente all'approvazione della proposta, viene



inserito all'interno dell'elenco annuale 2024 del **Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026** aggiornando le schede Ministeriali (**Allegato 5**) secondo quanto disposto e con le modalità previste dall'art. 37 e dall'allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 e dal D.M. n. 14/2018 per quanto compatibile.

Per quanto riguarda i Servizi di Gestione che il proponente si vincola ad eseguire per tutta la durata della concessione, il relativo importo complessivo di **€ 24.442.202,68** viene inserito all'interno dell'elenco annuale 2024 del **Programma Triennale delle Forniture e dei Servizi 2024/2026** aggiornando le schede Ministeriali (**Allegato 6**) secondo quanto disposto e con le modalità previste dall'art. 37 e dall'allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 e dal D.M. n. 14/2018 per quanto compatibile.

La Dott.ssa Elena Nalesso e l'Arch. Pier Giorgio Dal Dosso completano la relazione illustrando alcune slides (**allegato slides "Presentazione della Relazione conclusiva di valutazione"**).

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale segnala come il Collegio dei revisori dei conti abbia formulato un parere di massima e chiede al Dott. Mauro Zappia di intervenire su questo punto.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Mauro Zappia il quale conferma quanto riferito dal Direttore Generale ovvero che il collegio ha espresso un parere di massima, ha espresso dei principi alcuni dei quali sono stati chiariti adesso in riunione. La preoccupazione del collegio era di rendere edotto il Consiglio di Amministrazione che si tratta di un'operazione che comporta per l'ateneo una necessaria attenta valutazione dei rischi operativi, in generale dei rischi e soprattutto della sostenibilità del quadro economico finanziario. Si tratta di un istituto nuovo, che è stato modificato di recente, ma che i referenti della Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica hanno trattato in maniera competente, professionale ed esaustiva.

Il Direttore Generale riferisce di essersi confrontato con colleghi di altri atenei, ad esempio il collega dell'Ateneo di Parma che ha già adottato questo tipo di partenariato pubblico-privato, verificando la fattibilità e la convenienza anche economica della scelta.

Il Dott. Zappia ricorda che quanto emerso nella seduta di oggi deve trovare un'attenta formulazione all'interno del contratto perché questo rapporto dura 10 anni e quindi anche le clausole devono essere redatte in modo tale che poi si realizzi in concreto tutto quello che è legato all'allocazione dei rischi.

Il Rettore evidenzia come la delibera sia il frutto di un anno e mezzo di lavoro. Ovviamente un accordo di 10 anni, come rilevato dai revisori dei conti, dà sempre delle preoccupazioni ma il tutto è a vantaggio dell'Ateneo.

Il Rettore dà la parola ai componenti il Consiglio di Amministrazione affinché possano esprimere la loro opinione.

La Prof.ssa Paola Dominici riferisce di aver letto con attenzione tutta la documentazione trasmessa e di voler sostenere questa proposta, anche alla luce della relazione dei revisori dei conti che non sembra aver rilevato questioni ostative ma solo posto attenzione alla durata decennale dell'accordo. Pertanto si esprime a favore dell'approvazione della delibera.

Il Prof. Roberto Bottiglia: ritiene il progetto presentato completo, preciso e sia associa a quanto espresso dal Dott. Zappia sull'attenzione da porre nella formulazione del contratto.

Il Direttore Generale ricorda che la spesa di investimento è accollata alla controparte.

Il Prof. Paolo De Paolis concorda sull'ottimo lavoro svolto e condivide i punti di attenzione emersi dalla discussione.

La Dott.ssa Elena Nalesso puntualizza che la bozza di Convenzione è stata sottoposta al parere del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica che ha dato delle indicazioni specifiche in materia di sistema di valutazione e di monitoraggio. Quindi, da questo punto di vista, è già tutto pianificato.

La Dott.ssa Laura Dalla Vecchia ritiene che sia stata fornita una spiegazione molto approfondita e dettagliata e si esprime a favore dell'approvazione della delibera.



Il Dott. Luca Fadini, nonostante qualche perplessità iniziale, grazie alle spiegazioni fornite, ritiene che l'accordo sia un vantaggio per l'Ateneo, soprattutto nella parte relativa all'accollo del rischio da parte dell'impresa. Un impegno decennale non è una cosa da poco, tuttavia ribaltare il fattore di rischio sull'imprenditore va a vantaggio dell'Ateneo che dovrà determinare con estrema attenzione i vincoli contrattuali.

Il consigliere Adrian Nirca, pur ritenendo di non essere un addetto ai lavori, valuta questo accordo a beneficio dell'Ateneo.

La Dott.ssa Perla Stancari si esprime a favore dell'accordo, con la necessità tuttavia di porre attenzione all'evoluzione dello stesso attraverso un monitoraggio progressivo. Tenuto conto della lunghezza del periodo contrattuale, è molto importante seguire attentamente il contratto nella sua formulazione. La consigliera Anna Bertoldi, condividendo quanto detto dal consigliere Adrian Nirca, si esprime a favore dell'accordo.

Il Professor Andrea Sbarbati nell'esprimere il proprio favore all'approvazione dell'accordo chiede se sia previsto un comitato di gestione, un consiglio di amministrazione, ovvero chi governa il partenariato.

L'architetto Pier Giorgio Dal Dosso risponde che sarà lui il Responsabile Unico del Progetto. Nella fase di gara, definito l'interlocutore dell'Ateneo che metterà in atto il progetto, sarà nominato un gruppo che seguirà sia la parte finanziaria che quella tecnica.

Al fine di poter avviare le procedure di gara sulla base della proposta di PPP analizzata, il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il

Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Dott.ssa Elena Nalesso e dell'Arch. Pier Giorgio Dal Dosso;
- viste le delibere citate;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile Finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 24/06/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti
- visti gli allegati:
 - 1) **Parere DIPE-0001406-P-09/02/2024;**
 - 2) **Analisi Parere e Attività di Revisione;**
 - 3) **Atto di Validazione;**
 - 4) **Relazione Conclusiva di Valutazione;**
 - 5) Programma Triennale dei **Lavori Pubblici 2024/2026** (Schede Ministeriali)
 - 6) Programma Triennale delle **Forniture e dei Servizi 2024/2026** (Schede Ministeriali)
 - 7) Slides "Presentazione della Relazione conclusiva di valutazione"
- vista la normativa citata;

all'unanimità,

delibera

1. di richiamare integralmente quanto espresso in narrativa e negli allegati;
2. di dichiarare conclusa la procedura di valutazione con l'approvazione della proposta presentata, attribuendo la qualifica di "promotore" alla ditta Gelmini Cav. Nello SpA, che potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 36/2023;
3. di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (CUP: B34D24001700005, CUI: L93009870234202400008), Validato dal RUP, nonché il contestuale inserimento dell'intervento d'investimento dell'importo di € 12.213.577,10, all'interno dell'elenco annuale 2024 del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 aggiornando le relative schede Ministeriali (**Allegato 5**) ed i Servizi di Gestione per l'importo di € 24.442.202,68, all'interno dell'elenco annuale 2024 del Programma Triennale delle Forniture e dei Servizi 2024/2026 aggiornando le relative schede



Ministeriali (**Allegato 6**) ai sensi dell'art. 37 e dall'allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 e del D.M. n. 14/2018 per quanto compatibile;

4. di pubblicare sul profilo dell'Università di Verona – sezione Amministrazione Trasparente il presente provvedimento dandone comunicazione agli interessati ed inoltre, pubblicare gli strumenti di programmazione dell'Ateneo aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.), così come previsto dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..



1.0° Punto OdG:

Comunicazioni del Rettore

Il Rettore comunica di aver espresso voto contrario in sede di CRUI, alla proposta di aumento stipendiale dei Rettori.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.

Alle ore 15:28 entra in seduta il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giampiero Pizziconi.

Alle ore 15:28 esce la Dott.ssa Laura Dalla Vecchia.



1.1° Punto OdG:

Esiti elezioni dei Direttori di Dipartimento per il triennio accademico 2024/2027

Il Rettore dà la parola al Dott. Mauro Recchia, dell'Area Affari Generali, il quale ricorda che lunedì 17 giugno 2024 si sono svolte le elezioni dei Direttori dei seguenti Dipartimenti di Ateneo per il triennio accademico 2024/2027:

Biotechnologie
Culture e Civiltà
Informatica
Lingue e Letterature Straniere
Medicina
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili
Scienze Economiche
Scienze Giuridiche
Scienze Umane

All'esito delle votazioni, sono risultati eletti quali Direttori di Dipartimento i seguenti ordinari, nominati con Decreto Rettorale nn. 6990 del 21 giugno 2024 (**all. 1**):

- il Prof. Corrado Barbui per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento;
- il Prof. David Bolzonella per il Dipartimento di Biotechnologie;
- il Prof. Alessandro Bucciol per il Dipartimento di Scienze Economiche;
- la Prof.ssa Maria Angela Cerruto per il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili;
- il Prof. Giuseppe Comotti per il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- il Prof. Paolo De Paolis per il Dipartimento di Culture e Civiltà;
- la Prof.ssa Roberta Facchinetti per il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere;
- il Prof. Alessandro Farinelli per il Dipartimento di Informatica;
- il Prof. Domenico Girelli per il Dipartimento di Medicina;
- la Prof.ssa Valentina Moro per il Dipartimento di Scienze Umane.

I nuovi Direttori/Direttrici eletti entreranno in carica il 1° ottobre 2024 fino al 30 settembre 2027 e, per il medesimo periodo, come previsto dallo Statuto, saranno altresì componenti di diritto del Senato Accademico.

Si ricorda che la Direttrice del Dipartimento di Management (Prof.ssa Chiara Leardini), il Direttore del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica (Prof. Aldo Scarpa) e il Direttore del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (Prof. Michele Milella) sono in carica per il triennio accademico 2023/2026.

Il Rettore preavvisa, infine, che il 19 settembre 2024 si svolgeranno le elezioni con modalità informatiche per la nomina dei rappresentanti dei professori associati, dei ricercatori e dei tecnici amministrativi in Senato Accademico per il triennio accademico 2024/2027.

Il Decreto di indizione, con tutte le informazioni sulla relativa procedura elettorale, verrà emanato e pubblicato il 2 luglio 2024, nel rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento Generale di Ateneo.

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale invita i Consiglieri ad una riflessione sulla possibilità di una *prorogatio* di funzioni per gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione:

In particolare ricorda che il Senato accademico in nuova composizione si insedierà il 1 ottobre e precisa che il Consigliere Prof. Paolo De Paolis si dovrà insediare in Senato accademico in quanto neo eletto direttore di dipartimento, il Consiglio di Amministrazione non essendo un collegio perfetto, potrà lavorare



anche in assenza di uno o più componenti, purché ci sia la maggioranza che garantisca il quorum strutturale dell'organo.

La riflessione, condivisa con il Rettore e con il Senato accademico, riguarda la visita CEV che si terrà in Ateneo dal 19 al 29 di novembre. Ragionando sul meccanismo della *prorogatio*, il Consiglio di Amministrazione, nella nuova composizione, anziché decorrere dal primo di ottobre, potrà essere approvato nella seduta del 29 ottobre dal nuovo Senato accademico.

In questo modo il Consiglio di Amministrazione rimarrebbe in carica nella composizione attuale (ad eccezione del Prof. Paolo De Paolis) e in regime di *prorogatio*, fino al termine della visita CEV, in modo tale da poter garantire il proprio supporto alla governance.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.2° punto OdG:

Richiesta uso logo Ateneo per realizzazione serie TV

Il Magnifico Rettore informa che nei giorni scorsi l'Ateneo è stato contattato da Banijay Italia per una richiesta di utilizzo del logo. Banijay Italia (<https://www.banijayitalia.it>) è una delle più grandi case di distribuzione e realizzazione di prodotti televisivi d'Europa tra cui reality show e serie e la cui divisione Italia ha prodotto l'Eredità, Piazza Pulita, l'Isola dei Famosi e molte altre, apparse su Rai1, Canale 5 o Netflix. Si tratta quindi di prodotti ad altissima visibilità.

Nello specifico Banijay Italia sta realizzando un film/serie televisiva che interessa l'Università di Verona. La serie tivù prevista in uscita su Rai 1 nel 2025 è tratta da un libro di Alessia Gazzola intitolato "Questioni di Costanza" (la serie TV si chiamerà "Costanza") e racconta la storia di una giovane assegnista di ricerca presso il nostro Ateneo. Nel racconto l'ambientazione è in un (non esistente) Istituto di Paleopatologia dell'Università e poi diffuso nel territorio e nella città di Verona. Il contesto storico dei ritrovamenti e degli studi che la protagonista svolge si colloca nel periodo medievale.

La scelta di Verona come location principale per la serie e la necessità dell'uso dei loghi è stata dettata da diversi fattori:

-Fedeltà al romanzo: "Questione di Costanza" è ambientato a Verona e la città gioca un ruolo fondamentale nella storia. Girare la serie nei luoghi descritti nel libro permetterà di creare un'atmosfera autentica e coinvolgente per gli spettatori.

La protagonista della serie è un medico che si trasferisce a Verona dalla Sicilia e lavora per l'Università di Verona come ricercatrice nell'ambito di scavi archeologici nel castello di Montorio.

Parte della storia è ambientata proprio in quello che dovrebbe essere un dipartimento di Paleopatologia, completamente di finzione. Il dipartimento è stato costruito a Roma nei teatri di posa con l'aiuto e la consulenza scientifica del Prof. Fornaciari dell'Università di Pisa.

-Valorizzazione del territorio: La serie TV, con la sua ambientazione suggestiva e le sue storie legate al territorio veronese, potrà contribuire a promuovere ulteriormente la città, anche al di fuori delle solite mete turistiche. La produzione si è infatti impegnata a girare solo in zone della città normalmente fuori dal percorso turistico cercando di far emergere bellezze di Verona ancora poco conosciute.

In questo senso anche l'Ateneo può trarre beneficio dalla promozione fatta dal piccolo schermo. Costanza sarà la serie di punta di Rai Uno per il prossimo autunno-inverno.

-Successo del romanzo: "Questione di Costanza" ha avuto un grande successo di pubblico e critica, conquistando il plauso dei lettori. Questo fa presagire un forte interesse anche per la serie TV.

La produzione ha pensato di pubblicizzare e valorizzare attraverso la storia stessa luoghi come il Castello di Montorio, il Museo degli Affreschi e le sue preziose collezioni, la Civica, gli scavi a Castelvecchio guidati dalla nostra Università

La produzione ha richiesto il patrocinio del nostro Ateneo e un supporto scientifico su alcuni aspetti legati agli elementi storico-archeologici relativi alle attività della giovane assegnista. E' stato per questo indicato il prof. Fabio Saggiaro, archeologo medievista, come contatto/consulente per questi aspetti.

Il laboratorio è stato ricreato dalla produzione in altri luoghi e quindi non comporta alcun disagio da parte delle nostre strutture. La ricaduta di immagine è certamente positiva considerando che i temi della medicina, della storia e dell'archeologia sono tutti coperti dal nostro Ateneo e l'impatto della serie su Rai 1 avrà ricaduta nazionale.

In allegato i documenti di richiesta del logo, la descrizione della serie tv e i manifesti che saranno affissi nelle bacheche del Dipartimento di Paleopatologia.

Il Rettore propone di valutare la possibilità di monetizzare questa iniziativa. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giampiero Pizziconi, invita a una riflessione, valutando un eventuale accordo con Banijay Italia e prestando attenzione a non correre il rischio di perdere questa opportunità positiva per l'immagine dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione condivide l'iniziativa.



1.3° Punto Odg

Comunicazione: Progetto di istituzione e attivazione del Corso di Laurea in Informatica classe L-31 presso la Città di Belluno

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale comunica che nel corso del 2023 l'Ateneo ha avviato una riflessione in merito all'avvio di un percorso di sviluppo di un progetto finalizzato all'istituzione e attivazione di un Corso di Laurea in Informatica classe L-31, a decorrere dall'a. a. 2025/2026, presso una nuova sede decentrata nella Città di Belluno.

Il progetto mira a rispondere in modo diretto ed efficace alle problematiche palesate delle Istituzioni del territorio bellunese relativamente al tendenziale spopolamento e al progressivo impoverimento del tessuto socio-economico territoriale, connesso alla carenza di giovani con competenze adeguate, soprattutto nell'ambito informatico. In tale contesto, l'Ateneo potrebbe contribuire al rilancio del Territorio bellunese, offrendo nuove opportunità di formazione universitaria alle studentesse e agli studenti del Veneto attraverso l'istituzione e l'attivazione del Corso di Laurea.

Il Direttore Generale informa di aver dato incarico al Prof. Matteo Cristani, associato di IINF/05 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni del Dipartimento di Informatica, di avviare una interlocuzione con Istituzioni ed Enti pubblici e privati intenzionati a collaborare con l'Ateneo e di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalle disposizioni ministeriali e dalle Linee Guida di ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale di nuovi corsi di studio presso nuove sedi decentrate.

Si sono quindi svolti un primo incontro istituzionale nel luglio del 2023 ed un ulteriore lo scorso 10 giugno presso l'Ateneo, alla presenza di una delegazione del Territorio bellunese, tra cui il Sindaco del Comune di Belluno, Oscar De Pellegrin, accompagnato dall'Assessora alla Scuola ed alle Politiche educative, Roberta Olivotto; la Presidente della Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore, Maria Giovanna Coletti; il Direttore generale di Confindustria Belluno Dolomiti, Andrea Ferrazzi; il Segretario del Consorzio BIM Piave, Stefano Savaris; all'incontro ha preso parte anche la Consigliera della Regione Veneto Silvia Cestaro.

Il Direttore Generale precisa che in tale occasione i rappresentanti delle Istituzioni e degli Enti presenti hanno manifestato la volontà di supportare l'iniziativa attraverso la copertura di posizioni di docenti di ruolo, la concessione in uso a titolo gratuito di una sede adeguata ad ospitare il Corso di Laurea e la copertura della connessa dotazione strumentale e di personale, così come previsto dalle citate disposizioni ministeriali, da formalizzarsi mediante appositi atti; la realizzazione del progetto non avrà pertanto impatto sul bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 28 maggio 2024

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 28 maggio 2024.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constatata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale del 28 maggio 2024, Rep. n. 5970/2024, Prot. 204803 – Corsi di Studio in modifica di ordinamento Anno Accademico 2024/25 – ordinamenti adeguati a seguito delle osservazioni del CUN - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) fatto per consentire l'adeguamento, in tempo utile, degli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio (CdS) che hanno proposto modifiche a seguito delle osservazioni del Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

I CdS che hanno proposto modifiche di ordinamento per l'Anno Accademico 2024/25 sono stati:

	CdS	Classe
1.	Computer Engineering for Intelligent Systems <i>(ex Computer Engineering for Robotics and Smart Industry)</i>	LM-32
2.	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25
3.	Biotechnologie agro-alimentari	LM-7
4.	Banca e finanza	LM-16
5.	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	L/SNT2
6.	Fisioterapia	L/SNT2
7.	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3
8.	Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT3
9.	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3
10.	Scienze delle attività motorie e sportive	L-22
11.	Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67
12.	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM-14
13.	Filosofia	L-5
14.	Servizio sociale in ambiti complessi	LM-87
15.	Governance dell'emergenza	LM-62
16.	Lingue e letterature straniere	L-11
17.	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L-12
18.	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM-38

Riassumendo l'iter di approvazione fin qui svolto, le attività connesse alla redazione della banca dati ministeriale SUA-CdS per le modifiche ordinamentali proposte per l'a.a. 2024/25 sono state svolte nel rispetto nei tempi previsti dalla nota MUR n. 25514 del 20 dicembre 2023, contenente le indicazioni operative e le scadenze di compilazione della SUA-CdS 2024, e cioè:

- 25 marzo 2024: chiusura della parte ordinamentale della SUA-CdS con completamento dei relativi quadri;

3.1° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



- 9 maggio 2024: adunanza CUN che ha espresso parere favorevole per i seguenti CdS:

	CdS (gruppo1)	Classe
1.	Computer Engineering for Intelligent Systems <i>(ex Computer Engineering for Robotics and Smart Industry)</i>	LM-32
2.	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25
3.	Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT3
4.	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3
5.	Scienze delle attività motorie e sportive	L-22
6.	Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67
7.	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM-14
8.	Filosofia	L-5
9.	Servizio sociale in ambiti complessi	LM-87
10.	Governance dell'emergenza	LM-62
11.	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L-12
12.	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM-38

e parere favorevole, ma con richiesta di adeguamenti per i seguenti altri CdS:

	CdS (gruppo 2)	Classe
1.	Biotechnologie agro-alimentari	LM-7
2.	Banca e finanza	LM-16
3.	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	L/SNT2
4.	Fisioterapia	L/SNT2
5.	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3
6.	Lingue e letterature straniere	L-11

- 14 maggio 2024: provvedimento direttoriale del MUR di approvazione degli ordinamenti dei CdS di cui alla tabella gruppo 1;
- 28 maggio 2024: Decreto Rettoriale d'urgenza Rep. n. 5970/2024, Prot. 204803, a seguito delle deliberazioni/provvedimenti d'urgenza adottati dalle strutture didattiche competenti di adeguamento degli ordinamenti alle osservazioni del CUN, Decreto di cui si chiede ora la ratifica;
- 28 maggio 2024: chiusura della parte ordinamentale della SUA-CdS con completamento dei relativi quadri emendati a seguito delle osservazioni del CUN;
- 5 giugno 2024: adunanza CUN che ha espresso parere, definitivo, favorevole agli ordinamenti emendati;
- 10 giugno 2024: provvedimento direttoriale del MUR di approvazione degli ordinamenti dei CdS di cui alla tabella gruppo 2.



L'iter di approvazione delle modifiche agli ordinamenti dei CdS per l'A.A. 2024/25 è quindi concluso.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Dott. Stefano Fedeli;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- vista la nota MUR n. 25514 del 20 dicembre 2023;
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina del 16 maggio 2024 con la quale sono state approvate le modifiche agli ordinamenti dei corsi in **Fisioterapia** (classe L/SNT2), **Tecnica della riabilitazione psichiatrica** (classe L/SNT2), **Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare** (classe L/SNT3) in adeguamento alle osservazioni del CUN;
- visto il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche del 17 maggio 2024 con il quale è stata approvata la modifica all'ordinamento del corso di laurea magistrale in **Banca e finanza** (classe LM-16) in adeguamento alle osservazioni del CUN;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 22 maggio 2024 con la quale è stata approvata la modifica all'ordinamento del corso di laurea in **Lingue e letterature straniere** (classe L-11) in adeguamento alle osservazioni del CUN;
- visto il provvedimento d'urgenza della Direttrice del Dipartimento di Biotecnologie del 24 maggio 2024 con il quale è stata approvata la modifica all'ordinamento del corso di laurea in **Biotecnologie agro-alimentari** (classe LM-7) in adeguamento alle osservazioni del CUN;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- acquisito il parere favorevole del Senato Accademico della seduta odierna;
- preso atto del parere espresso in data 24/06/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti;

delibera

l'approvazione della ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza del 28 maggio 2024, Rep. n. 5970/2024, Prot. 204803



4.1° Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: integrazione e modifiche attuazione I fase e programmazione II fase - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 ha approvato l'**assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie** per la Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025 e la correlata ripartizione tra le diverse linee di budget (**Misure di Sistema, Borsino del Rettore e Fondo Programmazione Dipartimenti**).

A seguito di quanto approvato dal CdA del 30 aprile u.s. e CdA del 28 maggio u.s. (integrazione della programmazione e chiamata dei vincitori delle diverse procedure concorsuali di reclutamento), alla data odierna la disponibilità delle risorse complessive dei Dipartimenti;

Disponibilità risorse ad oggi	Risorse ordinarie	Risorse straordinarie
Fondo Programmazione Dipartimenti	€ 228.961,71	€ 1.062.070,01

Il Direttore generale, in merito all'attuazione della programmazione da realizzare tramite l'utilizzo delle risorse sopra dettagliate, ricorda la necessità di tenere in considerazione importanti regole programmatiche sia approvate dal Consiglio di Amministrazione sia derivanti dal quadro normativo di riferimento vigente (Decreti PNRR che si sono avvicinati nel corso del 2022 e del 2023: DL n. 36/2022, Legge n. 79/2022 di conversione del DL 36/2022; DL n. 13/2023; Legge n. 41/2023 di conversione del DL n. 13/2023).

L'**Allegato A** riporta integralmente le regole e i vincoli sopra citati.

Il Direttore generale fa presente che l'UO Programmazione, Organizzazione e Valutazione monitora l'andamento dei vincoli derivanti dal quadro normativo e provvede ad informare gli Organi di Ateneo qualora l'andamento dei vincoli si discostasse criticamente dai valori target da raggiungere, al fine di mettere in atto misure adeguate per il raggiungimento dei target normativi previsti.

Il Direttore generale comunica che in data 12 maggio 2024 è stata pubblicata la nota del MUR n. 183535 nell'ambito della quale si rappresenta, tra l'altro, che per l'assunzione di un'unità di ricercatore a tempo determinato di tipo b) oppure in tenure-track nell'ambito dei Piani Straordinari DM 445/2022 e DM 795/2023, è necessario **programmare sin dall'inizio** la quota di 0,7 punti organico, **ovvero 80.010,00 €** (parametrato al valore del punto organico pari ad 114.300 €) con utilizzo immediato di 0,5 punti e il successivo utilizzo degli ulteriori 0,2 punti all'atto dell'eventuale passaggio a Professore di seconda fascia.

Pertanto, diversamente da come è sempre avvenuto in precedenza con altri piani straordinari nei quali l'Ateneo procedeva all'inquadramento nei ruoli dei PA, secondo le diverse scadenze degli RTDB reclutati, **con copertura a carico del bilancio di Ateneo**, ora, con effetto **retroattivo**, la circolare impone all'Ateneo di considerare il ricalcolo della posizione di RTT dalla data di attuazione del DM 445/22, **ovvero dal 1° ottobre 2022**.

Da questa nuova imposizione ministeriale ne derivano due conseguenze;

- 1) Il ricalcolo dei budget per adeguamento del costo (da € 57.150 a € 80.010,00) di ogni RTDB/RTT programmato con risorse STRAORDINARIE già approvato sino al CdA del 30 aprile 2024.
- 2) con effetto immediato la saturazione a livello generale di Ateneo delle disponibilità ad oggi residue delle risorse straordinarie dei DD.MM. sopra menzionati, **con impossibilità, pertanto, di procedere ad ulteriori programmazioni sulle risorse straordinarie dei medesimi Decreti Ministeriali**.

Il Direttore generale, valutate le conseguenze della citata nota ministeriale e considerata impraticabile la sospensione della programmazione per le evidenti ragioni di sviluppo e potenziamento della didattica e della ricerca dell'Ateneo, anche in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Strategico di Ateneo, dispone che:



1. si proceda al ricalcolo del costo degli RTDB/RTT programmati sulle risorse straordinarie dei citati DD.MM, senza tuttavia imputare ora il costo del ricalcolo sul budget del singolo Dipartimento, Borsino del Magnifico Rettore e Misure di Sistema;
2. le risorse straordinarie che saranno assegnate con il piano straordinario "C" entro l'estate (con decorrenza di reclutamento dal 1° gennaio 2025 al 31 ottobre 2026), non saranno distribuite alle Linee di Budget Dipartimenti, Borsino del Magnifico Rettore, Misure di Sistema, ma rimarranno nelle disponibilità dell'Ateneo per coprire il maggior costo degli RTDB/RTT da imputare sulle risorse dei Piani Straordinari del DM 445/22 e 795/23;
3. le prese di servizio delle posizioni da programmare con le risorse straordinarie oggi disponibili sulle Linee di Budget Dipartimenti, Borsino del Magnifico Rettore e Misure di Sistema dal presente CdA in poi saranno disposte, senza eccezioni, con decorrenza nel periodo 1° gennaio 2025 – 1° marzo 2025 o il 1° ottobre 2025, e saranno rappresentate nel nuovo Allegato 2c.

Il Direttore generale fa presente in conclusione che rimane invariata la modalità di **programmazione sulle risorse ordinarie**, descritta nell'Allegato 2a, e la relativa attuazione con prese di servizio previste al 1° ottobre 2024.

La programmazione assunzionale con fondi esterni o derivanti da progetti PNRR comunque non è soggetta a vincoli temporali relativamente alle prese di servizio.

In sintesi la Tabella riepilogativa di seguito:

Tipologia di programmazione	Presenza di servizio possibile	Allegato di riferimento
Programmazione ordinaria	1° ottobre 2024	Allegato 2a
Programmazione straordinaria approvata fino al CdA del 30 aprile 2024	1° ottobre 2024	Allegato 2b
Programmazione straordinaria approvata dal CdA del 25 giugno in poi (su disponibilità alla data del CdA del 30 aprile 2024)	Dal 1° gennaio 2025 al 31 marzo 2025 in alternativa 1° ottobre 2025	Allegato 2c

In considerazione di quanto sopra disposto, l'Allegato A, relativo ai vincoli e alle regole di programmazione, viene pertanto aggiornato (**Allegato A bis**).

Tenuto conto delle disposizioni sopra descritte, il Rettore illustra ora le proposte di integrazione e modifica della programmazione del personale docente e ricercatore 2023-25, già approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, pervenute dai Dipartimenti (**Allegato n. 1**):

A) Programmazione con possibilità di presa di servizio il 1° ottobre 2024

- ❖ **Programmazione ordinaria già approvata nei precedenti CdA e seguenti richieste di integrazione (Allegato n. 2a):**

Il **Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere**, nella seduta del 17 aprile 2024, ha approvato:

- una procedura valutativa per una posizione di **PO** nel **SSD ANGL-01/A Anglistica e Angloamericanista (ex L-LIN/10)** a valere sulle risorse ordinarie. La posizione richiesta è coerente con il POD e in linea con l'obiettivo P 4.1 del Piano strategico di Ateneo relativo al potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio e alla sostenibilità dell'offerta formativa con un adeguato rapporto studenti/docenti nei CDS. Per la programmazione di tale procedura il Dipartimento propone la richiesta di un prestito a valere sulle risorse ordinarie del Borsino del Magnifico Rettore di importo pari a 11.045,31 €. Tale prestito sarà restituito non appena le risorse ordinarie dipartimentali saranno disponibili.



Il **Dipartimento di Management**, nella seduta del 14 febbraio 2024 e con nota della Direttrice del Dipartimento n. 0197136 del 20 maggio 2024, ha approvato:

- una procedura valutativa per una posizione di **PO** nel **SSD AGR/01/A Economia agraria, alimentare ed estimo rurale (ex AGR/01)** a valere sulle risorse ordinarie. Tale posizione è richiesta in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e il POD.
- una procedura valutativa per una posizione di **PO** nel **SSD ECON-06/A Economia aziendale, (ex SECS-P/07)** a valere sulle risorse ordinarie. Tale posizione è richiesta in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e il POD.

❖ **Programmazione straordinaria già approvata nei precedenti CdA (sino al CdA del 30 aprile 2024) e seguenti richieste di modifiche (Allegato n. 2b):**

Il **Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**, nella seduta del 7 maggio 2024, ha approvato la modifica del vincolo assegnato alla procedura selettiva per una posizione di RTT nel SSD FIS/07 Fisica applicata, già approvata dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2024. Come richiesto dal Dipartimento, per tale posizione si prevede la riserva per i titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo A (che sono RTD a) o lo sono stati per una durata non inferiore ad un anno o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

B) Programmazione con possibilità di presa di servizio dal 1° gennaio 2025 al 31 marzo 2025 o il 1° ottobre 2025

❖ **Programmazione straordinaria in approvazione dal CdA odierno in poi (Allegato n. 2c):**

Il **Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento**, nella seduta del 16 aprile 2024, ha approvato:

- una procedura selettiva per una posizione di **PA** nel **SSD MEDS-12/A Neurologia (ex MED/26)** a valere sulle risorse straordinarie - procedura riservata agli esterni. La posizione è programmata per esigenze cliniche e di ricerca e per coprire in termini di didattica e ricerca la cessazione per dimissioni volontarie con decorrenza 1 luglio 2024 di un docente nel medesimo SSD.

Il **Dipartimento di Medicina**, nella seduta del 3 giugno 2024, ha approvato:

- una procedura selettiva per una posizione di **RTT** nel **SSD MEDS-05/A – Medicina Interna (ex MED/09)** a valere sulle risorse straordinarie. La posizione è programmata per esigenze di didattica e di ricerca della Sezione di Geriatria in seguito al trasferimento presso altro Ateneo di un docente della medesima sezione.

Il **Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**, nella seduta del 7 maggio 2024, ha approvato:

- una procedura selettiva per una posizione di **RTT** nel **SSD MATH-05/A - Analisi numerica (ex MAT/08)** a valere sulle risorse di Ateneo. La posizione è programmata per i corsi di studio afferenti all'area di scienze e ingegneria che sono caratterizzati dalla presenza di numerosi insegnamenti di base nelle discipline matematiche che, allo stato attuale, non è possibile coprire con i soli docenti incardinati negli SSD MAT/* afferenti al Dipartimento di Informatica, imponendo quindi il ricorso a docenze esterne. Il Rettore valutata la criticità sottesa alla richiesta dispone la copertura della posizione richiesta con le risorse straordinarie della Linea di Budget Misure di Sistema. La procedura è riservata ai titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo A (che sono RTD a) o lo sono stati per una durata non inferiore ad un anno o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Il **Dipartimento di Management**, nella seduta del 14 febbraio 2024, ha approvato:

- una procedura selettiva per una posizione di **RTT** nel **SSD ECON-08/A – Organizzazione aziendale (ex SECS-P/10)** a valere sulle risorse di Ateneo. La posizione è richiesta per far fronte ad una urgente criticità che si è creata in seguito ad un imprevisto trasferimento di un docente presente in Dipartimento generando pertanto la copertura della docenza di numerosi corsi di studio già attivati dall'Ateneo. La posizione viene inoltre richiesta per supportare il progetto PID attivato con Unioncamere del Veneto, progetto strategico dell'Ateneo. Il Rettore valutata la



criticità sottesa alla richiesta dispone la copertura della posizione richiesta con le risorse straordinarie della Linea di Budget Misure di Sistema.

La programmazione complessiva dei Dipartimenti, aggiornata con le relative imputazioni e disponibilità residue di budget, è rappresentata negli **Allegati n. 2a, 2b e 2c**.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia con delibera del Consiglio del 20 giugno 2024 ha espresso il parere di cui all'**Allegato n. 3**.

Il Direttore Generale, in conclusione, fa presente che la proposta di programmazione sopra descritta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (Allegato 2 del CdA del 24 ottobre 2023) e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2024, ha espresso parere favorevole alla proposta di integrazione della programmazione del personale docente e ricercatore illustrata in premessa e chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- vista la normativa citata;
- vista l'assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie di cui al CdA del 24 ottobre 2023 coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo;
- visto il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.
- Visto l'**Allegato A** relativo alle regole e ai vincoli normativi di programmazione;
- Viste le disposizioni del Rettore conseguenti alla Nota del MUR n. 183535 del 12 maggio 2024;
- Visto l'**Allegato A bis** relativo alle regole e ai vincoli normativi di programmazione aggiornati con le disposizioni del presente CdA;
- viste le richieste di integrazioni e modifiche formulate dai Dipartimenti (**Allegato n. 1**);
- visto il quadro complessivo della programmazione docenti e ricercatori su risorse ordinarie e straordinarie aggiornato con il presente provvedimento di cui all'**Allegato n. 2a, 2b e 2c**;
- visto il verbale della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 3**);
- vista la delibera del Senato Accademico del 25 giugno 2024 che ha espresso parere positivo alla proposta illustrata in premessa;

delibera

all'unanimità,

- di approvare di procedere al ricalcolo del costo degli RTDB/RTT programmati sulle risorse straordinarie dei DD.MM. citati in premessa, senza tuttavia imputare ora il costo del ricalcolo sul budget del singolo Dipartimento, Borsino del Magnifico Rettore e Misure di Sistema;
- di approvare di non procedere alla distribuzione sulle Linee di Budget Dipartimenti, Borsino Magnifico Rettore e Misure di Sistema delle risorse straordinarie che saranno assegnate con il piano straordinario "C" entro l'estate (con decorrenza di reclutamento dal 1° gennaio 2025 al 31 ottobre 2026);
- di approvare l'utilizzo a livello di Ateneo le risorse straordinarie del piano straordinario "C" per coprire il maggior costo degli RTDB/RTT da imputare sulle risorse dei Piani Straordinari del DM 445/22 e 795/23;
- di approvare che le prese di servizio delle posizioni programmate dal presente CdA in poi con le risorse straordinarie oggi residue del DM 445/22 e 795/23 delle Linee di Budget Dipartimenti, Borsino del Magnifico Rettore e Misure di Sistema, senza eccezioni, abbiano decorrenza nel periodo 1° gennaio 2025 – 31 marzo 2025 o il 1° ottobre 2025;



- di approvare l'integrazione e la modifica della programmazione docenti e ricercatori 2023-25 su risorse ordinarie e straordinarie come in premessa e rappresentata nel suo complesso negli **Allegati n. 2a, 2b e 2c**.

La programmazione approvata è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (Allegato 2 del CdA del 24 ottobre 2023) ed e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.



4.2° Punto OdG:

Attivazione contratto di ricercatore a tempo determinato - tipologia junior – art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 finanziato con fondi FIS - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche, nella seduta del 16 maggio 2024 (**Allegato n. 1**), ha deliberato la richiesta di attivazione di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia junior (**RTDA**) nel **SSD STAT-04/A - Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze attuariali e finanziarie** (ex SECS-S/06) nell'ambito del progetto "A New Paradigm for High-Frequency Finance", finanziato con fondi del programma **FIS (Fondo Italiano per la Scienza) del Ministero dell'Università e della Ricerca** (FIS 2021, Codice FIS00003055 – CUP B53C23004990001).

Il Direttore Generale ricorda che con il D.L. n. 36/2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022, è stata introdotta una importante novità all'art. 24 della Legge n. 240/2010: a oggi infatti non è più possibile attivare nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), se non in ipotesi ben delineate e circoscritte, **riconciliabili essenzialmente all'attuazione del PNRR e del PNR 2021-2027**.

Con nota dell'8 luglio 2022 la allora Ministra Maria Cristina Messa ha specificato che nel caso delle posizioni RTD a) attivate in attuazione di misure previste dal Programma Nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, è possibile fare ricorso "all'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque proveniente da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta provenienza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i Programmi HORIZON Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del paese – settore ricerca".

Il Pro Rettore fa presente che con la circolare informativa prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023 (**Allegato n. 2**), il Direttore Generale ha aperto alla possibilità di attivare nuove posizioni di RTD a), a condizione che queste:

- rientrino in un progetto finanziato da uno dei programmi di finanziamento di cui all'Allegato n. 2;
- trovino completa copertura nei fondi derivanti da tali programmi;
- ricadano in una delle tematiche indicate dal PNR 2021-2027 (capitolo 5).

In merito alle sopra citate condizioni, il Rettore fa presente che il progetto di ricerca "A New Paradigm for High-Frequency Finance", di cui è responsabile scientifico il Prof. Roberto Renò, è finanziato con fondi del programma FIS (Fondo Italiano per la Scienza) del Ministero dell'Università e della Ricerca, programma rientrante nel novero dei programmi di cui alla nota della Ministra Messa dell'8 luglio 2022 e di cui all'Allegato n. 2; si colloca nella macro-ambito di ricerca del PNR 2021-2027 "Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione" (**Allegato n. 1**) e prevede l'attivazione di un contratto triennale per la posizione di ricercatore a tempo determinato di tipologia junior (RTDA), il cui costo è interamente a carico del budget di progetto.

Tale attivazione è pertanto coerente con la circolare informativa del Direttore Generale (prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023) in merito all'attivazione degli RTDA in applicazione della norma transitoria.

Il Direttore Generale rappresenta che la figura di RTD a) si rende indispensabile per il progetto "A New Paradigm for High-Frequency Finance" al fine di sviluppare l'analisi teorica e l'implementazione di modelli propedeutici allo sviluppo scientifico del progetto.

In merito alla copertura finanziaria del contratto triennale, il Rettore fa presente che il costo complessivo per l'attivazione è pari a € 165.927,16 (comprensivi di tutti gli oneri a carico ente), e che questo è **interamente coperto dal progetto "A New Paradigm for High-Frequency Finance", finanziato dal programma FIS**, come di seguito dettagliato.



CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITÀ ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILITÀ E RESIDUO
UA.VR.050.DIPSEC.DSE C-REST	BANDOFIS2021_FIS3055_RE NO	€ 215.000,00	€ 165.927,16	€ 49.072,84

Il Direttore Generale precisa che, essendo il contratto RTD a) completamente a carico del progetto "A New Paradigm for High-Frequency Finance", finanziato dal programma FIS, pertanto la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, qualora il Consiglio di Amministrazione approvasse la presente proposta di attivazione del contratto triennale in oggetto, invita il Dipartimento, se interessato, a reperire, con anticipo rispetto alla sua naturale scadenza, fondi esterni anche per eventuali periodi di proroga.

Il Pro Rettore fa presente che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 24 giugno 2024 ha espresso il parere di cui all'**Allegato n. 3**.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore, accertata la sussistenza delle condizioni per l'attivazione della posizione di RTDA in applicazione della norma transitoria e verificato che i fondi derivanti dal progetto "A New Paradigm for High-Frequency Finance" finanziato dal programma FIS sono sufficienti a dare totale copertura al contratto triennale, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di attivazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile, Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la normativa citata;
- vista la proposta di attivazione formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche (**Allegato n.1**);
- vista la circolare informativa prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023 (**Allegato n. 2**);
- verificata la sussistenza delle condizioni per l'attivazione della posizione di RTDA in applicazione della norma transitoria;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – budget 2024-2026;
- visto il parere dei Revisori dei Conti di cui all'**Allegato n. 3**;

delibera

all'unanimità

- di approvare presso il Dipartimento di Scienze Economiche una posizione di RTD a) nel settore scientifico-disciplinare **SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze attuariali e finanziarie**, il cui costo è interamente coperto dal progetto "A New Paradigm for High-Frequency Finance", finanziato dal programma FIS e di approvare l'attivazione della relativa procedura concorsuale.

L'attivazione della pozione deliberata rispetta le condizioni di cui alla nota del Direttore Generale prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023.

La posizione testé approvata è completamente a carico del progetto "A New Paradigm for High-Frequency Finance", finanziato dal programma FIS e, pertanto, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.



4.3 Punto OdG:

Attivazione contratto di ricercatore a tempo determinato - tipologia junior – art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 finanziato con fondi PNRR – Dipartimento di Scienze Giuridiche - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che con il D.L. n. 36/2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022, è stata introdotta una importante novità all'art. 24 della Legge n. 240/2010: a oggi infatti non è più possibile attivare nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), se non in ipotesi ben delineate e circoscritte, **riconcucibili essenzialmente all'attuazione del PNRR e del PNR 2021-2027**.

Il Direttore Generale comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche, nella seduta del 23 maggio 2024 (**Allegato n. 1**), ha deliberato la richiesta di attivazione di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia junior (**RTDA nel SSD GIUR-16/A – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO** (ex IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno) nell'ambito del Progetto *Human-centered approach and Regulatory Dimension in Developing an Interoperable and Secure Cyberspace (HARD DISC)*, finanziato con fondi del programma **PNRR** (investimento 1.3 – Creazione di "Partenariati Estesi alle Università, ai Centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - PE 0000014, di cui all'art. 5, dell'avviso pubblico nr. 341.2022 codice bando IIT SERICS SPOKE 1 n.1 cup: b53c22003950001). Il bando per finanziamento del progetto prevede un budget totale **300.000€** con un anticipo del 10% pari a **30.000€**.

Il Direttore Generale fa presente che il progetto di ricerca *HARD DISC*, è finanziato con fondi del programma PNRR di cui all'Allegato n. 2 e prevede l'attivazione di un contratto triennale per la posizione di ricercatore a tempo determinato di tipologia junior (RTDA), il cui costo è interamente a carico del budget di progetto. Il Rettore rappresenta che la figura di RTD a) si rende indispensabile per il progetto HARD DISC al fine di sviluppare sullo studio delle "indagini tecnologiche", del lawful hacking & Intelligence, nel prisma del rispetto dei diritti fondamentali, tramite un approccio olistico, multidisciplinare e diacronico.

Tale attivazione è coerente con la circolare informativa del Direttore Generale (prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023 - **Allegato n. 2**) in merito all'attivazione degli RTDA in applicazione della norma transitoria.

Il Direttore Generale fa presente che con la circolare informativa sopra citata il Direttore Generale ha aperto alla possibilità di attivare nuove posizioni di RTD a) sia finanziate dal PNRR (primo caso) sia riconducibili al novero di programmi coerenti con il PNR 2021-27 (secondo caso), a condizione che queste:

- rientrino in un progetto finanziato da uno dei programmi di finanziamento di cui all'Allegato n. 2;
- trovino completa copertura nei fondi derivanti da tali programmi;
- ricadano in una delle tematiche indicate dal PNR 2021-2027 (capitolo 5), nel caso di attivazioni riconducibili al secondo caso.

Il Direttore Generale fa presente che in data 17 aprile 2024 si è riunita la Commissione Bandi a cascata PNRR dell'Università degli Studi di Verona, nella composizione deliberata con Decreto Rettoriale Prot n. 499132 del 18/12/2023 (Repertorio n. 12715/2023), di cui all'Allegato 3, con il preciso scopo di disciplinare in maniera organica le proposte presentate ai bandi a cascata (come nel caso in oggetto) e la definizione della quota di anticipazione di ateneo per i progetti finanziati e modalità di erogazione.

la Commissione Bandi a cascata PNRR, al fine di consentire l'avvio e il completamento dei progetti finanziati, ha ritenuto opportuno assicurare che il gruppo di ricerca abbia le risorse necessarie per la copertura dei costi vivi di progetto, così come stimati in budget, anche con l'intervento in soccorso da parte dell'Ateneo proprio nell'attesa di ricevere i contributi da parte dello spoke.

4.3 Punto OdG

Direzione Risorse Umane



la Direzione Finanza ha stanziato in apposito progetto di spesa a garanzia della copertura dei suddetti anticipi che saranno poi reintegrati sullo stesso progetto contabile via via che i fondi rientreranno a seguito delle rendicontazioni approvate dal MUR

Considerato che l'esigua quota anticipata dallo Spoke (ancora in fase di incasso da parte del Dipartimento), in questo caso, al fine di reclutare tempestivamente la posizione di RTDa), è necessario che l'ateneo anticipi, **in via eccezionale**, tutta la quota necessaria pari a € 165.927,16, anziché solo il 30% come previsto dalla Commissione Bandi a cascata PNRR.

L'intera quota anticipata dall'Ateneo necessaria per l'attivazione è pari a € 165.927,16 (comprensivi di tutti gli oneri a carico ente), trova copertura come di seguito dettagliato:

Codice identificativo progetto	Nome progetto	Data Inizio	Data Fine	Tipo progetto	Schema di finanziamento	RU Responsabile	UO Responsabile	Cup	Finanziatori	Importo disponibile	Importo provvedimento	Importo residuo
HARDDISC_PNRR	Bando a cascata IIT SERICS PNRR INVESTIMENTO 1.3 - Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 2 "Dalla Ricerca all'impresa PE0000014) Finanziato dall'Unione Europea	01/01/2024	31/12/2026	RIC IT MIUR Altri finanziamenti MIUR	CTC - PNRR CASCATA	FLOR Roberto	B - Fondi di ricerca esterni	B53C22003950001	Università degli Studi ROMA TRE	€ 300.000,00	€ 165.927,16	€ 134.072,84

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna a rifondere interamente l'ateneo del costo anticipato per l'attivazione della posizione di RTDA via via degli incassi previsti dalle rendicontazioni effettuate, e in ogni caso il Dipartimento si farà garante del ristoro totale della quota anticipata.

Il Direttore Generale precisa che, essendo il contratto RTD a) completamente a carico del progetto "HARD DISC", finanziato dal programma PNRR, la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, qualora il Consiglio di Amministrazione approvasse la presente proposta di attivazione del contratto triennale in oggetto, invita il Dipartimento, se interessato, a reperire, con anticipo rispetto alla sua naturale scadenza, fondi esterni anche per eventuali periodi di proroga.

Il Pro Rettore fa presente che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 24 giugno 2024 ha espresso il parere di cui all'**Allegato n. 4** "Il Collegio, ritenendo che per l'attivazione del contratto di cui trattasi non è necessaria la resa di apposito parere e rilevato che la copertura del relativo onere appare coerente, non ha nulla da osservare".

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giampiero Pizziconi, il quale ricorda che il Collegio di revisione già da tempo ha espresso alcune raccomandazioni in riferimento al fatto che in alcuni casi le anticipazioni erogate per l'avvio di singoli progetti sarebbero potute risultare poi insufficienti. Per questo motivo il Collegio dei Revisori ha formulato alcune puntualizzazioni, dal punto di vista della gestione del monitoraggio e della rendicontazione, alla struttura che si occupa delle progettualità del PNRR, la quale ha prodotto un report abbastanza esemplificativo.

Il Dott. Pizziconi ricorda che la circolare n. 15 del 2023 della Ragioneria Generale dello Stato chiede al Collegio di revisione di verificare l'andamento dell'utilizzo dei fondi del PNRR.

Il Collegio si è confrontato con la struttura nella giornata di ieri, e ha pertanto richiesto ulteriori dati.

Il Dott. Pizziconi invita a visionare il documento che verrà messo a disposizione prossimamente nella versione definitiva e che, nell'ambito del prossimo Collegio di revisione, sarà ulteriormente preso in considerazione, per poi essere acquisito agli atti. Tale documento sarà messo a disposizione di chiunque volesse verificare come viene svolta l'operazione di monitoraggio e rendicontazione di fondi comunitari da parte dell'Ateneo sotto la vigilanza non solo delle strutture dell'ateneo stesso ma anche del Collegio di revisione. Ricorda, infine, che qualora la rendicontazione non venga asseverata, c'è il rischio che le spese non riconosciute determinino una riduzione futura dell'FFO.



Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore, accertata la sussistenza delle condizioni per l'attivazione della posizione di RTDA in applicazione della norma transitoria e verificato che i fondi derivanti dal progetto *HARD DISC* finanziato dal programma **PNRR** sono sufficienti a dare totale copertura al contratto triennale, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di attivazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile, Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Direttore Generale;
- vista la normativa citata;
- vista la proposta di attivazione formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche (**Allegato n.1**);
- vista la circolare informativa prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023 (**Allegato n. 2**);
- visto il verbale della Commissione Bandi a cascata PNRR riunita in data 17 aprile 2024;
- verificata la sussistenza delle condizioni per l'attivazione della posizione di RTDA in applicazione della norma transitoria;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – budget 2024-2026;
- visto il parere dei Revisori dei Conti di cui all'**Allegato n. 3**;

delibera

all'unanimità

- di approvare presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche una posizione di RTD a) nel **GDS 12/GIUR-16 – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO / SSD GIUR-16/A – STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO** (ex IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno), il cui costo è interamente coperto dal progetto *HARD DISC*, finanziato dal programma PNRR e di approvare l'attivazione della relativa procedura concorsuale.

Di approvare in via eccezionale, tutta la quota necessaria per l'attivazione del contratto triennale della posizione di RTDA illustrata in premessa pari a € 165.927,16, anziché solo il 30% come previsto dalla Commissione Bandi a cascata PNRR.

L'attivazione della pozione deliberata rispetta le condizioni di cui alla nota del Direttore Generale prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023.

La posizione testé approvata è completamente a carico del progetto *HARD DISC*, finanziato dal programma PNRR e, pertanto, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna a rifondere interamente l'ateneo del costo anticipato per l'attivazione della posizione di RTDA via via degli incassi previsti dalle rendicontazioni effettuate, e in ogni caso il Dipartimento si farà garante del ristoro totale della quota anticipata.



4.4° Punto OdG:

Proposta di chiamata diretta cofinanziata dal MUR per l'anno 2024 – approvazione

Alle ore 16:08 lascia la seduta la Sig.ra Anna Bertoldi.

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che il Piano Strategico di Ateneo 2023-25 individua tre linee strategiche connesse ai concetti di apertura, espansione e accoglienza, nei quali è previsto che l'Ateneo, per equilibrare la composizione dell'organico, favorisce la chiamata di professori/professoressse di alto profilo - docenti universitari/e di ruolo e ricercatori/ricercatrici a tempo determinato – reclutati/e mediante **chiamata diretta** ai sensi dell'art. 1 c. 9 della Legge 230/2005, provenienti dall'estero o vincitori/vincitrici di progetti di ricerca di alta qualificazione.

Il Direttore Generale ricorda che annualmente il MUR con proprio decreto (al momento l'ultimo disponibile è relativo all'anno 2023 – DM 809/23) definisce lo stanziamento (nell'ambito del FFO disponibile a livello di sistema universitario) e i criteri per il **cofinanziamento (50%** del costo corrispondente al ruolo secondo il valore del punto organico) di chiamate dirette, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 230/2005, di Professori e Ricercatori.

Tali interventi sono riservati agli atenei che nel triennio precedente all'emanazione del decreto abbiano impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori esterni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L. 240/2010.

L'Università di Verona nel triennio 2020-2022 ha impiegato il 35,00% dei punti organico destinati all'assunzione di professori esterni.

Il Direttore Generale ricorda che negli ultimi anni, il MUR ha garantito il cofinanziamento del 50% di almeno una posizione per ogni ateneo proponente per singolo anno di competenza, escludendo dagli interventi di cofinanziamento le assunzioni già finanziate a valere sui Piani Straordinari ministeriali e quelle a valere sui Dipartimenti di Eccellenza.

Il Direttore Generale fa presente che allo stato attuale il MUR non ha ancora approvato il Decreto Ministeriale che prevede i criteri di riparto del FFO delle Università per l'anno 2024. Tuttavia, al fine di ottenere il cofinanziamento, è necessario che le eventuali proposte di chiamate dirette per l'anno 2024 siano trasmesse telematicamente, anche in assenza del decreto di ripartizione del FFO, attraverso la procedura PROPER al Ministero in qualunque momento dell'anno, ma comunque entro il **31 ottobre 2024.**

Il Direttore Generale ricorda che la Consulta dei Direttori/Direttrici di Dipartimento aveva fissato al 31 maggio 2024 la data ultima per l'invio delle proposte di chiamate dirette per l'anno 2024.

Il Direttore Generale fa presente che sono pervenute all'attenzione della Consulta dei Direttori/Direttrici di Dipartimento le seguenti proposte:

- 1) Dipartimento Culture e Civiltà. - chiamata diretta di un RTT (vincitore bando Marie Curie) SSD PEMM-01/A - Discipline dello Spettacolo (ex L-ART/05);
- 2) Dipartimento di Scienze Umane - chiamata diretta di un RTT (Studiose stabilmente impegnato all'estero) nel SSD PSIC-03/A - Psicologia Sociale (ex SSD M-PSI/05);
- 3) Dipartimento di Scienze Economiche - chiamata diretta di un PO (Studiose stabilmente impegnato all'estero) SSD STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle Scienze attuariali e finanziarie (ex SEC-S/06);
- 4) Dipartimento di Informatica - chiamata diretta di un PA (Studiose stabilmente impegnato all'estero) SSD 01/MATH-04 – Fisica Matematica / 01/MATH-02 – Algebra e Geometria / SSD 01/MATH-02/B – Geometria.

La Consulta dei Direttori/Direttrici di Dipartimento ha proposto al Rettore la richiesta di chiamata diretta presentata dal **Dipartimento di Scienze Economiche.**



Il Direttore Generale, valutata la proposta della Consulta, illustra la proposta del Dipartimento di Scienze Economiche.

Il Dipartimento nella seduta del 14 marzo 2024 (**Allegato n. 1**) ha deliberato la proposta di chiamata diretta del prof. **Damiano Brigo (CV Allegato n. 1-bis)**, quale studioso stabilmente impegnato all'estero in qualità Chair (Professor) dal 2012 di Finanza Matematica e Analisi Stocastica presso l'Imperial College di Londra dove, dal 2012 al 2019, è stato anche Head of Group, nel ruolo **PO**, secondo le tabelle di corrispondenza ai sensi del DM 10 maggio 2023 n. 456, nel nuovo SSD **STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle Scienze attuariali e finanziarie** (ex SEC-S/06).

La ricerca del prof. Damiano Brigo spazia dalla Finanza Quantitativa, la Teoria dei sistemi, sino alla Probabilità e Statistica Matematica. Ha pubblicato oltre 100 articoli, con un ampio network internazionale di coautori, su temi che comprendono il pricing di strumenti derivati, la copertura, il risk management, l'investimento e l'esecuzione ottimi, l'interpretabilità del machine learning in finanza, finanza path wise, dinamiche stocastiche su varietà, equazioni differenziali stocastiche rough e filtraggio non lineare. I suoi articoli sono apparsi su giornali di primaria importanza quali Mathematical Finance, Finance and Stochastics, Bernoulli, Stochastic Processes and their Applications. È co-autore di monografie su tassi di interesse e modelli per il rischio di credito, tra cui il famoso "Interest rate models: theory and practice" che è la referenza standard sul tema sia per l'accademia che l'industria. È membro dell'editorial board delle riviste: Information Geometry, Mathematics of Control, Signals and Systems, International Journal of Financial Engineering, Applied Mathematical Finance, Global Credit Review. È Managing Editor della rivista International Journal of Theoretical and Applied Finance.

Il carattere multidisciplinare dell'attività scientifica del prof. Brigo, a cavallo tra le scienze matematiche e le scienze sociali, fa presagire la possibilità di fruttuose collaborazioni tra dipartimenti del nostro Ateneo. Inoltre, dal curriculum del prof. Brigo emerge la rilevanza delle pubblicazioni e la dimensione del suo network internazionale e la piena coerenza con gli obiettivi del Progetto di Eccellenza del Dipartimento.

Il Direttore Generale illustra la situazione del SSD **STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle Scienze attuariali e finanziarie** (ex SEC-S/06):

VERIFICA SATURAZIONE DEL SSD A.A. 2024/2025 (Aggiornamento del 3 maggio 2024)						
SSD docente	Dip. Afferenza	RUOLO	DOCENTE	POT	CARICO DIDATTICO	ORE NON COMPRESSE NEL CARICO DIDATTICO
SECS-S/06	Scienze Economiche	PO	1*	120	128	
			2*	120	129	
		PA	1*	80	80	
			2*	120	120	
			3*	120	120	
			4*	120	128	
		RTD B	1*	102	102	
			2*	120	123	
		RU	Personale Ricercatore ante L.240/10			116
			Contratti esterni onerosi/altri contratti			84
SECS-S/06 Totale				902	930	200

Il Direttore Generale riporta schematicamente la proposta di chiamata diretta illustrata in premessa e il relativo costo, precisando che la quota a carico dell'Ateneo (50%) viene coperta con risorse **ordinarie a carico del budget** Misure di Sistema risorse ordinarie:

Tabella costi chiamate dirette 2024 - Valore attuale p.o. 114.300,00					
Dipartimento	Ruolo	Tipologia	Costo ruolo	Costo cofin. MUR 50%	Costo cofin. Ateneo 50%
Scienze economiche	PO	studioso all'estero	114.300,00 €	57.150,00 €	57.150,00 €

Il Direttore Generale precisa fin d'ora che il docente che sarà reclutato a seguito del nulla osta ministeriale, verrà inquadrato nella **classe iniziale** del ruolo approvato dal MUR.

Qualora, il Dipartimento interessato proponga un inquadramento in una classe superiore, e tale richiesta sia valutata positivamente dal Rettore, il relativo costo sarà carico delle risorse **ordinarie** a disposizione del Dipartimento e sarà calcolato quale differenza tra il costo indicato nella tabella precedente alla voce della colonna "**Costo Cofin. Ateneo 50%**" e il 100% del valore delle classi stipendiali riconosciute dal Rettore.



Il Direttore Generale, in conclusione, fa presente che la proposta di programmazione sopra descritta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (**Allegato 2** del CdA del 24 ottobre 2023) e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2024, ha espresso parere favorevole all'approvazione della chiamata diretta illustrata in premessa e chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Direttore Generale;
- vista la normativa citata;
- vista la richiesta formulata dal Dipartimento Scienze Economiche (**Allegato n. 1**),
- visto il CV del Prof. Damiano Brigo (CV **Allegato n. 1-bis**)
- Valutata la proposta di chiamata diretta illustrata in premessa;
- vista la delibera del Senato Accademico del 25 giugno 2024 che ha espresso parere favorevole alla proposta di chiamata diretta illustrata in premessa;

delibera

all'unanimità,

- di approvare per l'anno 2024 la chiamata diretta presentata dal **Dipartimento di Scienze Economiche** del prof. **Damiano Brigo**, quale studioso stabilmente impegnato all'estero, nel ruolo di Professore Ordinario nel SSD **STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle Scienze attuariali e finanziarie** (ex SEC-S/06), secondo la seguente copertura finanziaria (la quota a carico dell'Ateneo viene coperte con il budget Misure di Sistema risorse ordinarie)

Tabella costi chiamate dirette 2024 - Valore attuale p.o. 114.300,00					
Dipartimento	Ruolo	Tipologia	Costo ruolo	Costo cofin. MUR 50%	Costo cofin. Ateneo 50%
Scienze economiche	PO	studioso all'estero	114.300,00 €	57.150,00 €	57.150,00 €

- di procedere all'invio telematico al MUR tramite procedura proper della chiamata diretta testé approvata;
- di approvare che il docente proposto per la chiamata diretta, che sarà reclutato a seguito del nulla osta ministeriale, verrà inquadrato nella classe iniziale del ruolo approvato dal MUR.
- di approvare che qualora il Dipartimento interessato proponga un inquadramento in una classe superiore, e tale richiesta sia valutata positivamente dal Rettore, il relativo costo sarà carico delle risorse ordinarie a disposizione del Dipartimento proponente e sarà calcolato quale differenza tra il costo indicato nella tabella precedente alla voce della colonna "Costo Cofin. Ateneo 50%" e il 100% del valore delle classi stipendiali riconosciute dal Rettore.

La programmazione approvata è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (**Allegato 2** del CdA del 24 ottobre 2023) e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.



4.5° Punto OdG:

Fondo di Ateneo per Premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010: criteri per la ripartizione al personale docente e ricercatore per gli a.a. 2023/2024 e per il biennio aa. aa. 2024/2025 – 2025/2026. - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Paolo De Paolis, il quale ricorda che, a seguito della delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2024, è stato emanato con Decreto Rettorale rep. n. 2243 del 29 febbraio 2024 il "Regolamento per la disciplina dei fondi per la premialità", di cui alla L. 240/2010.

In particolare il Prof. De Paolis fa presente quanto previsto agli articoli 8, comma 1, lett a-c) e 9 del Regolamento in oggetto:

Art. 8 - Ambiti di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità

1. Il Fondo di Ateneo per la premialità è finalizzato:

- a) ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività gestionale, di ricerca, didattica, terza missione e internazionalizzazione che concorrano al raggiungimento dei risultati previsti dal Piano Strategico di Ateneo, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi;
- b) ad attribuire al personale tecnico amministrativo premialità in base ai risultati di performance e/o di miglioramento dei servizi;
- c) riconoscere l'apporto del personale, indipendentemente dalle categorie di appartenenza, in circostanze ed eventi straordinari in conseguenza dei quali la costante e puntuale collaborazione della comunità universitaria consenta all'Ateneo di conseguire la mission istituzionale e la continuità dell'attività didattica (prestazioni ordinarie e straordinarie finalizzate a contrastare eventi eccezionali). In tali circostanze il Consiglio di Amministrazione può anche prescindere dall'applicazione dei criteri di cui alle lettere a) e b).

Art. 9 - Compensi per attività gestionale, di didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione di cui all'art. 8 lettera a):

1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, definisce per ciascun biennio di riferimento ex ante i criteri e gli obiettivi e ex post i soggetti beneficiari e i relativi compensi.
2. L'erogazione dei compensi è definita con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore ha dato mandato alla componente togata del Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi "Commissione CdA") di elaborare una proposta di revisione dei criteri e degli obiettivi per la ripartizione al personale docente e ricercatore del Fondo per la Premialità ex art. 9 L. 240/2010, per la ripartizione del Fondo per gli a.a. 2022/2023 (ripartizione 2023, approvata dal CdA nella seduta odierna), integrando la proposta della Commissione in ordine alle attività/funzioni da remunerare prevedendo anche quella del Medico Competente.

Inoltre, il Rettore ha dato mandato alla medesima Commissione di elaborare un panel di criteri anche per gli anni accademici 2023/2024 (ripartizione 2024), e per il biennio aa. aa. 2024/2025 (ripartizione 2025) e 2025/2026 (ripartizione 2026).

Il Pro Rettore, prima di illustrare la proposta di revisione della "Commissione CdA", ricorda che nella seduta odierna il CdA ha approvato la ripartizione del Fondo per la Premialità per l'a.a. 2022/23, tenuto conto delle seguenti considerazioni:

1. Criteri applicati e obiettivi definiti per la ripartizione del fondo di premialità per l'a.a. 2022/2023

Premesso che il periodo considerato è ormai completamente trascorso e ad esso non possono pertanto essere applicati i criteri proposti nel presente documento per il prossimo biennio, per tale a.a. 2022/2023. si è quindi ritenuto di operare in ottica di continuità con le situazioni precedenti senza proporre modifiche rispetto all'ultima delibera del CdA del 25 luglio 2023.

Il Pro Rettore ricorda che nella seduta odierna del CdA di ripartizione del fondo per l'a.a. 2022/2023 (ripartizione 2023), ai sensi dell'art. 8 "Ambiti di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità", comma 1 lett. c) del Regolamento, ha ritenuto opportuno inserire stabilmente tra le **attività/funzioni oggetto di**



remunerazione anche la figura del Medico Competente (a tempo pieno) con un compenso pari a **2.000 €** lordo dipendente.

Inoltre, anche per la ripartizione relativa all'a.a. 2022/2023, come deliberato dal Cda nella seduta odierna, al fine di dare maggiore evidenza e riscontro alle attività che determinano le remunerazioni aggiuntive rientranti nel campo della premialità ex art. 9 L. 240/2010, e come già previsto per la ripartizione 2022 nella delibera CdA del 25 luglio 2023, tutte le figure individuate nella tabella sottostante dovranno, alla fine dell'anno accademico, produrre una sintetica relazione in cui vengono individuati e descritti i risultati conseguiti. Tali relazioni dovranno essere presentate, per le funzioni attribuite dai Dipartimenti/Scuole/Facoltà, alla Direzione della struttura che la ha conferite, che ne dovrà solo prenderne atto e trasmetterle al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale; per le rimanenti funzioni, le relazioni dovranno essere presentate direttamente al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale.

La ripartizione relativa all'a.a. 2022/2023 è pertanto compresa nella seguente tabella.

Attività/Funzione	Importo previsto per ripartizione 2023 in €
Presidenti di Collegio Didattico	da 1.000 a 2.500 (Presidenti di Collegio con più CDS, fino al massimo di 4)
Referenti di CDS	3.000
Presidenti di Scuole di Specialità Medica	1.000
Coordinatori di Dottorato	2.000
Referente Ricerca di Dipartimento	1.000
Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	1.000
Referente Terza Missione	1.000
Referente CDS con doppio titolo	5.000 (una tantum)
Medico competente	2.000

Il Prof. De Paolis fa presente ora che la "Commissione CdA", a conclusione dei propri lavori ha presentato al Rettore la proposta di revisione dei criteri generali per la ripartizione per gli aa.aa.2023/24 e per il biennio aa.aa. 2024/2025 e 2025/2026 del Fondo per la Premialità ex art. 9 L. 240/2010 e l'attribuzione dei compensi legati alle attività/funzioni indicati di seguito.

2. Nuovi criteri e obiettivi per la ripartizione del fondo di premialità per l'a.a. 2023/2024 (ripartizione 2024)

Per l'a.a. in corso si è quindi ritenuto di operare in ottica di continuità con quanto già previsto per l'a.a. 2022/2023 (ripartizione 2023) e di proporre solo alcune modifiche piuttosto limitate in relazione alle figure individuate, tenendo sempre presente le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2023 e del 25 giugno 2024.

Su questa base si propone quindi per l'a.a. 2023/2024 (ripartizione 2024) di conservare la ripartizione deliberata dal CdA del 25 luglio 2023 e del 25 giugno 2024 con i relativi importi, aggiungendo le seguenti figure:

- **Direttore della Scuola di dottorato di Ateneo – importo 1.500 €**
- **Preside di Facoltà – importo 1.500 €**

Si ritiene inoltre di applicare dall'a.a. 2023/2024 (ripartizione 2024) la disciplina prevista per i referenti di **Corso di Studio con doppio titolo**, chiedendo ai Dipartimenti interessati di indicare nella delibera di attivazione del Corso di studio il nome del referente unico, ovvero di comunicarlo all'amministrazione qualora la delibera di attivazione sia stata già approvata nel corrente anno accademico.

Inoltre, anche per la ripartizione relativa all'a.a. 2023/2024 (ripartizione 2024), al fine di dare maggiore evidenza e riscontro alle attività che determinano le remunerazioni aggiuntive rientranti nel campo della Premialità ex art. 9 L. 240/2010, tutte le figure individuate nella tabella sottostante dovranno, alla fine dell'anno accademico, produrre una sintetica relazione in cui vengono individuati e descritti i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati o definiti. Tali relazioni dovranno essere presentate, per le funzioni attribuite dai Dipartimenti/Scuole/Facoltà, alla Direzione della struttura che la ha conferite, che ne dovrà solo prenderne atto e trasmetterle al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale; per le



rimanenti funzioni, le relazioni dovranno essere presentate direttamente al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale.

La proposta per la ripartizione relativa all'a.a. 2023/2024 (ripartizione 2024) è pertanto compresa nella seguente tabella.

Attività/Funzione	Importo proposto per ripartizione 2024 in € da 1.000 a 2.500 (Presidenti di Collegio con più CDS, fino al massimo di 4)
Presidenti di Collegio Didattico	
Preside di Facoltà	1.500
Referenti di CDS	3.000
Presidenti di Scuole di Specialità Medica	1.000
Direttore Scuola di dottorato di Ateneo	1.500
Coordinatori di Dottorato	2.000
Referente Ricerca di Dipartimento	1.000
Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	1.000
Referente Terza Missione	1.000
Referente CDS con doppio titolo*	5.000 (una tantum)
Medico competente	2.000

* da individuare da parte del Dipartimento che ha attivato il CdS con doppio titolo come referente unico del corso

3. Nuovi criteri e obiettivi per la ripartizione del Fondo di premialità per il biennio aa.aa. 2024-25 e 2025-26 (art. 9 Regolamento premialità)

Il presente lavoro ha in primo luogo preso in considerazione la definizione di criteri generali per l'individuazione delle figure che possono avere accesso al Fondo di premialità a partire dall'a.a. 2024-2025 per l'individuazione di tali criteri sono stati presi in considerazione:

- gli obiettivi fissati dal Piano Strategico di Ateneo;
- la declinazione di tali obiettivi contenuta nel Piano Operativo di Ateneo 2024;
- il Regolamento attualmente vigente per la disciplina del Fondo per la premialità, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2024 con particolare riferimento all'art. 8 comma 1 lett. a), in cui vengono individuate le attività per cui è possibile attribuire, ai professori e ricercatori a tempo pieno, un compenso aggiuntivo (attività relative a impegni ulteriori rispetto a quelli obbligatori);
- la serie storica di individuazioni delle figure cui è stata attribuita una delle funzioni con accesso al fondo di premialità e in particolare i criteri deliberati con l'ultima ripartizione (delibera del 25 luglio 2023 e 25 giugno 2024), riassunti nella seguente tabella:

Attività/Funzione	Importi precedenti in €*	Importo proposto per ripartizione 2023 in €
Presidenti di Collegio Didattico*	da 1.000 a 4.000 (Presidenti di Collegio con più CDS, fino al massimo di 4)*	da 1.000 a 2.500 (Presidenti di Collegio con più CDS, fino al massimo di 4)
Referenti di CDS	3.000	3.000
Presidenti di Scuole di Specialità Medica	1.000	1.000
Coordinatori di Dottorato	2.000	2.000
Referente Ricerca di Dipartimento*	2.000	1.000
Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	1.000	1.000
Referente Terza Missione*	-	1.000
Referente CDS con doppio titolo *	10.000 (una tantum)	5.000 (una tantum)
Medico competente**		2.000

NOTA:* Modifiche/Integrazioni deliberate nella seduta del CdA del 25 luglio 2023



NOTA:** Introduzione di una nuova Attività/Funzione deliberata nella seduta del CdA del 25 giugno 2024

Sulla base di quanto esposto, ai fini della definizione dei criteri per l'attribuzione di compensi legati al fondo per la premialità, si propone di considerare in via prioritaria tutte le attività funzionali che concorrano stabilmente agli obiettivi fissati dal Piano Strategico 2023-2025 in materia di Didattica, Internazionalizzazione, Ricerca e Terza Missione. Le figure che possono avere accesso al fondo di premialità vengono quindi così individuate:

- A) Area della didattica
 - Presidenti di Collegio didattico
 - Referenti di CdS
 - Presidenti di Scuole di Specialità Medica
 - Referente CdS con doppio titolo (compenso *una tantum* attribuibile a una sola figura individuata nella delibera di attivazione del corso con doppio titolo come referente del suddetto corso)
 - Presidi di Facoltà
- B) Area della ricerca
 - Direttore della Scuola di dottorato
 - Coordinatori di Dottorato
 - Referente ricerca di Dipartimento
- C) Area dell'Internazionalizzazione
 - Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola
- D) Area della Terza missione
 - Referente Terza Missione di Dipartimento
- E) Area Trasversale (Politiche di Salute e Sicurezza)
 - Medico competente

Al fine di individuare i soggetti che ricoprono tali funzioni e al fine di dare attuazione alle prescrizioni degli art. 8 e 9 del Regolamento per la disciplina del Fondo di premialità, a partire dall'a.a. 2024-2025:

- le strutture di Ateneo (Dipartimenti / Scuole / Facoltà) sono tenute a individuare all'inizio dell'anno accademico, i titolari delle seguenti attività conferite dalle strutture medesime (Referenti di CDS, Referente Ricerca di Dipartimento, Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola, Referente Terza Missione, Referente CDS con doppio titolo) e a indicare per ciascuna di esse quali sono gli obiettivi ad esse affidati sulla base del vigente Piano Strategico di Ateneo;
- le altre funzioni che hanno accesso alla premialità (Presidenti di Collegio didattico, Presidenti di scuole di specialità medica, Presidi di Facoltà, Direttore della Scuola di Dottorato, Coordinatori di dottorato) sono tenuti a presentare all'inizio di ogni anno accademico un sintetico documento contenente gli obiettivi che si propongono di realizzare, dandone contestualmente comunicazione alle strutture da loro presiedute o dirette.

Tutte le figure così individuate dovranno, alla fine dell'anno accademico, produrre una sintetica relazione in cui vengono individuati e descritti i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati o definiti. Tali relazioni dovranno essere presentate, per le funzioni attribuite dai Dipartimenti/Scuole/Facoltà, alla Direzione della struttura che la ha conferite, che ne dovrà solo prenderne atto e trasmetterle al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale; per le rimanenti funzioni, le relazioni dovranno essere presentate direttamente al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale.

Segue una tabella contenente la proposta delle premialità da attribuire alle figure sopra individuate.

Attività/Funzione	Importo proposto per ripartizione 2024 in €
Presidenti di Collegio Didattico	da 1.000 a 2.500 (Presidenti di Collegio con più CDS, fino al massimo di 4)
Preside di Facoltà	1.500
Referenti di CDS	3.000
Presidenti di Scuole di Specialità Medica	1.000
Direttore Scuola di dottorato di Ateneo	1.500
Coordinatori di Dottorato	2.000
Referente Ricerca di Dipartimento	1.000



Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	1.000
Referente Terza Missione	1.000
Referente CDS con doppio titolo*	5.000 (una tantum)
Medico competente	2.000

* da individuare da parte del Dipartimento che ha attivato il CdS con doppio titolo come referente unico del corso

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di revisione dei criteri e degli obiettivi per la ripartizione al personale docente e ricercatore del Fondo per la Premialità ex art. 9 L. 240/2010 per l'a.a. 2022/2023 (ripartizione 2023), per l'a.a. 2023/2024 (ripartizione 2024) e per il biennio aa. aa. 2024/2025 e 2025/2026.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Prof. Paolo De Paolis;
- richiamata la normativa citata in premessa;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei fondi per la premialità", di cui alla L. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale rep. n. 2243 del 29 febbraio 2024;
- visti i lavori della "Commissione CdA" di proposta di revisione dei criteri e degli obiettivi per la ripartizione al personale docente e ricercatore del Fondo per la Premialità ex art. 9 L. 240/2010 per l'a.a. 2023/2024 (ripartizione 2024) e per il biennio aa. aa. 2024/2025 e 2025/2026;

all'unanimità

delibera

- di approvare la proposta di revisione dei criteri generali per la ripartizione per l'a.a. 2023/24 e per il biennio aa.aa. 2024/2025 e 2025/2026 del Fondo per la Premialità ex art. 9 L. 240/2010 e l'attribuzione dei compensi legati alle attività/funzioni come indicato nella seguente tabella:

Attività/Funzione	Importo proposto per ripartizione 2024 in €
Presidenti di Collegio Didattico	da 1.000 a 2.500 (Presidenti di Collegio con più CDS, fino al massimo di 4)
Preside di Facoltà	1.500
Referenti di CDS	3.000
Presidenti di Scuole di Specialità Medica	1.000
Direttore Scuola di dottorato di Ateneo	1.500
Coordinatori di Dottorato	2.000
Referente Ricerca di Dipartimento	1.000
Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	1.000
Referente Terza Missione	1.000
Referente CDS con doppio titolo*	5.000 (una tantum)
Medico competente	2.000

* da individuare da parte del Dipartimento che ha attivato il CdS con doppio titolo come referente unico del corso

Al fine di dare maggiore evidenza e riscontro alle attività che determinano le remunerazioni aggiuntive rientranti nel campo della Premialità ex art. 9 L. 240/2010, si richiede ai beneficiari di redigere, a partire dalla ripartizione dell'a.a. 2022/2023 (ripartizione 2023) una relazione sintetica sulle attività svolte nell'ambito della funzione presidiata (idealmente non superiore a 1-2 pagine). La relazione dovrà essere presentata alla Direzione dei Dipartimenti, che ne dovrà solo prendere atto e trasmettere al Magnifico Rettore e alla Direzione generale.



Le strutture di Ateneo (Dipartimenti / Scuole / Facoltà) individuano all'inizio dell'anno accademico, i titolari delle seguenti attività conferite dalle strutture medesime (Referenti di CDS, Referente Ricerca di Dipartimento, Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola, Referente Terza Missione, Referente CDS con doppio titolo) e a indicare per ciascuna di esse quali sono gli obiettivi ad esse affidati sulla base del vigente Piano Strategico di Ateneo.

Le altre funzioni che hanno accesso alla premialità (Presidenti di Collegio didattico, Presidenti di scuole di specialità medica, Presidi di Facoltà, Direttore della Scuola di Dottorato, Coordinatori di dottorato) sono tenute a presentare all'inizio di ogni anno accademico un sintetico documento contenente gli obiettivi che si propongono di realizzare, dandone contestualmente comunicazione alle strutture da loro presiedute o dirette.



4.6° punto OdG: Fondo di Ateneo per la Premialità: ripartizione anno 2023 (a.a. 2022/2023) - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, in tema di riparto per l'anno 2023 (a.a. 2022/2023) del fondo di ateneo costituito ai sensi dell'art. 9 della legge 240/2010 per la premialità del personale docente e ricercatore e del personale dirigente, TA e CEL.

Il Direttore Generale comunica che la disponibilità complessiva del fondo di ateneo per la premialità sopra citata al 31 dicembre 2023 è pari a **669.637,00 €** (oneri c/E compresi), di cui **€ 32.502,19** (oneri c/E compresi) che costituiscono un residuo della disponibilità del fondo di ateneo per la quota di premialità relativa all'anno 2022 (a.a. 2021/2022) non distribuita al personale docente e ricercatore.

Il Direttore Generale, in linea con quanto stabilito gli scorsi anni, propone, anche per l'anno 2023, di procedere alla distribuzione del Fondo disponibile al 31 dicembre 2023, al netto del residuo sopra citato che sarà riassegnato al personale docente e ricercatore, **in parti uguali** tra personale docente e ricercatore e personale dirigente, TA e CEL, come evidenziato nella seguente tabella.

Fondo premialità (art. 9 della legge 240/2010)	
Disponibilità complessiva al 31 dicembre 2023	669.637,00 €
Residuo ripartizione 2022 per il personale docente e ricercatore	32.502,19 €
Disponibilità totale 2023 al netto del residuo personale docente e ricercatore (di cui 50% al PTA e CEL 318.567,40 €)	637.134,81 €
Quota al 50% disponibile per il personale docente e ricercatore <u>compreso</u> residuo 2022	351.069,60 €
Quota al 50% disponibile per il personale dirigente, TA e CEL	318.567,40 €

A) Personale Docente e Ricercatore a tempo pieno (351.069,60 € oneri compresi)

Il Direttore Generale ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2024 ha approvato, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010, il "**Nuovo Regolamento per la disciplina dei Fondi per la Premialità**" emanato con decreto rettorale 2243-2024 del 29 febbraio 2024, e nella seduta del 25 luglio 2023, su proposta della componente togata c.d. "**Commissione CdA**" nominata dal Rettore, ha approvato i nuovi criteri e gli obiettivi per la ripartizione al personale docente e ricercatore per l'a.a. 2022/2023 (ripartizione 2023), nonché le attività/funzioni oggetto di remunerazione e i relativi importi.

Le attività/funzioni oggetto di remunerazione e i relativi importi sono riportati nella seguente tabella:

Attività/Funzione	Importo lordo dipendente in €
Presidenti di Collegio Didattico	da 1.000 a 2.500 (Presidenti di Collegio con più CDS, fino al massimo di 4)
Referenti di CDS	3.000
Presidenti di Scuole di Specialità Medica	1.000
Coordinatori di Dottorato	2.000
Referente Ricerca di Dipartimento	1.000
Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	1.000
Referente Terza Missione	1.000
Referente CDS con doppio titolo	5.000 (una tantum)

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 8 "**Ambiti di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità**", comma 1 lett. c) del citato Regolamento, ritiene opportuno inserire stabilmente tra le **attività/funzioni oggetto di remunerazione anche la figura del Medico Competente** (a tempo pieno) con un compenso pari a 2.000 € lordo dipendente.

Inoltre, **una tantum solo per la presente ripartizione**, ritiene opportuno prevedere la remunerazione di un compenso pari a 2.000 € lordo dipendente per la figura del Consulente Tecnico di Parte, rivestita



nell'anno 2023 dal Prof. Domenico De Leo, professore ordinario ssd MEDS-25/A – Medicina Legale (ex MED/43), nel corso di un contenzioso giudiziario che si è concluso favorevolmente per l'Ateneo.

Nel caso in cui al beneficiario (Docente o Ricercatore) per i ruoli svolti nel medesimo periodo abbia diritto a più compensi, compresi quelli riguardanti l'esercizio di cariche accademiche, viene riconosciuto **solo quello di importo maggiore.**

Il Direttore Generale informa che l'elenco del personale docente e ricercatore beneficiario e l'importo del relativo compenso sono indicati nell'**Allegato 1.**

Per quanto riguarda l'erogazione, il Regolamento per la disciplina della premialità prevede che i compensi per attività aggiuntive possano essere utilizzati come fondi di ricerca, tramite opzione esercitata dal singolo docente beneficiario, inviando una comunicazione all'Ufficio Stipendi ufficio.stipendi@ateneo.univr.it entro il termine perentorio del **31 luglio 2024.** Diversamente l'Ufficio Stipendi procederà con accredito dell'importo previsto sul primo cedolino stipendiale utile.

Il Direttore Generale fa presente che la spesa complessiva per il personale ricompreso nell'Allegato 1 è pari a 426.179,68 € (comprensivo di oneri C/E) rispetto alla disponibilità pari a **351.069,60 €.** Pertanto, ai fini della copertura è necessario applicare un taglio lineare che prevede un coefficiente di attribuzione pari a **0,824** a ciascun importo calcolato come illustrato nella tabella che segue:

Fondo premialità (art. 9 della legge 240/2010)	
Disponibilità per il personale docente e ricercatore al 31 dicembre 2023	351.069,60 €
Importo complessivo premialità 2023 (a.a. 2022/2023) di cui all'Allegato 1	426.179,68 €
Coefficiente di attribuzione a seguito del taglio lineare ai fini della copertura finanziaria	0,824
Importo complessivo con applicazione coefficiente di attribuzione (426.179,68 / 351.069,60 = 0,824)	351.069,60 €
Residuo disponibile	0,00 €

La spesa complessiva per il personale ricompreso nell'Allegato n. 1, pari a 351.069,60 € (comprensivo di oneri C/E), trova copertura nel bilancio 2023 alla voce UA.VR.010. B-ATENEO, B-Ricavi e costi generali di ateneo - FONDOPREMIALE23 - Fondo Premiale di Ateneo 2023.

B) Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL 318.567,40 €

In merito alla premialità del personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL, il Rettore cede la parola al Direttore Generale che illustra gli ambiti di applicazione della premialità.

Sono individuati i seguenti tre ambiti tematici

1. Coinvolgimento nelle attività di rendicontazione e gestione dei finanziamenti per i progetti del PNRR, nonché di supporto attivo alla Task Force per la rendicontazione dei progetti PRIN 2022 e PRIN PNRR 2022;
2. Coinvolgimento indiretto del rimanente personale al raggiungimento degli obiettivi di Ateneo.

Una volta perfezionata la sottoscrizione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento, in relazione ai criteri stabiliti, gli uffici provvederanno alla quantificazione dei compensi da corrispondere al personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL a titolo di premialità 2023 la cui disponibilità complessiva è pari a **318.567,40 €.**

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di ripartizione illustrata in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione



- vista la Relazione del Direttore Generale;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la normativa richiamata;
- viste le delibere del CdA del 27 febbraio 2024 e del 25 luglio 2023
- preso atto della disponibilità del fondo per la premialità al 31 dicembre 2023 pari a **669.637,00 €** comprensivo di oneri C/E;
- condivisi i criteri di ripartizione illustrati;

all'unanimità

delibera

- di approvare per l'anno 2023 (a.a. 2022/23) la ripartizione del fondo per la premialità 2023 **in due parti uguali**:
 - a) **318.567,40 €** oneri carico ente compresi per personale docente e ricercatore;
 - b) **318.567,40 €** oneri carico ente compresi per personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL;
- di approvare per l'anno 2023 (a.a. 2022/23) la riassegnazione del fondo residuo pari a € 32.502,19 € al personale docente e ricercatore per un importo complessivo pari a **351.069,60 €** oneri carico ente compresi;
- di approvare per l'anno 2023 le modalità e criteri di ripartizione della premialità al personale docente e ricercatore illustrate in premessa;
- di approvare il taglio lineare ai fini della copertura finanziaria con l'attribuzione del coefficiente di erogazione pari allo **0,824**;
- di dare mandato agli uffici di provvedere al pagamento della quota di competenza del personale docente e ricercatore di cui all' **Allegato n. 1** della presente delibera.

Il Consiglio di Amministrazione invita i docenti e ricercatori ad esercitare l'opzione di utilizzo come fondi di ricerca dei compensi assegnati, tramite opzione esercitata dal singolo docente beneficiario, inviando una comunicazione all'Ufficio Stipendi ufficio.stipendi@ateneo.univr.it entro il termine perentorio del **31 luglio 2024**. Diversamente l'Ufficio Stipendi procederà con accredito dell'importo previsto sul primo cedolino stipendiale utile.

Inoltre, anche per la ripartizione relativa all'a.a. 2022/2023, al fine di dare maggiore evidenza e riscontro alle attività che determinano le remunerazioni aggiuntive rientranti nel campo della premialità ex art. 9 L. 240/2010, e come già previsto per la ripartizione 2022 nella delibera CdA del 25 luglio 2023, tutte le figure individuate dovranno, alla fine dell'anno accademico, produrre una sintetica relazione in cui vengono individuati e descritti i risultati conseguiti. Tali relazioni dovranno essere presentate, per le funzioni attribuite dai Dipartimenti/Scuole/Facoltà, alla Direzione della struttura che la ha conferite, che ne dovrà solo prenderne atto e trasmetterle al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale; per le rimanenti funzioni, le relazioni dovranno essere presentate direttamente al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale.



4.7° Punto OdG:

**Contratto Collettivo Integrativo 2022-2024 del personale tecnico-amministrativo delle aree:
Operatore, Collaboratore e Funzionario e dell'area delle Elevate Professionalità – Ipotesi
anno 2024 - Approvazione**

La delibera in oggetto è stata ritirata.



4.8° punto OdG:

Proroga biennale con fondi a carico dell'Ateneo per un Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza – Approvazione proroga

La delibera in oggetto è stata ritirata.



4.9.1° punto OdG: chiamata Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra l'argomento in oggetto che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge n. 240/2010. Tale norma consente alle università di chiamare professori ordinari e associati in servizio da almeno cinque anni presso altre università italiane o straniere, nella fascia corrispondente a quella oggetto di bando, mediante lo svolgimento di procedure selettive dirette a valutare la corrispondenza delle proposte progettuali presentate dai candidati alle esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dalle università. La proposta di chiamata, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Si fa presente che il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione in data 25 ottobre 2022 avevano approvato la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria" rep. 8018/2022 prot. n. 659476 del 13/12/2022, per il finanziamento del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Diagnostica e Sanità pubblica	1	PA	CHIM/08 Chimica farmaceutica	Fondi esterni

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione della documentazione presentata dal prof. Giovanni Marzaro, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'8/05/2024, ha proposto la chiamata del prof. Marzaro, ritenendo il profilo scientifico del candidato idoneo e coerente con le esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione definite nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio dal 1° ottobre 2024.

Dopo aver acquisito nella seduta odierna il parere favorevole del Senato Accademico, si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Direttore Generale;
 - vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 7, commi 5 bis e ter;
 - visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
 - visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - vista la documentazione presentata dal candidato chiamato (allegato 1);
 - vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
 - preso atto che il citato posto risulta finanziato dall'IRCCS Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria" di Negrar (VR), mediante Convenzione rep. 8018/2022 prot. n. 659476 del 13/12/2022, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022;
 - tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2024-2026;
 - preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
 - visto il parere del Direttore Generale;
- all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Diagnostica e Sanità pubblica	CHIM/08 farmaceutica	Chimica PA	Giovanni Marzaro	1° ottobre 2024



4.10.1° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010. Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Biotechnologie	1	PA	BIO/18 Genetica	2023-2025 straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei due candidati: Luca Ermini e Alfonso Esposito, li ha dichiarati idonei.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12 giugno 2024, ha proposto la chiamata del prof. Alfonso Esposito, candidato meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotechnologie	BIO/18 Genetica	PA	Alfonso Esposito	1° ottobre 2024



4.10.2° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno infantili	1	PO	MED/31 Otorinolaringoiatria	Fondi esterni Fondazione Cariverona

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del prof. Daniele Monzani, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'11 giugno 2024, ha proposto la chiamata del prof. Monzani, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° luglio 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° luglio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli finanziati dalla rimodulazione del finanziamento della Fondazione Cariverona dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2023-2025;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
--------------	----------------------------------	-------	------------	------------



Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno infantili	MED/31 Otorinolaringoiatria	PO	Daniele MONZANI	1° luglio 2024
--	--------------------------------	----	-----------------	----------------



4.10.3° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2024 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Umane	1	PA	M-PED/01 Pedagogia generale e Sociale	2023-2025 ordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa Rosanna Cima, unica candidata, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29 maggio 2024 ha proposto la chiamata della dott.ssa Cima, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione ordinaria per anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze umane	M-PED/01 Pedagogia generale e Sociale	PA	Rosanna CIMA	1° ottobre 2024



4.10.4° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024 aveva approvato la copertura delle seguenti posizioni:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	2	PA	BIO/09 Fisiologia	2023-2025 ordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei due candidati Chiara Della Libera ed Enrico Tam, li ha dichiarati idonei.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17 giugno 2024 ha proposto la chiamata dei dottori Della Libera e Tam, ritenendo i loro *curricula* coerenti con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i *curricula* dei candidati chiamati (allegato 1 e 2);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 3);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che i citati posti risultano tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione ordinaria per anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024;
- verificato che il costo dei suddetti posti risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata dei seguenti nominativi:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	BIO/09 Fisiologia	PA	Chiara Della Libera	1° ottobre 2024
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	BIO/09 Fisiologia	PA	Enrico Tam	1° ottobre 2024



4.10.5° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2024 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Biotechnologie	1	PO	BIO/04 Fisiologia Vegetale	Programmazione ordinaria 2023-2025 – I fase

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del prof. Matteo Ballottari, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 giugno 2024, ha proposto la chiamata del prof. Ballottari, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso chiede la presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2024.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione ordinaria per anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 24/10/2023 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2024-26;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2024 e triennale per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotechnologie	BIO/04 Fisiologia Vegetale	PO	Matteo BALLOTTARI	1° ottobre 2024



4.11° punto OdG: Regolamento per le progressioni tra le aree del personale tecnico amministrativo - regime transitorio - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale procede alla presentazione del Regolamento per le progressioni tra le aree del personale tecnico amministrativo - regime transitorio.

Si ricorda che il 18 gennaio 2024 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale Istruzione e Ricerca – Periodo 2019-2021, che ha introdotto il nuovo sistema di classificazione del personale a decorrere dal 1° maggio 2024 e che ha trasformato le precedenti categorie e aree rispettivamente in aree e settori professionali.

In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il 30 giugno 2026, l'art. 92, comma 5, ha previsto la possibilità di attivare procedure valutative per la progressione alle aree dei Collaboratori e dei Funzionari, anche in deroga al titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, con i seguenti requisiti:

da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori (allegato H del CCNL)	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella precedente categoria B oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella precedente categoria B
da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari (allegato H del CCNL)	a) laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei Collaboratori e/o nella precedente categoria C oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei Collaboratori e/o nella precedente categoria C

e in base ai seguenti **elementi di valutazione** a ciascuno dei quali non può essere attribuito un peso inferiore al 25%:

- esperienza maturata nell'Area di provenienza;
- titolo di studio;
- competenze professionali.

La progressione all'area delle Elevate Professionalità è disciplinata, invece, dall'art. 89 del citato CCNL che prevede, oltre all'assenza di provvedimenti disciplinari, i seguenti elementi di valutazione:

- valutazione positiva conseguita negli ultimi tre anni di servizio;
- possesso di titoli o competenze professionali;
- titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso;
- numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

La proposta di Regolamento (allegato 1), in applicazione di quanto sopra indicato, definisce in particolare:



- la suddivisione degli elementi di valutazione in sottocategorie con l'attribuzione del punteggio per ogni tipologia di titolo valutabile;
- le modalità di attivazione e svolgimento delle procedure di selezione;
- la composizione delle commissioni giudicatrici;
- le modalità di individuazione del/la vincitore/rice.

Il presente Regolamento è stato oggetto **di confronto** per gli aspetti relativi alle procedure di passaggio alle aree dei Collaboratori e dei Funzionari (art. 92 CCNL) e **di informazione** per quelli relativi alle procedure di passaggio all'area delle Elevate Professionalità (art. 89 CCNL) nella riunione del 14 giugno 2024.

Il Pro Rettore pertanto sottopone all'esame e all'approvazione del Consiglio il testo allegato del "Regolamento per le progressioni tra le aree del personale tecnico amministrativo - regime transitorio".

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Direttore Generale,
- visto il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 18 gennaio 2024 ed in particolare gli art. 89 e 92;

all'unanimità,

delibera

di approvare il "Regolamento per le progressioni tra le aree del personale tecnico amministrativo - regime transitorio" secondo il testo allegato alla presente delibera.

Alle ore 16:17 lascia la seduta il Revisore dei Conti, Dott. Paolo Meago.



4.12.1 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Umane

- Gruppo scientifico-disciplinare 11/PHIL-03 Filosofia morale (già Settore concorsuale 11/C3 Filosofia morale)
- Settore scientifico-disciplinare PHIL-03/A Filosofia morale (già s.s.d. M-PSI/05 Filosofia morale)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott. Matteo Bonazzi**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare PHIL-03/A Filosofia morale (già ssd M-FIL/03), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 29 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Matteo Bonazzi.

Il dott. Matteo Bonazzi - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze umane	PHIL-03/A FILOSOFIA MORALE (già s.s.d. M-FIL/03 Filosofia morale)	PA	Bonazzi Matteo	01/10/2024



4.12.2 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Umane

- Gruppo scientifico-disciplinare: 11/PHIL-05 Storia della filosofia (già Settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia)
- Settore scientifico-disciplinare PHIL-05/A Storia della filosofia (già s.s.d. M-FIL/06 Storia della filosofia)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott. Davide Bondi**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare PHIL-05/A Storia della filosofia, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 29 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Davide Bondi.

Il dott. Davide Bondi - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze umane	PHIL-05/A STORIA DELLA FILOSOFIA (già s.s.d. M-FIL/06 Storia della filosofia)	PA	Bondì Davide	01/10/2024



4.12.3 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Umane

- Gruppo scientifico-disciplinare: 14/GSPS-08 Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio
(già Settore concorsuale 14/D1 Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio)
- Settore scientifico-disciplinare GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro
(già s.s.d. SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della **dott.ssa Anna Carreri**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 29 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Anna Carreri.

La dott.ssa Anna Carreri - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° luglio 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di appartenenza (**allegato 3**),



- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze umane	GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro (già s.s.d. SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro)	PA	Carreri Anna	01/09/2024



4.12.4° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

- Gruppo scientifico-disciplinare 10/GERM-01 Filologie, lingue, letterature e culture germaniche (già settore concorsuale 10/M1 Lingue, letterature e culture germaniche)
- Settore scientifico-disciplinare GERM-01/B Letteratura tedesca (già SSD L-LIN/13 Letteratura tedesca)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. **Davide Di Maio**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico-Disciplinare GERM-01/B Letteratura tedesca (già SSD L-LIN/13 Letteratura tedesca), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Di Maio.

Il dott. Davide Di Maio - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° settembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature Straniere	GERM-01/B Letteratura tedesca (già L-LIN/13 Letteratura tedesca)	PA	Di Maio Davide	01/09/2024



4.12.5 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

- Gruppo scientifico-disciplinare 10/ANGL-01 Anglistica (già Settore Concorsuale 10/L1 Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana)
- Settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese (già SSD L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua Inglese)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa **Valeria Franceschi**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico-Disciplinare ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese (già SSD L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua Inglese), l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Franceschi.

La dott.ssa Valeria Franceschi - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature Straniere	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese (già L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua Inglese)	PA	Franceschi Valeria	01/10/2024



4.12.6 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Informatica

- Gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-02 Algebra e Geometria (già Settore concorsuale 01/A2 Geometria e Algebra)
- Settore Scientifico-Disciplinare MATH-02/A Algebra (già SSD MAT/02 Algebra);
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa Laking Davinson Rosanna, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare MATH-02/A Algebra (già MAT/02 Algebra), l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professoressa Associata.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 11 giugno 2024 ha approvato, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Laking Davinson Rosanna.

La dott.ssa Laking Davinson Rosanna - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO II fase 2020, DM 856/2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° dicembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 24/11/2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010"
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera



di approvare la chiamata, in qualità di Professoressa Associata, della seguente ricercatrice *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Informatica	MATH-02/A Algebra (già MAT/02 Algebra);	PA	Laking Davinson Rosanna	01/12/2024



4.12.7 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

- Gruppo scientifico-disciplinare 10/ASIA-01 Culture e lingue dell'Asia centrale, meridionale, orientale e sud-orientale (già Settore Concorsuale 10/N3 Culture dell'Asia centrale e orientale)
- Settore scientifico-disciplinare ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale (già SSD L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. **Michele Mannoni**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico-Disciplinare ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale (già SSD L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Mannoni.

Il dott. Michele Mannoni - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° settembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature Straniere	ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale (già L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale)	PA	Mannoni Michele	01/09/2024



4.12.8 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Umane

- Gruppo scientifico-disciplinare: 11/PAED-01 Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione (già Settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e storia della pedagogia)
- Settore scientifico-disciplinare: PAED-01/A Pedagogia generale e sociale (già s.s.d. M-PED/01 Pedagogia generale e sociale)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa **Marta Milani**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) *Senior* per il Settore Scientifico Disciplinare PAED-01/A Pedagogia generale e sociale, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 29 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Marta Milani.

La dott.ssa Marta Milani - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° settembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,



all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze umane	PAED-01/A PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (già s.s.d. M-PED/01 Pedagogia generale e sociale)	PA	Milani Marta	01/09/2024



4.12.9 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Giuridiche

- Gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-01 Diritto privato (già Settore Concorsuale 12/A1 Diritto Privato)
- Settore scientifico-disciplinare GIUR-01/A Diritto privato (già SSD IUS/01 Diritto Privato)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa **Giorgia Anna Parini**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico-Disciplinare GIUR-01/A Diritto privato (già SSD IUS/01 Diritto Privato), l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Parini.

La dott.ssa Giorgia Anna Parini - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° settembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato (già IUS/01 Diritto Privato)	PA	Parini Giorgia Anna	01/09/2024



4.12.10 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

- Gruppo scientifico-disciplinare 10/ANGL-01 Anglistica e angloamericanistica (già Settore Concorsuale 10/L1 Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana)
- Settore scientifico-disciplinare ANGL-01/A Letteratura inglese (già SSD L-LIN/10 Letteratura inglese)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. **Emanuel Stelzer**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico-Disciplinare ANGL-01/A Letteratura inglese (già SSD L-LIN/10 Letteratura inglese), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Stelzer.

Il dott. Emanuel Stelzer- reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature Straniere	ANGL-01/A Letteratura inglese (già L-LIN/10 Letteratura inglese)	PA	Stelzer Emanuel	01/10/2024



4.12.11 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

- Gruppo scientifico-disciplinare 10/SLAV-01 Slavistica (già Settore Concorsuale 10/M2 Slavistica)
- Settore scientifico-disciplinare SLAV-01/A Slavistica (già SSD L-LIN/21 Slavistica)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. **Daniele Artoni**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico-Disciplinare SLAV-01/A (già L-LIN/21 Slavistica), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Artoni.

Il dott. Daniele Artoni - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature Straniere	SLAV-01/A Slavistica (già L-LIN/21 Slavistica)	PA	Artoni Daniele	01/10/2024



4.12.12 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Informatica

- Gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-03 Analisi Matematica, probabilità e statistica matematica (già Settore Concorsuale 01/A3 Analisi Matematica, probabilità e statistica matematica)
- Settore scientifico-disciplinare MATH-03/A Analisi matematica (già SSD MAT/05 Analisi matematica)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. **Giacomo Canevari** Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare MATH-03/A Analisi matematica (già MAT/05 Analisi matematica), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 11 giugno 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Giacomo Canevari.

Il dott. Giacomo Canevari, reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° ottobre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario



all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Informatica	MATH-03/A Analisi matematica (già MAT/05 Analisi matematica)	PA	Canevari Giacomo	01/10/2024



4.12.13 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Informatica

- Gruppo scientifico-disciplinare 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (già Settore Concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni)
- Settore scientifico-disciplinare IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (già SSD ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. **Alberto Castellini** Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare IINF-05/A (già ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni), l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 11 giugno 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Alberto Castellini.

Il dott. Alberto Castellini - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 856/2020 -II fase sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° novembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario



all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Informatica	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (già ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)	PA	Castellini Alberto	01/11/2024



4.12.14 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Informatica

- Gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-03 Analisi Matematica, Probabilità e Statistica (già Settore concorsuale 01/A3 Analisi Matematica, Probabilità e Statistica)
- Settore Scientifico-Disciplinare MATH-03/B Probabilità e Statistica Matematica (già SSD MAT/06 Probabilità e Statistica Matematica);
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa Francesca Collet, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare MATH-03/B (già MAT/06 Probabilità e Statistica Matematica), l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professoressa Associata.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 11 giugno 2024 ha approvato, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca Collet.

La dott.ssa Francesca Collet - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO II fase 2020, DM 856/2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° dicembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 24/11/2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario



all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professoressa Associata, della seguente ricercatrice *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Informatica	MATH-03/B Probabilità e Statistica Matematica (già MAT/06 Probabilità e Statistica Matematica)	PA	Collet Francesca	01/12/2024



4.12.15 punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Umane

- Gruppo scientifico-disciplinare: 11/PAED-01 Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione (già Settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e storia della pedagogia)
- Settore scientifico-disciplinare: PAED-01/A Pedagogia generale e sociale (già s.s.d. M-PED/01 Pedagogia generale e sociale)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott. Marco Ubbiali**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) *Senior* per il Settore Scientifico Disciplinare PAED-01/A Pedagogia generale e sociale, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 29 maggio 2024 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Marco Ubbiali.

Il dott. Marco Ubbiali - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO 2020, DM 83/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente dal 1° settembre 2024.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2024-2026 approvato dal CdA del 19/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,



all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze umane	PAED-01/A PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (già s.s.d. M-PED/01 Pedagogia generale e sociale)	PA	Ubbiali Marco	01/09/2024



5.1° punto OdG:

Istituzione e attivazione dei Percorsi di Formazione Iniziale Insegnanti ex D.L. n. 36 30/04/2022 modificato dall'art.44, Legge n. 79 del 29/06/2022 (a. a. 2023/2024) - Parere

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Roberta Silva, Direttrice del TaLC, responsabile della Struttura, che propone Istituzione e attivazione dei Percorsi di Formazione Iniziale Docenti 60 e 30 cfu per l'anno accademico 2023/2024.

In data 22 aprile 2024 il Ministero ha autorizzato, con il D.M. n. 621, il nostro Ateneo ad attivare i Percorsi di Formazione Iniziale Insegnanti per un totale di 495 le posti, secondo la seguente suddivisione per classi di insegnamento, tenendo conto delle quote di riserva dei posti stabilite dal DM n. 620 del 22/04/2024:

CLASSE	DENOMINAZIONE	POSTI DISPONIBILI		
		Contingente 60 CFU	di cui posti riservati	
			45% (percorsi 30 CFU all.2)	di cui 5% (percorsi 60 CFU)
AA24-FI	LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	10	5	1
AB24-FI	LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	10	5	1
AC24-FI	LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	10	5	1
AD24-FI	LINGUA E CULT STRANIERA (TEDESCO)	10	5	1
AE24-FI	LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (RUSSO)	10	5	1
A001-FI	ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	10	5	1
A011-FI	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	10	5	1



A012-FI	DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	16	7	1
A013-FI	DISCIPL LETTERARIE, LATINO E GRECO	10	5	1
A015-FI	DISCIPLINE SANITARIE	40	18	1
A018-FI	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	34	15	1
A019-FI	FILOSOFIA E STORIA	10	5	1
A022-FI	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	100	45	2
A026-FI	MATEMATICA	45	20	1
A027-FI	MATEMATICA E FISICA	21	9	1
A028-FI	MATEMATICA E SCIENZE	31	14	1
A031-FI	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	11	5	1
A041-FI	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	37	17	1
A045-FI	SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	10	5	1
A046-FI	SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	10	5	1
A047-FI	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	10	5	1
A048-FI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	10	5	1



	SECONDARIA DI II GRADO			
A049-FI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	10	5	1
A050-FI	SCIENZE NATURALI CHIMICHE BIOLOG	10	5	1
A054-FI	STORIA DELL'ARTE	10	5	1

Per l'anno accademico 2023/2024, l'Ateneo attiverà il Percorso 60 cfu ex allegato 1 del DPCM 4 agosto 2023 e il Percorso 30 cfu ex allegato 2 del succitato Decreto.

La Prof.ssa Silva informa che i requisiti di ammissione ai Percorsi sono i seguenti:

- 1) Sono ammessi al PF 60 CFU** i candidati che, all'atto della presentazione della domanda, sono in possesso dei requisiti individuati dal D.lgs n. 19 del 2017, art. 5 commi 1 e 2 e dal DPCM 4 agosto 2023 art. 7 ovvero:
 - laurea magistrale o a ciclo unico conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270 del 2004, laurea specialistica conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale n. 509 del 1999, laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti o titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale), o titolo equipollente o equiparato, coerenti con le classi di concorso vigenti e con i requisiti da esse previsti;
 - studenti iscritti a corsi di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico, già in possesso di almeno 180 cfu verbalizzati, a condizione che entro la fine del percorso 60 cfu abbiano conseguito il titolo di laurea e i requisiti di idoneità previsti dalle classi di concorso vigenti secondo la normativa.

Il diploma di laurea magistrale o magistrale a Ciclo Unico e i requisiti di coerenza e idoneità previsti dalle classi di concorso secondo la normativa vigente dovranno essere acquisiti entro la data prevista per la prova finale di abilitazione (art. 2-ter, comma 1 del d.lgs. n. 59/2017).

- 2) Sono ammessi al percorso 30 cfu dell'Allegato 2 (PF30.all2)**, di cui all'art. 2-ter, comma 4-bis del DL 13 aprile 2017 n. 59, del Decreto Ministeriale 22 aprile 2024 n. 620 e del DPCM 4 agosto 2023 i candidati che, all'atto della presentazione della domanda hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno 3 anni, anche non continuativi nei 5 anni precedenti, di cui almeno 1 nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 4-bis (secondo periodo) del D.Lgs. n. 59/2017 o hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria (art. 59, comma 9-bis, del D.L. 25 maggio 2021 n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106), e devono conseguire l'abilitazione attraverso l'acquisizione di 30 CFU, fermo restando il possesso dei titoli di ammissione alla classe concorsuale



L'accesso ai Percorsi di Formazione Iniziale Docenti avviene sulla base di graduatorie che saranno determinate mediante valutazione dei titoli posseduti dai candidati secondo l'Allegato A del D.M. N. 620 del 2024 per quanto attiene al Percorso 30 cfu e secondo l'Allegato B del DM 621 del 2024 per gli iscritti ai percorsi 60 cfu.

L'Ateneo potrà nominare con Decreto Rettorale una Commissione Esaminatrice preposta alla selezione dei candidati iscritti ai percorsi 60 e 30 cfu, composta da docenti e/o ricercatori esperti della materia.

Al fine di far fronte a tutte le spese di organizzazione e di gestione delle selezioni, il Rettore propone un contributo di iscrizione pari ad € 30,00 e di € 80,00 per i riconoscimenti di pregresse attività didattiche per coloro che, risultati idonei in graduatoria, presenteranno domanda di abbreviazione di carriera, nei limiti consentiti dall'art. 8 del DPCM del 4 agosto 2023.

Per quanto attiene allo svolgimento delle attività formative dei corsi e alla conclusione degli stessi, si espone quanto segue:

i percorsi universitari di formazione iniziale possono essere svolti, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone, anche in deroga al limite previsto dall'articolo 2-bis, comma 1, secondo periodo, e in ogni caso in misura non superiore al 50% del totale; Per l'accesso alla prova finale dei percorsi di formazione iniziale docenti è necessaria una percentuale minima di presenza pari al 70 per cento per ogni attività formativa;

Le lezioni avranno inizio indicativamente a partire dall'ultima settimana del mese di luglio. Il percorso si concluderà, secondo indicazioni ministeriali, nei mesi di novembre/dicembre 2024 con una prova finale consistente in una prova scritta e in una lezione simulata, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali previste dal *"Profilo conclusivo del docente abilitato"* del DPCM 4 agosto 2023;

A copertura dei costi, l'importo delle tasse universitarie è fissato in euro 2.300 per i percorsi da 60 CFU nel caso di candidati già in possesso del titolo di laurea, in euro 1800 per candidati che siano studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale. Per i percorsi da 30 CFU l'importo è fissato in euro 1800.

Le entrate derivanti dalle iscrizioni verranno gestite direttamente dal TaLC – Teaching and Learning Center che provvederà al pagamento di tutti i costi inerenti l'erogazione del corso di specializzazione.

I fondi utilizzati derivano dalla contribuzione dei partecipanti ai corsi o da contributi ministeriali a tale scopo finalizzati.

Per lo svolgimento delle lezioni è stabilito un compenso orario di 80,00 euro per docenti dell'Ateneo (costo orario compresi gli oneri del datore di lavoro pari a 108,00 euro) e per i docenti esterni a contratto (costo orario compresi gli oneri del datore di lavoro pari a massimo 108,00 euro).

Per i docenti **interni** le attività didattiche sono retribuite con le seguenti modalità:

- **ai professori dell'Ateneo** le ore di insegnamento frontale effettuate sono retribuite a titolo di incentivazione nel caso in cui si superi la soglia delle 120 ore (80 per i professori a tempo definito)
- **ai ricercatori a tempo indeterminato** possono essere retribuite tutte le ore svolte;
- **ai ricercatori a tempo determinato di tipo B o in tenure track** le ore sono retribuite se svolte oltre l'impegno didattico delle 120 ore annuali, entro un massimo di 24 ore.



Il piano finanziario previsionale proposto è quindi il seguente:

USCITE			
Tipologia di costi compresi oneri a carico ente	n. ore	Note	Totale
Docenze per insegnamenti	3.336		360.288,00€
Tutor di tirocinio			70.000,00 €
Quota Scuole (10% accertato) calcolato sulle entrate relative alle iscrizioni ai percorsi			105.950,00€
Figure di supporto – area tecnica		2 figure per 6 mesi ad un costo unitario di 12.000,00 €	24.000,00 €
Figure di supporto – area didattica		2 figure per 6 mesi ad un costo unitario di 12.000,00 €	24.000,00 €
Spese di cancelleria			5.000,00 €
Spesa per affitto aule esterne in caso di indisponibilità delle aule interne dell'Ateneo			40.000,00 €
Spese personale portineria per apertura aule il sabato pomeriggio			10.000,00 €
TOTALE USCITE			639.238,00 €
ENTRATE <i>(ipotesi di sostenibilità sul numero di candidati pari ai posti disponibili)</i>			
Contributo di ammissione al Corso di formazione per insegnanti	495	30 €	14.850,00 €
Quota iscrizione pro capite per ogni studente	495 (199 30 cfu + 296 60 cfu)	(199) 1.800 € (296) 2.300 €	1.039.000,00 €



Contributo per riconoscimento di attività formative pregresse (abbreviazione di carriera)	150	80	12.000 ,00 €
Quota iscrizione pro capite per esame finale	495	150	74.250,00 €
TOTALE ENTRATE			1.140.100,00 €
DIFFERENZA ENTRATE/USCITE			500,862,00 €

In caso di necessità si attingerà al Fondo Rischi Univr per la copertura.

Il Pro Rettore, sulla base di quanto esposto in narrativa, chiede ai Componenti di deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Direttrice Responsabile;
- udita la relazione della Prof.ssa Silva;
- visto il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari (D.R. del 10 luglio 2018 n. 5789);
- visto il D.M. n. 249 del 10 settembre 2010 "Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;
- visto il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017 "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso ai ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107", come modificato dalla Legge n.145 del 30 dicembre 2018;
- vista la Legge n.79 del 22 giugno 2022, che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", con particolare riferimento agli articoli 44 e 46 "Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie";
- visto il D.P.C.M. 4 agosto 2023, "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza", pubblicato in G.U. Serie Generale n.224 del 25 settembre 2023;
- vista la Delibera A.N.V.U.R. 26 settembre 2023, n. 231, "Linee guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per gli insegnanti per gli anni accademici 2023/24 e 2024/25;
- visto il Decreto M.U.R. di Accreditamento dell'Università degli Studi di Verona ai Percorsi Iniziali di Formazione Docenti;
- visto il D.M. n. 620 del 22/4/2024 che detta "Disposizioni concernenti la quantificazione della riserva dei posti e le modalità per l'accesso ai percorsi universitari e accademici per i soggetti individuati ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59";
- visto il D.M. 621 del 22/4/2024 che detta disposizioni concernenti l'avvio dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti



tecnico- pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno accademico 2023/2024, nonché l'autorizzazione dei posti per i percorsi accreditati presso ciascuna istituzione universitaria o accademica capofila;

- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

delibera

- di istituire e attivare i Percorsi di Formazione Iniziale Insegnanti per i posti autorizzati dal Ministero che corrispondono a 495 posti;

- di determinare in Euro 30,00 il contributo di ammissione alla selezione per ciascun iscritto ai Percorsi 30 e 60 cfu e in Euro 80,00 il contributo per i riconoscimenti finalizzati all'abbreviazione di carriera;

- che l'importo delle tasse sia fissato in euro 1.800 per i 30 cfu ex allegato 2 Dpcm 4 agosto 2023 e in euro 2300 per i 60 cfu ex allegato 1 del succitato Dpcm, la tassa regionale e il premio assicurativo già determinati per la generalità degli studenti nell'a.a. 2023/2024; che il contributo per gli studenti iscritti ai 60 cfu sia fissato in euro 1800;

- di incaricare il TaLC – Teaching and Learning Center a predisporre il bando di attivazione e a gestire le procedure di selezione



5.2° punto OdG:

“Istituzione e attivazione del Percorso 30 cfu ex. Art. 13 DPCM 4 agosto del 2023 – Formazione Iniziale Insegnanti (a. a. 2023/2024)” - Parere

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Roberta Silva, Direttrice del TaLC, responsabile della Struttura, che propone l'Istituzione e l'attivazione del Percorso 30 cfu art. 13 del DPCM del 4 agosto 2023, percorso riservato a docenti già abilitati finalizzato al conseguimento di seconda abilitazione su altra classe di insegnamento.

La nota MUR 2439 del 5.02.2024 ha autorizzato l'avvio dei percorsi 30 cfu ex. Art. 13 del DPCM 4 agosto 2023 in anticipo, in quanto tali percorsi sono esclusi dal livello sostenibile di attivazione dei percorsi di formazione iniziale docenti, determinato dall'art. 6 comma 4 del suddetto DPCM;

L'Ateneo di Verona attiva percorsi 30 CFU ex. Art. 13 per le seguenti classi di concorso:

- Area Lettere, Arti e Comunicazione: classi A01 - A11 - A12 - A13 - A22 - A54
- Area Formazione, Filosofia e Servizio Sociale: classi A18 - A19
- Area Lingue e Letterature Straniere: classi AA24 (francese) - AB24 (inglese) - AC24 (spagnolo) – AD24(tedesco) – AE24 (russo)
- Area Scienze Motorie: classi A48 e A49
- Area Scienze e Ingegneria: classi A28 - A41
- Area Medicina e Chirurgia: classi A15 e A31

La Prof.ssa Silva informa che i requisiti di ammissione ai Percorsi 30 in oggetto sono i seguenti:

- sono ammessi al percorso 30 cfu ex art. 13 del DPCM 4 agosto 2023 **coloro che sono già in possesso di abilitazione** su una classe di concorso o su un altro grado di istruzione nonché coloro che **sono in possesso della specializzazione sul sostegno** e che intendano conseguire, fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso, l'abilitazione in altre classi di concorso o in altri gradi di istruzione attraverso l'acquisizione dei suddetti trenta cfu del percorso di formazione iniziale nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alla disciplina di riferimento;
- sono altresì ammessi con riserva coloro che, avendo conseguito il titolo abilitante all'estero, abbiano presentato la relativa domanda di riconoscimento alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, entro il termine per la presentazione della domanda di iscrizione. Il titolo verrà rilasciato in ogni caso solo nel caso di accoglimento della domanda di riconoscimento.

Per quanto attiene allo svolgimento delle attività formative dei corsi e alla conclusione degli stessi, si espone quanto segue:

1. Le lezioni del PF 30 cfu avranno inizio il **3 maggio**. La chiusura definitiva del percorso, dopo l'espletamento delle prove finali, è prevista per il **31 agosto** (tutte le date possono subire leggere variazioni per ragioni organizzative);
2. Come previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 e ss.mm.ii e, in particolare, dell'articolo 18-bis, comma 6-bis, esclusivamente per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025, i percorsi universitari di formazione iniziale possono essere svolti, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone, anche in deroga al limite previsto dall'articolo 2-bis, comma 1, secondo periodo, e in ogni caso in misura non superiore al 50% del totale;
3. Non sono previste abbreviazioni di carriera per riconoscimenti di attività formative pregresse;
4. Per l'accesso alla prova finale dei percorsi di formazione iniziale docenti è necessaria una percentuale minima di presenza pari al 70 per cento per ogni attività formativa;



5. La didattica sarà erogata a distanza in modalità sincrona, nel rispetto degli obblighi di presenza di cui sopra; è prevista una sola giornata (6 ore) in presenza alla fine delle lezioni del percorso.

Il PF 30 cfu si conclude con una prova finale le cui modalità di svolgimento sono definite dall'art. 9 del DPCM 4 agosto 2023. L'accesso alla prova finale dei percorsi di formazione iniziale è subordinata alla garanzia da parte dei candidati di una percentuale minima di presenza alle attività formative pari al 70 per cento per ogni attività formativa e al pagamento dei costi previsti dal comma 6 art. 7.

La prova finale del percorso universitario e accademico consiste in una prova scritta e in una lezione simulata che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A del DPCM 4 agosto 2023;

La prova scritta consiste in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione, fermo restando quanto disposto dal comma 4, mentre la lezione simulata è progettata anche mediante tecnologie multimediali, sviluppata con didattica innovativa, accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso.

Al fine di far fronte a tutte le spese di organizzazione e di gestione delle selezioni, il Rettore propone un contributo di iscrizione pari ad € 30,00 mentre per la copertura dei posti l'importo delle tasse universitarie è fissato in euro 1500;

Le entrate derivanti dalle iscrizioni verranno gestite direttamente dal TaLC – Teaching and Learning Center che provvederà al pagamento di tutti i costi inerenti l'erogazione del corso di specializzazione.

I fondi utilizzati derivano dalla contribuzione dei partecipanti ai corsi o da contributi ministeriali a tale scopo finalizzati.

Per lo svolgimento delle lezioni è stabilito un compenso orario di 80,00 euro per docenti dell'Ateneo (costo orario compresi gli oneri del datore di lavoro pari a 108,00 euro) e per i docenti esterni a contratto (costo orario compresi gli oneri del datore di lavoro pari a massimo 108,00 euro).

Per i docenti **interni** le attività didattiche sono retribuite con le seguenti modalità:

- **ai professori dell'Ateneo** le ore di insegnamento frontale effettuate sono retribuite a titolo di incentivazione nel caso in cui si superi la soglia delle 120 ore (80 per i professori a tempo definito)
- **ai ricercatori a tempo indeterminato** possono essere retribuite tutte le ore svolte;
- **ai ricercatori a tempo determinato di tipo B o in tenure track** le ore sono retribuite se svolte oltre l'impegno didattico delle 120 ore annuali, entro un massimo di 24 ore.

Per i docenti appartenenti alle commissioni valutatrici delle prove finali è stabilito un compenso a forfait per 8 ore aggiuntive (80,00 euro all'ora) per ciascuna commissione di appartenenza



Il piano finanziario previsionale proposto è quindi il seguente:

USCITE			
Tipologia di costi compresi oneri a carico ente	n. ore	Note	Totale
Docenze per insegnamenti	1.474		159.192,00€
Figure di supporto – area didattica		1 figura per 6 mesi ad un costo unitario di 12.000,00 €	12.000,00 €
Oneri commissioni esame finale	208		22.464 €
TOTALE USCITE			193.656,00 €
ENTRATE <i>(ipotesi di sostenibilità sul numero di candidati pari ai posti disponibili)</i>			
Contributo di ammissione al Corso di formazione per insegnanti	217	30 €	6510,00 €
Quota iscrizione pro capite per ogni studente	170	1.500 €	255.000,00 €
Quota iscrizione pro capite per esame finale	170	150	25.500,00 €
TOTALE ENTRATE			287.010,00 €
DIFFERENZA ENTRATE/USCITE			93.354,00 €

I fondi utilizzati derivano dalla contribuzione dei partecipanti ai corsi o da contributi ministeriali a tale scopo finalizzati.

In caso di necessità si attingerà al Fondo Rischi Univr per la copertura.



Il Pro Rettore, sulla base di quanto esposto in narrativa, chiede ai Componenti di deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Direttrice Responsabile;
- udita la relazione della Prof.ssa Roberta Silva;
- visto il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari (D.R. del 10 luglio 2018 n. 5789);
- visto il D.M. n. 249 del 10 settembre 2010 "Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;
- visto il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017 "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso ai ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107", come modificato dalla Legge n.145 del 30 dicembre 2018;
- vista la Legge n.79 del 22 giugno 2022, che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", con particolare riferimento agli articoli 44 e 46 "Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie";
- visto il D.P.C.M. 4 agosto 2023, "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza", pubblicato in G.U. Serie Generale n.224 del 25 settembre 2023;
- vista la Delibera A.N.V.U.R. 26 settembre 2023, n. 231, "Linee guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per gli insegnanti per gli anni accademici 2023/24 e 2024/25;
- visto il Decreto M.U.R. di Accreditamento dell'Università degli Studi di Verona ai Percorsi Iniziali di Formazione Docenti;
- visto che la nota MUR 2439 del 5.02.2024 ha autorizzato l'avvio dei percorsi 30 cfu ex. Art. 13 del DPCM 4 agosto 2023, in quanto tali percorsi sono esclusi dal livello sostenibile di attivazione dei percorsi di formazione iniziale docenti, determinato dall'art. 6 comma 4 del suddetto DPCM;
- visto il verbale della riunione del Consiglio del Centro Teaching and Learning Center in ordine all'istituzione e attivazione per l'a.a. 2023/2024 dei percorsi 30 cfu ex. Art. 13 del DPCM 4 agosto 2023;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

delibera

- di istituire e attivare il Percorso 30 cfu ex. Art. 13 del DPCM del 4 agosto 2023 per le classi di insegnamento per cui l'Ateneo è stato accreditato dal M.U.R.;
- di determinare in Euro 30,00 il contributo di iscrizione;
- che l'importo delle tasse sia fissato in euro 1.500 comprensivi di tassa regionale e premio assicurativo già determinati per la generalità degli studenti nell'a.a. 2023/2024;
- di incaricare il TaLC – Teaching and Learning Center a predisporre il bando di attivazione e a gestire le procedure di organizzazione e gestione delle attività connesse all'avvio dei Percorsi.



5.3° punto OdG:

Proposta di accreditamento dello Spin off dell'Università degli Studi di Verona "Renuvait" da parte del Prof. Perduca del dip. Di Biotecnologie e del Dott. Gaglio del dip. Neuroscienze, Biomedicina e Movimento - Approvazione

Il Pro Rettore, Prof. Diego Begalli, Referente per il Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, ricorda che è pervenuta per il tramite del Liaison Office dell'Area Ricerca di Ateneo la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie relativa alla proposta di accreditamento dello spin off Renuvait presentata dal Prof. Massimiliano Perduca del Dip. di Biotecnologie e Dott. Salvatore Calogero Gaglio del Dip. di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, entrambi per il SSD BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE.

Il prof. Begalli evidenzia che l'attività principale dello spin off consiste nell'estrazione di sostanze bioattive da substrati prevalentemente vegetali e il congruente incapsulamento dei medesimi in nanoformulati a base di polimeri biocompatibili e biodegradabili.

In particolare, lo spin off offrirà alle realtà farmaceutiche, parafarmaceutiche e agroindustriali, pacchetti modulari per l'implementazione nel portafoglio prodotti di soluzioni innovative basate su molecole bioattive rese efficaci e potenziate dalle bio-nanotecnologie, promuovendo così, non solo l'utilizzo di composti biodegradabili ad impatto zero, ma soprattutto le attività di recupero per la valorizzazione dei principi attivi presenti negli scarti agroindustriali (Up-cycling).

Inoltre, in un secondo momento verrà avviato il primo impianto pilota per la produzione di nano-bio formulati su scala industriale. L'impianto pilota sarà utilizzato per produrre antiossidanti nanoformulati per le industrie che, volendo arrivare nel breve sul mercato, non hanno una propria linea di produzione nanotecnologica ma allo stesso tempo hanno le potenzialità per utilizzare il prodotto formulandolo secondo le necessità del momento.

Il Prof. Begalli, ricorda quindi che la Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale Spin Off nella riunione del 7 maggio 2024 (**allegato 1**) ha discusso la proposta esprimendo un giudizio complessivamente positivo riscontrando che il progetto d'impresa presenta una formula imprenditoriale adeguata e caratteristiche di sostenibilità economico-finanziaria soddisfacenti.

In data 27 maggio 2024 la bozza di delibera relativa alla proposta di accreditamento dello spin off è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti i quali hanno rilevato la necessità di sottolineare che non solo sussista ma venga puntualmente evidenziato e valutato l'interesse pubblico dell'Università alla costituzione di Spin Off.

In data 11 giugno 2024 (**allegato 2**) la Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale Spin Off ha esaminato con attenzione i rilievi dei Revisori e dopo un ulteriore approfondimento ha specificato che l'interesse pubblico per l'Università a sostenere questa iniziativa imprenditoriale è garantito in quanto:

- Le attività dello spin off coinvolgono assegnisti di ricerca e dottorandi dell'Università di Verona. In particolare, la compagine sociale dell'impresa è costituita oltre che da un docente dell'Ateneo e da una persona esterna, da un assegnista di ricerca che detiene ben il 25% delle quote. Nell'impresa, inoltre, saranno coinvolti anche dottorandi come futuri dipendenti. Questo aspetto incide positivamente sulla creazione di posizioni lavorative di alto profilo che garantiscono l'occupazione di figure altrimenti a tempo determinato quali assegnisti e dottorandi.
- L'idea imprenditoriale proposta era stata ammessa tra i finalisti di Start Cup Veneto 2023, la business plan competition organizzata dal nostro Ateneo in collaborazione con l'Università di Padova e IUAV di Venezia. Ciò implica che lo spin off ha sostenuto un percorso di crescita e formazione affiancato da esperti che hanno aiutato la validazione del business plan. Si ricorda che negli ultimi anni l'Ateneo ha ottenuto rilevanti risultati in tale contesto, risultando per due anni consecutivi come vincitore assoluto tra le idee d'impresa presentate dagli Atenei del Veneto e in aggiunta ottenendo altre posizioni sul podio e premi speciali. Tali risultati hanno



portato interesse da parte d'investitori e partner esterni verso i ritrovati tecnologici dell'università e aumentato la reputazione positiva dell'Ateneo ad essere maggiormente attrattivo anche nei confronti di futuri studenti.

- Tra le collaborazioni che lo spin off intende attivare figurano diversi centri e laboratori di Ateneo che si gioveranno della collaborazione e dei proventi generati dalle ricerche commissionate da Renuvait:
 - Laboratorio di Biocristallografia e Nanostrutture, Dipartimento di Biotecnologie Università di Verona
 - Sole Lab, Dipartimento di Biotecnologie Università di Verona
 - Laboratori Universitari Ricerca Medica (LURM)
 - Dipartimento di ingegneria per la medicina di innovazione (DIMI) Università di Verona
- La prima soluzione nanotecnologica che lo spin off svilupperà è nel campo di integratori adatti al recupero delle performance e alla preservazione della "buona salute". L'offerta si comporrà di un liofilizzato a base di nanoparticelle di fisetina per la produzione di integratori anti-aging e per sportivi ad elevata intensità. Sono in atto trattative per la produzione del nanofornulato in collaborazione con un player farmaceutico importante. In questo modo la creazione dello spin off genera impatto sul territorio garantendo la trasferibilità dei risultati della ricerca.
- La costituzione di spin off rientra tra gli indicatori della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale: in particolare viene considerato il "Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo" tra gli indicatori dell'*obiettivo B – Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese* tra quelli di sviluppo del sistema universitario definiti dalla programmazione ministeriale, prevista dall'articolo 1-ter della Legge 43 del 2005 e in particolare dalle Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati di cui al Decreto Ministeriale n. 289 del 25-03-2021 (PRO3).
- Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 19/2012 tra gli indicatori per la valutazione e l'accreditamento periodico con riferimento agli ambiti di valutazione della qualità delle sedi e dei corsi di studio sono altresì utilizzati gli indicatori scelti da ogni ateneo con riferimento agli obiettivi della programmazione triennale rispetto alla qualità della ricerca e della terza missione/ impatto sociale e segnatamente il "Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo", DM 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio".

Il Prof. Begalli precisa che nel verbale della seduta di ieri, 24 giugno 2024, il Collegio dei Revisori dei Conti ha ripreso nel dettaglio gli art. 4 e 9 del Regolamento per gli spin off dell'Università di Verona e legge l'osservazione finale espressa dal Collegio dei Revisori dei Conti: *"Come è dato rilevare dai due articoli richiamati la decisione di partecipare agli Spin off in base ai propri autovincoli regolamentari impone una approfondita e puntuale ponderazione non solo degli elementi richiamati nelle citate disposizioni ma anche di tutti gli altri presupposti stabiliti nel suddetto Regolamento. E' alla luce delle predette considerazioni, pertanto, che l'adesione o meno potrà essere assunta"*.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giampiero Pizziconi, interviene per sottolineare che il Collegio non è tenuto a dare un parere preventivo sulle partecipazioni spin off, tuttavia nel corso degli anni passati il Collegio ha fatto ripetutamente riferimento all'attenta ponderazione e valutazione delle motivazioni e dell'interesse pubblico da parte dell'Ateneo nella partecipazione agli spin off.

Il Pro Rettore tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna, chiede al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- udita la relazione del prof. Begalli;
- esaminato il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off del 7 maggio 2024 e del 11 giugno 2024;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 25 giugno 2024;



delibera

di approvare la richiesta di accreditamento dell'impresa Renuvait come Spin off universitario presso l'Università degli Studi di Verona e di dare mandato agli uffici di provvedere alla predisposizione dell'apposita convenzione per la fruizione di spazi e servizi da parte dello spin off.



5.4° punto OdG:

Relazione sulla performance esercizio 2023 - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale ricorda che il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 31 gennaio 2023, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, documento che assorbe e sostituisce numerosi documenti programmatici dell'Ateneo, tra i quali - nella sua Sottosezione Performance - il Piano Integrato della Performance della Struttura Gestionale.

Resta invariato, invece, quanto disposto dal Legislatore in merito alla Relazione annuale sulla Performance, quale strumento di *accountability* attraverso cui rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti e loro cause, rispetto agli obiettivi programmati.

Il Direttore Generale informa che la Direzione Generale, nel rispetto della normativa vigente, ha elaborato detta Relazione sulla performance per l'esercizio 2023 (**allegato n. 1**), che ripercorre, a consuntivo, i risultati in termini di performance raggiunti nell'anno dall'Ateneo nel suo complesso, dalle Strutture, nonché dal personale, aggregato per livello di responsabilità, rispetto agli obiettivi fissati dal PIAO 2023-2025.

A livello di area strategica, i progetti realizzati hanno conseguito i seguenti risultati:

Area di intervento	Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico	N. obiettivi operativi (progetti)
DIDATTICA	100%	5
DIDATTICA Totale		5
RICERCA	100%	3
RICERCA Totale		3
TERZA MISSIONE	100%	5
TERZA MISSIONE Totale		5
SERVIZI AGLI STUDENTI	100%	2
	50%	1
SERVIZI AGLI STUDENTI Totale		3
INTERNAZIONALIZZAZIONE	100%	3
	75%	1
INTERNAZIONALIZZAZIONE Totale		4
PERSONALE E POLITICHE DI RECLUTAMENTO	100%	7
	75%	1
POLITICHE DI RECLUTAMENTO Totale		8
RAPPORTI CON IL SSR	100%	1
RAPPORTI CON IL SSR Totale		1
TRASVERSALE	100%	23
	50%	1
TRASVERSALE Totale		24
Totale complessivo*		53

(*) Dal conteggio sono stati espunti n. 2 progetti sospesi sine die dalla governance per approfondimenti



Il Direttore Generale dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Area Pianificazione e controllo direzionale, il quale illustra i contenuti della Relazione sulla performance per l'esercizio 2023 avvalendosi delle slide all'uopo predisposte.

Il Rettore, infine, chiede al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito all'approvazione della Relazione sulla Performance per l'esercizio 2023, come sin qui illustrata.

Il Consiglio di Amministrazione

- audita la relazione del Direttore Generale e del Dott. Stefano Fedeli,
- acquisito il parere favorevole del Senato nella seduta odierna,

delibera

di approvare la Relazione sulla Performance per l'anno 2023.

Il Rettore lascia la seduta alle ore 16:40. Preside il Pro Rettore.



6.5° punto OdG:

Convenzione per l'istituzione del "Center for Transatlantic Italian Studies – CETIS" (Centro Studi Italiani Transatlantici) - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Renato Camurri, il quale illustra la proposta pervenuta dal Prof. Arnaldo Soldani, Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà, di stipula della Convenzione con il Wellesley College e il Boston College di Boston per l'istituzione del Centro interuniversitario di ricerca denominato "Center for Transatlantic Italian Studies – CETIS" (Centro Studi Italiani Transatlantici).

Il Prof. Camurri informa che nel corso del 2022 il Dipartimento di Culture e Civiltà, per il tramite del Prof. Renato Camurri, Ordinario di Storia Contemporanea, ha avviato una riflessione con il Boston College e il Wellesley College di Boston in merito all'opportunità di intensificare e strutturare i rapporti tra il mondo accademico italiano e americano, potenziando e sviluppando l'attività di ricerca comune attraverso una programmazione unitaria e coerente, tramite l'istituzione di un Centro interuniversitario di ricerca, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 91 del D.P.R. 382/1980.

Il Centro ha lo scopo di promuovere le relazioni scientifiche e culturali tra Italia e Stati Uniti in una prospettiva interdisciplinare che interessa diversi ambiti, tra cui la storia contemporanea, le scienze politiche, gli studi culturali, la letteratura, il cinema e gli studi sui media, gli studi di genere, gli studi sulle migrazioni economiche e gli studi sull'esilio e le migrazioni culturali.

In particolare si propone di:

- a) promuovere, sviluppare e coordinare programmi di ricerca relativi ai temi in oggetto e le loro applicazioni, nonché la partecipazione a progetti nazionali, europei e internazionali;
- b) organizzare e promuovere:
 - conferenze pubbliche, conferenze scientifiche e approfondimenti scientifici;
 - seminari didattici e formativi;
 - la pubblicazione di monografie e saggi;
 - opportunità di visita a studiosi europei per brevi periodi di studio;
- c) collaborare ad attività di ricerca e sviluppo con istituzioni accademiche italiane, europee e americane.

Il Rettore illustra i principali contenuti della Convenzione istitutiva del Centro (**Allegato n. 1**):

- **Durata:** la convenzione ha durata di tre anni e può essere rinnovata per un uguale periodo, previo accordo scritto tra le Parti approvato dagli organi competenti.

- **Sede e Unità operative:** il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona. Tale sede può essere stabilita presso un'altra Università convenzionata, sulla base di uno specifico atto scritto, sottoscritto dalle Parti.

Le attività del Centro si svolgono nelle Unità operative istituite presso le Università convenzionate, coordinate da un docente nominato secondo le modalità procedurali in uso presso i rispettivi Atenei partecipanti. Presso ciascuna Unità operativa può essere individuato un docente Referente, con funzioni di coordinamento delle attività svolte a livello locale, senza oneri a carico del Centro.

- **Organi:**

o **Direttore:** rappresenta il Centro; presiede e coordina il Board e propone le linee di sviluppo del Centro; predisporre i programmi e le linee del bilancio annuale Centro. Il Direttore è nominato tra i componenti del Board che rappresentano l'Università sede amministrativa del Centro, con Decreto Rettorale. Il Direttore dura in carica tre anni e tale durata può essere rinnovata.

o **Board:** è l'organo di indirizzo del Centro; individua le tematiche strategiche di ricerca; approva il piano annuale delle attività; approva le linee di sviluppo del Centro; formula proposte di modifica del Regolamento. Il Board è composto da due rappresentanti di ciascun Ateneo Fondatore del Centro e da un rappresentante di ogni altra Università o Ente aderente al Centro. I componenti durano in carica tre anni con possibilità di rinnovo di tale durata.



- **Academic Committee:** è l'organismo di supporto alla progettazione e programmazione delle attività scientifiche del Centro; valuta i progetti scientifici del Centro; valuta l'attività scientifica svolta nell'ambito dei progetti del Centro; formula eventuali proposte o pareri da presentare al Consiglio Direttivo.
Il Comitato è presieduto dal Direttore del Centro ed è composto dai professori, ordinari o associati, e dai ricercatori afferenti al Centro, i quali durano in carica tre anni; possono inoltre partecipare ai lavori del Comitato, su invito del Direttore, professionisti ed esperti di chiara fama internazionale negli ambiti di interesse del Centro.
- **Personale afferente:** al Centro afferiscono i docenti e i ricercatori appartenenti alle Università ed Enti convenzionati, che svolgono ricerca scientifica nei settori attinenti o comunque coerenti con le finalità del Centro stesso, previa richiesta formale da inoltrare al Direttore del Centro. La decisione sull'afferenza è deliberata dal Consiglio Direttivo. Possono collaborare all'attività del Centro titolari di contratti di ricerca, borsisti, dottorandi, studenti delle Università partecipanti nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari di ciascun Ateneo.
- **Adesioni:** possono aderire al Centro Istituti di istruzione superiore formalmente riconosciuti, altre Università, nonché Dipartimenti, Facoltà, Istituti, Centri, singoli docenti o ricercatori, che con esso condividono gli scopi e le finalità.
- **Risorse:** il Centro opera con risorse derivanti da:
 - eventuali contributi dalle Università aderenti;
 - finanziamenti dal Ministero dell'Università e della Ricerca italiano o da altri Ministeri o loro omologhi di altri Paesi;
 - contributi da Enti pubblici o privati, fondazioni o associazioni o enti omologhi di altri Paesi;
 - atti di liberalità.Gli Atenei partecipanti non sono tenuti a fornire, né in via diretta, né in via indiretta, alcun contributo finanziario destinato al funzionamento del Centro.

Il Rettore, nel comunicare che il Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà e il Senato Accademico, rispettivamente in data 12 giugno e 25 giugno 2024, hanno espresso parere favorevole all'adesione al Centro, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione;
- visto l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n.382;
- visto il parere favorevole del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 12 giugno 2024;
- udita la relazione del Prof. Camurri;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico in data 25 giugno 2024;
- visto il testo della convenzione

delibera

la stipula della Convenzione istitutiva del "Center for Transatlantic Italian Studies – CETIS" (Centro Studi Italiani Transatlantici) tra l'Università di Verona, il Wellesley College ed il Boston College.



6.1° punto OdG:

Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l. (CRC S.r.l.): determinazioni - Approvazione

Il Pro Rettore informa che con nota del 11 giugno 2024 (prot. 229223 del 11.06.2024), il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società partecipata dall'Ateneo denominata "Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l." (di seguito "CRC"), Dott. Emiliangelo Ratti, ha convocato l'Assemblea dei Soci per il giorno 26 giugno, avente tra i punti all'ordine del giorno:

Seduta ordinaria:

- punto n. 2 - Presentazione ed esame del Bilancio al 31 dicembre 2023 e relativi allegati, della Relazione sulla gestione e della Relazione del Revisore Legale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- punto n. 3 – Nomina del Revisore Legale per il triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Pro Rettore ricorda che il CRC è una società a responsabilità limitata costituita nel 2005 dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (AOUI), quale socio unico, e ha come scopo la realizzazione e gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica e sanitaria.

Dal 2016 l'Università di Verona è socio di minoranza della Società, con una quota di partecipazione pari al 48,69% del capitale sociale; la partecipazione di maggioranza, pari al 51,31% del capitale, è a tutt'oggi detenuta da AOUI Verona.

Il Pro Rettore ricorda altresì che ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b), e) ed 11 del vigente Statuto della Società CRC, le deliberazioni aventi ad oggetto la nomina del Revisore Legale e l'approvazione del bilancio consuntivo sono riservate all'Assemblea dei Soci, e che nel caso dell'Ateneo i diritti di socio vengono esercitati dal Consiglio di Amministrazione (art. 9 – TUSP).

Il Rettore dà la parola al Delegato a Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi, il quale illustra brevemente le questioni poste all'ordine del giorno dell'Assemblea della Società.

Bilancio al 31 dicembre 2023

Il Prof. Meruzzi illustra i principali dati del Bilancio di esercizio al 31/12/2023 (**Allegato 1**), da cui emerge che la Società ha registrato un valore della produzione pari ad € 4.144.242, in evidente aumento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio 2022.

La Società chiude con un utile pari a € 239.582,00, maggiore di quasi il 50% rispetto al risultato dell'esercizio precedente, confermando il trend positivo dell'ultimo triennio, e conseguentemente con un aumento della redditività.

La Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023 (**Allegato 2**) fornisce, inoltre, alcune informazioni in merito all'andamento della gestione, ed in particolare precisa che nel corso del 2023:

- sono stati conclusi n. 52 contratti di studi, sia con volontari sani che con pazienti;
- i ricavi hanno subito un importante incremento rispetto al 2022, direttamente riconducibile sia all'incremento di studi di fase 1, maggiormente remunerativi, sia all'effettuazione di un servizio di laboratorio clinico per conto di uno sponsor, che ha determinato una variazione nell'ordine di circa € 1 milione sia dei costi che dei ricavi;
- il Centro è stato oggetto di diverse ispezioni, conclusesi positivamente;
- si è confermata una buona capacità di reclutamento di pazienti e di volontari sani, in collaborazione con le diverse unità operative di AOUI e volontari sani.

Il Prof. Meruzzi informa che la documentazione relativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2023 è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Partecipate dell'Ateneo nella seduta del 13 maggio 2024. Considerato che i bilanci degli ultimi due anni rappresentano una situazione in miglioramento, che riflette l'operazione di ampliamento degli spazi per lo svolgimento delle ricerche cliniche, la Commissione ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023.

Nomina del Revisore Legale per il triennio 2024-2026



Con comunicazione del 15 maggio u.s. (prot. 195530 del 17.05.2024) la Segreteria della Società ha trasmesso la nota di conferma della disponibilità da parte della Dott.ssa Eleudomia Terragni, già nominata quale Revisore della Società in data 24/02/2021, ad assumere l'incarico di Revisore legale ai sensi degli artt. 14 e ss. del D.Lgs. 39/2010 e degli artt. 2409-bis e ss. c.c. (**Allegato 3**).

Il Rettore, alla luce di tutto quanto sopra e del parere espresso dalla Commissione Partecipate in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alle questioni poste all'ordine del giorno dell'Assemblea della Società del prossimo 26 giugno.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Prof. Meruzzi;
- visto il D.Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175;
- visto lo Statuto della Società CRC S.r.l.;
- vista la convocazione dell'Assemblea dei Soci inviata dalla Società in data 11 giugno 2024;
- visto la documentazione inviata dalla Società a corredo della convocazione;
- visto il parere espresso dalla Commissione Partecipate in data 13 maggio 2024

delibera

di conferire delega al Prof. Giovanni Meruzzi, Delegato a Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, a partecipare nell'Assemblea dei Soci della Società CRC S.r.l. calendarizzata per il prossimo 26 giugno 2024, con potere di rappresentare l'Università degli Studi di Verona, con le seguenti istruzioni di voto:

- voto favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023 della Società CRC S.r.l. come allegato alla presente delibera;
- voto favorevole alla nomina della Dott.ssa Eleudomia Terragni quale Revisore Legale della Società CRC S.r.l. per il triennio 2024-2026.



6.2° punto OdG:

National Biodiversity Future Center Società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.): bilancio 2023 – approvazione

Il Pro Rettore illustra la proposta di approvazione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2023 della società consortile partecipata dall'Ateneo denominata "National Biodiversity Future Center (NBFC)" (di seguito "NBFC").

Il Pro Rettore ricorda che il Centro Nazionale denominato "National Biodiversity Future Center – NBFC" è stato costituito nella forma di società consortile a responsabilità limitata (s.c.a.r.l.) in data 14 giugno 2022, in risposta all'Avviso pubblico MUR n. 3138 del 16/12/2021, per il finanziamento della creazione di Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, in relazione alla tematica "Biodiversità".

La Società svolge il ruolo di coordinatore e gestore del Centro Nazionale di Ricerca, il quale riceve finanziamenti dal Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR da destinare alle Università pubbliche o a Enti pubblici di ricerca impegnati nell'esecuzione delle attività (c.d. Spoke) e fornisce supporto agli stessi e ai loro affiliati.

L'Ateneo ha aderito al Centro come membro fondatore e detiene una quota del capitale sociale del valore nominale di € 500,00.

Il Pro Rettore informa che con nota del 29 maggio 2024 (prot. 205852 del 29 maggio 2024), il Presidente dell'Assemblea dei soci di NBFC, Dott. Luigi Fiorentino, ha convocato l'Assemblea per il giorno 27 giugno, avente in particolare all'ordine del giorno "Esame ed approvazione del progetto di Bilancio al 31.12.2023. Determinazioni inerenti e conseguenziali" (punto n. 1).

Il Pro Rettore ricorda che ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. d) dello Statuto della Società NBFC, l'approvazione del bilancio consuntivo è riservata all'Assemblea dei Soci, e che nel caso dell'Ateneo i diritti di socio vengono esercitati dal Consiglio di Amministrazione (art. 9 – TUSP).

Il Pro Rettore dà la parola al Delegato a Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi, il quale illustra i principali dati del Bilancio al 31/12/2023 (**Allegato 1**), da cui emerge che la Società ha registrato un valore della produzione pari a complessivi € 919.705, a fronte di un importo complessivo di € 774.842 relativo ai costi di produzione.

Il Prof. Meruzzi evidenzia, pertanto, il risultato prima delle imposte per € 144.863, in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il Prof. Meruzzi informa di aver ricevuto in mattinata dal Presidente dell'Assemblea dei soci di NBFC, Dott. Luigi Fiorentino, il parere dell'Assemblea in merito ad un cambio di qualificazione della Società in oggetto, passando da società a controllo pubblico a società a partecipazione pubblica. Questo perché c'è una frammentazione di soggetti pubblici tali per cui non c'è la possibilità del controllo e non ci sono patti parasociali tra questi, in modo tale che insieme esercitino un controllo congiunto. Mancando quindi il presupposto del controllo congiunto previsto dal Testo Unico Madia, per poter qualificare la società a controllo pubblico, la stessa dovrà essere qualificata come società a partecipazione pubblica.

Il Pro Rettore, alla luce di tutto quanto sopra e del parere favorevole già espresso dal Delegato (**Allegato 2**), chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31/12/2023 della società consortile "National Biodiversity Future Center (NBFC)".

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Prof. Meruzzi;
- visto lo Statuto della Società NBFC S.c.a.r.l.;
- vista la convocazione dell'Assemblea dei Soci inviata dalla Società in data 29 maggio 2024;
- visto il Bilancio consuntivo al 31/12/2023 e i documenti a corredo inviati dalla Società;

6.2° punto OdG

Struttura proponente Direzione Affari istituzionali



- visto il parere espresso dal Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo in data 17/06/2024;

delibera

le seguenti istruzioni di voto da esprimersi nell'Assemblea dei Soci della Società NBFC S.c.a.r.l. calendarizzata per il prossimo 27 giugno 2024:

- voto favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2023 della Società NBFC S.c.a.r.l., come allegato alla presente delibera.



6.3° punto OdG:

SMACT Società consortile per azioni (SMACT S.c.p.a): bilancio 2023 – approvazione

Il Pro Rettore illustra la proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023 della società partecipata dall'Ateneo denominata "SMACT Società consortile per azioni" (di seguito "SMACT").

Il Pro Rettore ricorda che SMACT è una società consortile per azioni di natura mista pubblico-privata, costituita con atto pubblico in data 17 dicembre 2018, tra le Università del Triveneto, enti di ricerca (Istituto nazionale di Fisica Nucleare e Fondazione Bruno Kessler), la Camera di Commercio di Padova e 29 aziende private.

La società è stata costituita al fine di gestire il Centro di competenza del Triveneto ad alta specializzazione, istituito in attuazione del Piano Nazionale Industria 4.0, destinatario di finanziamenti da parte del MISE fino a € 7.000.000,00, ed opera principalmente in 3 ambiti:

- orientamento alle imprese, in particolare PMI, attraverso la predisposizione di una serie di strumenti volti a supportarle nel valutare il loro livello di maturità digitale e tecnologica;
- formazione alle imprese, al fine di promuovere e diffondere le competenze in ambito Industria 4.0 mediante attività di formazione in aula, sulla linea produttiva e su applicazioni reali;
- progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0.

L'Università di Verona detiene una quota di partecipazione per un valore di € 6.400,00, pari al 6,4% del capitale sociale (provvedimenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 20 e 23 novembre 2018).

Il Pro Rettore informa che con nota del 28 maggio 2024, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza di SMACT, Prof. Ing. Gianluigi Rozza, ha convocato i Consiglieri per la seduta del giorno 27 giugno, avente all'Ordine del giorno la "Delibera su progetto di Bilancio 2023" (punto 3 OdG).

Il Pro Rettore ricorda che ai sensi dell'art. 28 dello Statuto della Società, l'approvazione del bilancio consuntivo è riservata al Consiglio di Sorveglianza e che l'Ateneo ha nominato quale proprio rappresentante nell'Organo il Prof. Giovanni Meruzzi, Ordinario di Diritto Commerciale (artt. 19 e 27 Statuto SMACT; art. 9 – TUSP; D.R. 3435/2022 del 20/04/2022).

Il Rettore dà la parola al Delegato a Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi, il quale illustra i principali dati del Bilancio al 31/12/2023 (**Allegato 1**).

Il Prof. Meruzzi evidenzia, in particolare, che nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha raggiunto, quanto all'aspetto economico, il sostanziale pareggio di bilancio (con un utile contabile di € 23.873,00 a fronte di un risultato di gestione caratteristica positivo per € 439.974,00) e, quanto al piano industriale, oltre a svolgere l'attività di reperimento e di gestione delle risorse funzionali al trasferimento tecnologico, ha avviato l'attività di offerta di servizi di innovazione e formazione alle imprese.

La Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2023 evidenzia altresì che non è stato necessario operare svalutazione ex art. 2426, co. 1, n. 3, c.c., in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il Pro Rettore, alla luce di tutto quanto sopra e del parere favorevole già espresso dal Delegato (**Allegato 2**), chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2023 della Società SMACT S.c.p.a.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Prof. Meruzzi;
- visto lo Statuto della Società SMACT S.c.p.a.;
- vista la convocazione del Consiglio di Sorveglianza inviata dalla Società in data 28 maggio 2024;
- visto il Bilancio consuntivo al 31/12/2023 e i documenti a corredo inviati dalla Società;



- visto il parere espresso dal Delegato del Rettore a Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo in data 17/06/2024

delibera

le seguenti istruzioni di voto da esprimersi nel Consiglio di Sorveglianza della Società SMACT S.c.p.a. calendarizzata per il prossimo 27 giugno 2024:

- voto favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2023 della Società SMACT S.C.P.A., come allegato alla presente delibera.



6.4° punto OdG:

Fondazione Univeneto: subentro dell'Università degli Studi di Verona nei Consorzi delle Reti Innovative Regionali – approvazione

Il Pro Rettore illustra la proposta di subentro dell'Università degli Studi di Verona nei Consorzi costitutivi delle Reti Innovative Regionali "INNOSAP – Innovation for Sustainability in Agrifood Production", "RIVELLO – Rete Innovativa Veneta per la Logistica" e "TECH4LIFE", conseguente alla deliberazione di scioglimento della Fondazione Univeneto nell'ambito della procedura di liquidazione.

Il Pro Rettore dà la parola al Delegato a Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi, il quale ricorda che Fondazione Univeneto veniva costituita nel 2011 dalle quattro Università del Veneto (Cà Foscari, IUAV, Venezia, Padova e Verona), ai sensi della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 e del successivo Regolamento approvato con D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254, quale ente avente lo scopo di promuovere e coordinare le attività istituzionali, sia a livello didattico che di ricerca, del sistema universitario veneto, nonché di favorire lo sviluppo dei suoi rapporti con le istituzioni pubbliche, gli enti economici e il sistema delle imprese del territorio.

Nel corso degli anni, il ruolo di Univeneto si è concretizzato nel campo delle Reti Innovative Regionali (RIR), forme di rete d'impresa presenti sul territorio della Regione, operanti in ambiti innovativi in grado di sviluppare un insieme di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale.

Per Rete Innovativa Regionale si intende, più precisamente, un network evoluto di imprese e soggetti pubblici e privati, tra cui le Università e altri Enti di ricerca presenti sul territorio della Regione, che cooperano con un approccio multisettoriale a presidio degli ambiti della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente – S3 Veneto 2021-2027, strumento che la Regione adotta per individuare obiettivi, priorità e azioni in grado di massimizzare gli effetti degli investimenti in ricerca e innovazione, ad esito di un percorso di condivisione e scambio tra gli attori coinvolti: imprese, mondo della ricerca, pubblica amministrazione e cittadini.

Le RIR riconosciute dalla Giunta della Regione Veneto sono attualmente 21, ciascuna delle quali si colloca in uno dei sei ambiti di specializzazione individuati (Smart Agrifood, Smart Manufacturing, Smart Health, Smart Living & Energy, Cultura e Creatività, Destinazione Intelligente) dalla Strategia di Specializzazione Intelligente.

In particolare, Fondazione Univeneto ha svolto un'attività di coordinamento nella presentazione di progetti per la partecipazione ai bandi regionali in rappresentanza delle quattro Università venete, prendendo parte agli organi direttivi di tredici enti rappresentanti le rispettive RIR (dodici consorzi ed una società consortile a responsabilità limitata – **Allegato 1**).

Tuttavia, il progressivo accollo degli oneri finanziari e di coordinamento da parte della Fondazione ha determinato una lenta erosione del patrimonio iniziale ed ha prodotto, negli ultimi esercizi, un costante risultato negativo, ad eccezione dell'anno 2021, ove l'avanzo registrato è derivato esclusivamente dai versamenti deliberati, ed in parte effettuati, dai soggetti fondatori.

Il Prof. Meruzzi ricorda che lo scorso 1° giugno 2023 i soci della Fondazione, nel prendere atto del venir meno del ruolo di coordinamento delle progettualità comuni alle quattro Università, da un lato in quanto i progetti relativi alle RIR sono gestiti al di fuori della Fondazione e dall'altro poiché gli Atenei collaborano in numerosi progetti a valere sui bandi PNRR gestiti da organismi giuridici di nuova istituzione, hanno concordemente rilevato la necessità di individuare forme alternative di coordinamento, meno strutturate ed onerose; constatando, inoltre, l'incapacità di Univeneto di autosostenersi.

In data 30 giugno 2023 l'Assemblea straordinaria ha formalizzato la decisione dei soci di procedere allo scioglimento e alla messa in liquidazione dell'Ente con il contestuale affidamento delle operazioni liquidatorie al Dott. Roberto Breda.

Come risulta dal bilancio al 31/12/2023 approvato in data 22 aprile 2024 (**Allegato 2**) la Fondazione detiene partecipazioni "in altre imprese" (immobilizzazioni finanziarie) per € 11.700,00, corrispondenti alle quote di partecipazione negli enti costituenti le RIR.



Il Prof. Meruzzi informa che, in data 27 febbraio 2024 i quattro Atenei veneti, quali soci fondatori, hanno presentato al liquidatore della Fondazione, una proposta di suddivisione della partecipazione negli enti costituenti le RIR. Tale proposta vede il subentro dell'Università di Verona in luogo della Fondazione in tre consorzi e in una società consortile a responsabilità limitata, sulla base dell'interesse scientifico e dell'ambito territoriale in cui operano tali enti. In particolare, si tratta di:

- Consorzio **Innovaa** (rappresentativo della Rete **INNOSAP – Innovation for Sustainability in Agrifood Production**), valore della quota da acquisire: € 500,00;
- Consorzio **Rivelo** (rappresentativo della Rete **RIVELLO – Rete Innovativa Veneta per la Logistica**), valore della quota da acquisire: € 1.000,00;
- Consorzio **Tech4life** (rappresentativo dell'omonima Rete), valore della quota da acquisire: € 1.000,00;
- Società consortile a responsabilità limitata **Ribes** (rappresentativa della Rete **RIBES-Nest per l'ecosistema salute e l'alimentazione smart**), valore della quota da acquisire: € 200,00.

Il Prof. Meruzzi informa che con comunicazione dello scorso 3 aprile (prot. n. 161602 del 04/04/2024) la Segreteria della Fondazione ha aggiornato i Soci in merito allo stato di avanzamento della procedura di subentro: la decisione di scioglimento di Univeneto e la conseguente richiesta di autorizzazione al subentro delle Università negli enti rappresentanti le RIR sono state formalmente comunicate a questi ultimi, per la quale si rende necessaria l'adozione delle relative delibere da parte degli Atenei.

Precisa, tuttavia, che, in attesa di ricevere dalla Società Ribes la documentazione relativa agli atti costitutivi e ai bilanci degli ultimi tre esercizi (documentazione necessaria ai fini dell'analisi della proposta di partecipazione dell'Ateneo nella Società), in questa sede si tratterà del subentro dell'Università di Verona nei Consorzi *Innovaa*, *Rivelo* e *Tech4life*, rimandando la valutazione dell'adesione a Ribes ad una successiva seduta.

Il Prof. Meruzzi, quindi, procede ad illustrare brevemente i tre Consorzi, le relative previsioni statutarie e i principali dati di bilancio.

Consorzio Innovaa (Allegato 3)

Costituito nel 2018 quale soggetto giuridico della Rete Innovativa Regionale **INNOSAP – Innovation for Sustainability in Agrifood Production**, la quale concentra l'attenzione sull'agroalimentare veneto, individuando alcuni obiettivi strategici riconducibili a sei macro-ambiti: la viticoltura, l'enologia, l'olivicoltura, l'ortofruitticoltura, il caseario e la governance di settore.

I principali **fini istituzionali**:

- rappresentare la Rete **INNOSAP**;
- contribuire all'attività di promozione e sviluppo della Rete attraverso azioni innovative a carattere istituzionale e pubblico;
- promuovere e coordinare sia le attività di ricerca scientifica che quelle sulla competitività aziendale, raccoglie le istanze delle imprese aderenti alla Rete e presenta i progetti presso le sedi competenti.

Sede: il Consorzio ha sede legale a Monteforte d'Alpone (VR); possono essere istituiti sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici e unità locali in Italia ed all'estero, previa deliberazione del Comitato Direttivo.

Adesioni: possono aderire, previa deliberazione dell'Assemblea dei Consorziati, ulteriori soggetti rispetto ai Consorziati Fondatori, che si configurano quali Consorziati Ordinari.

Durata: fissata al 31 dicembre 2030, prorogabile con delibera assembleare straordinaria.

Organi:

(a) Assemblea dei Consorziati: costituita da tutti i consorziati. Delibera in merito a:

- direttive generali di azione del Consorzio;
- altri oggetti attinenti alla gestione del Consorzio riservati alla sua competenza;
- modifica dello statuto;
- approvazione dell'eventuale regolamento interno;
- elezione dei componenti del Consiglio Direttivo;
- approvazione del bilancio.



- (b) **Comitato Direttivo**: ha il compito di amministrare il Consorzio, ed è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un numero da tre a sette membri scelti fra i Consorziati. I consiglieri durano in carica tre anni;
- (c) **Presidente e Vice Presidente**: Il Presidente è nominato dall'assemblea ordinaria, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Fondo Consortile: è costituito:

- dalla quota di partecipazione al fondo consortile sottoscritta e versata da ciascun consorziato all'atto di ingresso;
- dal contributo di iscrizione come stabilito annualmente con delibera dell'assemblea ordinaria;
- dai contributi e/o finanziamenti eventualmente versati dallo Stato o da Enti pubblici;
- dagli eventuali utili di gestione;

Diritto di recesso: Il recesso è libero e va comunicato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al Comitato Direttivo, ed opera automaticamente decorsi centottanta giorni.

Scioglimento: Qualora il Consorzio venga posto in liquidazione, l'Assemblea straordinaria provvederà alla nomina di un liquidatore ed alla determinazione dei relativi poteri. Compiuta la procedura di liquidazione, l'eventuale residuo attivo viene ripartito tra i Consorziati pro quota.

Dipartimenti dell'Ateneo già coinvolti nella Rete:

- Biotecnologie
- Informatica
- Management

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale del Consorzio, si riportano i principali dati di bilancio relativi agli ultimi tre esercizi:

Consorzio Innovaa	2021	2022	2023
patrimonio netto	€ 2.500,00	€ 2.501,00	€ 2.500,00
risultato di esercizio	pareggio	pareggio	pareggio

Consorzio Rivelo (Allegato 4)

Costituito nel 2019 quale soggetto giuridico della Rete Innovativa Regionale RIVELLO, che si propone di aggregare gli operatori veneti appartenenti alla filiera della logistica, intendendo promuovere un monitoraggio continuo dello sviluppo degli standard internazionali circa le tecnologie legate ai trasporti e ai sistemi logistici.

I principali **fini istituzionali**:

- rappresentare la Rete Innovativa Veneta per la Logistica RIVELLO;
- contribuire all'attività di promozione e sviluppo della Rete attraverso azioni innovative a carattere istituzionale e pubblico;
- promuovere e coordinare le attività di ricerca scientifica, raccogliere le istanze delle imprese aderenti alla Rete e presentare i progetti presso le sedi competenti;

Sede: il Consorzio ha sede legale a Verona; possono essere istituiti sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici, depositi e rappresentanze, previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

Adesioni: possono aderire, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, aziende, enti pubblici, fondazioni, centri di ricerca e formazione, società di servizi delle associazioni che intendano svolgere un ruolo nelle attività di innovazione promosse dal Consorzio.

Durata: fissata al 31 dicembre 2035, prorogabile con delibera assembleare.

Organi:

(a) **Assemblea Generale dei Consorziati**: costituita da tutti i consorziati, delibera in merito a:

- attuazione dell'oggetto del Consorzio;
- modifica dello statuto;
- approvazione dell'eventuale regolamento interno
- elezione dei componenti del Consiglio Direttivo
- approvazione del bilancio.

(b) **Consiglio Direttivo**: è composto da un numero di membri compreso tra quattro e sette. Membri di diritto sono i legali rappresentanti (o loro delegati) dei consorziati promotori; i restanti membri



sono eletti dall'Assemblea Generale. I consiglieri durano in carica cinque anni e quelli elettivi possono essere rieletti;

- (c) Presidente e Vice Presidente: la carica di Presidente è ricoperta da un membro del Consiglio Direttivo che sia espressione del sistema confindustriale veneto;
- (d) Comitato tecnico – scientifico: è l'organo di consulenza scientifica del Consorzio stesso; è composto da tre a sette componenti ed è coordinato da un rappresentante dell'Università. Valuta i progetti e formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo;
- (e) Assemblea allargata: è composta da tutti gli aderenti alla Rete, sia consorziati che non; costituisce il luogo di condivisione e di diffusione delle linee strategiche della Rete, dei lavori del Comitato tecnico – scientifico, dei progetti promossi e delle attività che si stanno svolgendo.

Fondo Consortile: è costituito:

- dal contributo di € 1.000 versato da ciascuno dei consorziati all'atto dell'ingresso nel Consorzio;
- dall'importo delle penali che eventualmente saranno pagate dai consorziati per inadempimento ai patti consortili;
- dai contributi che eventualmente saranno versati dallo Stato e da altri Enti Pubblici o soggetti privati;
- dagli eventuali utili di gestione;
- da eventuali integrazioni al fondo, deliberate dal Consiglio Direttivo.

Diritto di recesso: Il recesso è libero e va comunicato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento pec al Consiglio Direttivo, ed opera automaticamente decorsi novanta giorni.

Scioglimento: previsto per le cause di legge o per deliberazione dell'Assemblea Generale dei Consorziati. Qualora il Consorzio venga posto in liquidazione, l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e l'importo del fondo consortile che risulti disponibile alla chiusura della liquidazione verrà devoluto a favore dei Consorziati pro quota.

Dipartimento dell'Ateneo già coinvolto nella Rete:

- Management

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale del Consorzio, si riportano i principali dati di bilancio relativi agli ultimi tre esercizi:

Consorzio Rivelo	2021	2022	2023
patrimonio netto	€ 13.512,00	€ 25.794,00	€ 29.224,00
risultato di esercizio	€ 4.441,00	€ 12.281,00	€ 3.430,00

Consorzio Tech4life (Allegato 5)

Costituito nel 2021 quale soggetto giuridico della Rete Innovativa Regionale TECH4LIFE, avente ad oggetto lo sviluppo di tecnologie per il benessere della persona e la promozione del loro impiego in ambito sanitario con lo scopo di migliorare i trattamenti e le condizioni di vita del paziente e di reinserimento sociale.

I principali **fini istituzionali**:

- rappresentare la Rete Innovativa Veneta TECH4LIFE;
- contribuire all'attività di promozione e sviluppo della Rete attraverso azioni innovative a carattere istituzionale e pubblico;
- promuovere e coordinare le attività di ricerca scientifica, raccogliere le istanze delle imprese aderenti alla Rete e presentare i progetti presso le sedi competenti;

Sede: il Consorzio ha sede legale a Verona; possono essere istituiti sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici, depositi e rappresentanze, previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

Adesioni: possono aderire, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, aziende, enti pubblici, fondazioni, centri di ricerca e formazione, società di servizi delle associazioni che intendano svolgere un ruolo nelle attività di innovazione promosse dal Consorzio.

Durata: fissata al 31 dicembre 2035, prorogabile con delibera assembleare.

Organi:

- (d) Assemblea Generale dei Consorziati: costituita da tutti i consorziati. Delibera in merito a:



- attuazione dell'oggetto del Consorzio;
 - modifica dello statuto;
 - approvazione dell'eventuale regolamento interno
 - elezione dei componenti del Consiglio Direttivo
 - approvazione del bilancio.
- (e) **Consiglio Direttivo**: è composto da un numero di membri compreso tra sette e undici. Membri di diritto sono i legali rappresentanti (o loro delegati) dei consorziati fondatori; i restanti membri sono eletti dall'Assemblea Generale. I consiglieri durano in carica cinque anni e quelli elettivi possono essere rieletti;
- (f) **Presidente e Vice Presidente**: tali ruoli sono ricoperti a rotazione dal Consorzio Coverfil e dal Consorzio Unint, nella persona dei loro Presidenti o delegati; durano in carica cinque anni. Il Presidente rappresenta il Consorzio all'esterno;
- (g) **Comitato tecnico – scientifico**: è l'organo di consulenza scientifica del Consorzio stesso; è composto da otto componenti ed è coordinato da un rappresentante dell'Università. Contribuisce all'elaborazione del piano operativo della Rete, raccoglie e valuta i progetti, formula pareri da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- (h) **Assemblea allargata**: è composta da tutti gli aderenti alla Rete, sia consorziati che non; costituisce il luogo di condivisione e di diffusione delle linee strategiche della Rete, dei lavori del Comitato tecnico – scientifico, dei progetti promossi e delle attività che si stanno svolgendo.

Fondo Consortile: è costituito:

- dal contributo di € 1.000 versato da ciascuno dei consorziati all'atto dell'ingresso nel Consorzio;
- dall'importo delle penali che eventualmente saranno pagate dai consorziati per inadempimento ai patti consortili;
- dai contributi che eventualmente saranno versati dallo Stato e da altri Enti Pubblici o soggetti privati;
- dagli eventuali utili di gestione;
- da eventuali integrazioni al fondo, deliberate dal Consiglio Direttivo.

Diritto di recesso: Il recesso è libero e va comunicato mediante pec al Consiglio Direttivo, ed opera automaticamente decorsi novanta giorni.

Scioglimento: previsto per le cause di legge o per deliberazione dell'Assemblea Generale dei Consorziati. Qualora il Consorzio venga posto in liquidazione, l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e l'importo del fondo consortile che risulti disponibile alla chiusura della liquidazione verrà devoluto a favore dei Consorziati pro quota.

Dipartimenti dell'Ateneo già coinvolti nella Rete:

- Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
- Informatica
- Management

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale del Consorzio, si riportano i principali dati di bilancio relativi agli ultimi tre esercizi:

Consorzio Tech4life	2021	2022	2023
patrimonio netto	€ 7.375,00	€ 12.321,00	€ 19.269,00
risultato di esercizio	- € 625,00	€ 3.946,00	€ 6.947,00

Il Prof. Meruzzi, con riferimento alle previsioni statutarie dei tre Consorzi, evidenzia che, come riscontrato dalla Commissione Partecipate di Ateneo nella seduta del 13 maggio 2024, gli Statuti attualmente prevedono che, qualora il fondo consortile dovesse subire perdite, gli organi dell'ente possano deliberare il suo reintegro da parte dei consorziati, con l'esclusione della Fondazione Univeneto. Pertanto, alla stregua di quanto deliberato dalla Commissione, è condizione necessaria all'adesione che l'Ateneo subentri nei Consorzi alle medesime condizioni patrimoniali già previste per Fondazione Univeneto, con particolare riguardo alla clausola di salvaguardia della limitazione delle contribuzioni e della responsabilità per il fondo consortile.



Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52, co. 1, dello Statuto, l'Ateneo "può partecipare a società, consorzi, fondazioni, associazioni o ad altri enti di diritto pubblico o privato per lo svolgimento di attività strumentali al conseguimento delle proprie finalità istituzionali".

Nell'ambito delle sue finalità istituzionali, quali l'attività di ricerca, didattica e terza missione, l'Università, si colloca, altresì, la promozione delle attività connesse al trasferimento tecnologico, che l'Ateneo si impegna a realizzare attraverso la promozione e lo sviluppo delle relazioni con le altre università ed istituzioni di cultura e di ricerca nazionali ed internazionali e dei rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive ai sensi dell'art. 51 dello Statuto.

Per quanto attiene all'**interesse strategico** dell'Ateneo alla partecipazione ai Consorzi in oggetto, il Prof. Meruzzi riferisce quanto illustrato dal Prof. Diego Begalli, in qualità di Referente del Rettore per il Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, alla Commissione Partecipate di Ateneo, riunitasi in data 13 maggio 2024 per esprimere il proprio parere in merito al subentro alla Fondazione Univeneto negli enti rappresentanti le RIR.

In particolare, l'interesse dell'Ateneo di Verona a procedere al subentro nei tre Consorzi di cui si tratta è stato valutato in base all'interesse scientifico e all'ambito territoriale in cui gli stessi operano al fine di mettere in connessione realtà accademica e mondo d'impresa, agevolando la partecipazione ai bandi emanati dalla Regione Veneto per il finanziamento dell'attività di ricerca. Ad oggi, l'Università di Verona ha beneficiato di € 1.859.545,36 (bando regionale 2017) e di € 913.629,52 (bando regionale 2020); la presenza più importante riguarda l'area STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), e vede anche il coinvolgimento dei dipartimenti di Economia Aziendale, Scienze Giuridiche e Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

Con riguardo alle modalità di adesione e ai relativi costi, il Prof. Meruzzi informa che la richiesta di adesione dovrà essere presentata agli Organi Direttivi dei tre Consorzi, che si dovranno esprimere in merito.

Gli oneri derivanti dall'adesione corrispondenti al versamento di una quota iniziale di:

- € 500,00 (Euro cinquecento/00) per il Consorzio Innovaa,
- € 1.000,00 (Euro mille/00) per il Consorzio Rivelo,
- € 1.000,00 (Euro mille/00) per il Consorzio Tech4life,

saranno a carico del budget di Ateneo, che presenta sufficiente disponibilità:

Università degli Studi di Verona	Fondo					
	codice unità analitica	descrizione unità analitica	coordinate analitiche	disponibile attuale	importo provvedimento	disponibile residuo
	UA.VR.020.DC OM.AFFGI.B- AFFGIST	B-Affari Generali	CA.C.CB.12.0 3.02 Quote associeative	€ 179.193,63	€ 2.500,00	€ 176.693,63

Interviene il Revisore dei Conti, Dott. Mauro Zappia per esprimere la raccomandazione di verificare se al termine o al momento del recesso della partecipazione consortile, ci sia una chiara determinazione della distribuzione del fondo consortile del patrimonio, e di verificare se gli statuti di questi consorzi prevedano chiaramente la destinazione del patrimonio allo scioglimento.

Il Pro Rettore, alla luce di tutto quanto sopra, visto il parere favorevole della Commissione Partecipate del 13 maggio 2024, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.



Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Prof. Meruzzi;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;
- visto il parere della Commissione Partecipate del 13 maggio 2024;
- esaminata la documentazione relativa ai Consorzi Innovaa, Rivelo e Tech4life;

delibera

Art. 1 – di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Verona ai Consorzi Innovaa, Rivelo e Tech4life, a condizione che l'Ateneo subentri nei Consorzi alle medesime condizioni patrimoniali già previste per Fondazione Univeneto, con particolare riguardo alla clausola di salvaguardia della limitazione delle contribuzioni e della responsabilità per il fondo consortile, conferendo mandato al Rettore di compiere di tutti gli atti che si rendessero necessari ai fini dell'iter di adesione;

Art. 2 – di autorizzare il versamento a carico dell'Ateneo delle quote di adesione pari ad

- € 500,00 (Euro cinquecento/00) per il Consorzio Innovaa,
- € 1.000,00 (Euro mille/00) per il Consorzio Rivelo,
- € 1.000,00 (Euro mille/00) per il Consorzio Tech4life,

per un totale di € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00), dando mandato agli Uffici competenti di provvedere ai conseguenti adempimenti.

In attesa di ricevere dalla Società Ribes la documentazione relativa agli atti costitutivi e ai bilanci degli ultimi tre esercizi (documentazione necessaria ai fini dell'analisi della proposta di partecipazione dell'Ateneo nella Società), si rimanda la valutazione dell'adesione a Ribes ad una successiva seduta.



7.1° punto OdG:

Premi di studio "Mamo Educational Foundation" A. A. 2023/2024 - Approvazione.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie studenti, il quale illustra la proposta su richiesta della Mamo Educational Foundation, di istituzione di n. 6 premi di studio (**allegato 1**).

Il Dott. Bianco sintetizza brevemente i principali contenuti: i premi di studio, per un importo di € 500,00 (cinquecentoeuro/00) cadauno, sono rivolti a studenti iscritti in corso ad anni successivi al primo ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale o Magistrale a ciclo unico presso l'Università di Verona nell'A.A. 2023/2024.

I premi saranno corrisposti ai vincitori direttamente dalla Mamo Educational Foundation.

Il Pro Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico la bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

Il Pro Rettore, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente "Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio", propone quindi al Senato Accademico di approvare la Commissione giudicatrice nella composizione di seguito indicata:

- Prof./Prof.ssa _ (da designare);
- Prof./Prof.ssa _ (da designare);
- Dott. Silvio Severini, Commissario designato dalla Mamo Educational Foundation;
- Sig.ra Cinzia Bernini, Commissario supplente designato dalla Mamo Educational Foundation.

L'istituzione dei n. 6 premi di studio non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del dott. Giovanni Bianco;
- visto il vigente regolamento;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25/06/2024;
- esaminata la bozza del bando di concorso

all'unanimità

delibera

l'istituzione del Premio di laurea in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera e la designazione della seguente composizione della Commissione giudicatrice:

- Prof./Prof.ssa _ (da designare);
- Prof./Prof.ssa _ (da designare);
- Dott. Silvio Severini, Commissario designato dalla Mamo Educational Foundation;
- Sig.ra Cinzia Bernini, Commissario supplente designato dalla Mamo Educational Foundation.

con mandato al Rettore di individuare tra i docenti interni dell'Ateneo i due componenti la commissione giudicatrice.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.



7.2° punto OdG:

Collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) ex art. 11 D. Lgs. n. 68/2012 per l'anno 2025 - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale propone l'attivazione dell'Avviso di selezione per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti ("150-ore") per l'anno 2025 e l'assegnazione alle Strutture di contratti.

Il Dott. Bianco informa il Consiglio di Amministrazione che la **Commissione per il diritto allo studio**, presieduta dal prof. Marco Torsello, si è riunita in data **12 giugno 2024**, per valutare le richieste pervenute dalle Strutture dell'Ateneo relativamente alle collaborazioni a tempo parziale ("150 ore") per l'anno 2025 degli studenti iscritti presso l'Università (**allegato n. 1**).

Il Dott. Bianco riferisce che il **numero delle richieste** fatte pervenire dalle Strutture dell'Ateneo, **per l'avviso di selezione dell'anno 2025 (a.a. 2024/2025), è pari a 576.**

Il Rettore rende quindi noto che la Commissione per il diritto allo studio, preso atto che:

- ✓ la disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2025 all'interno del bilancio triennale 2025-2027, ammonta a complessivi **600.000 euro** che si prevede saranno messi a disposizione dall'Ateneo (Voce COAN:CA.C.CB.02.01.01);
- ✓ la copertura per infortuni come previsto dall'art. 2 punto 3) del "Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti" è assicurata dalla polizza generale per infortuni stipulata per ogni studente iscritto all'Ateneo;

propone di riconfermare il **corrispettivo orario** degli anni precedenti pari a **€ 8,00** e, quindi, il costo di **€ 1.200,00 per singola collaborazione.**

La Commissione, infine, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, propone di attivare e di assegnare **per il bando dell'anno accademico 2024/2025 n. 500 collaborazioni**, pari al 86,8% delle richieste.

La Commissione preso atto delle risultanze del questionario relativo alle collaborazioni dell'anno 2023, propone le assegnazioni a ciascuna Struttura per il 2025 prendendo in considerazione:

- la percentuale dell'impiego da parte delle Strutture delle collaborazioni assegnate
- l'attitudine da parte delle Strutture ad affidare agli assegnatari delle collaborazioni, attività che li tengano impegnati per l'intero orario previsto.

Per le Strutture che fanno richiesta per la prima volta, per le quali non sono disponibili le informazioni suindicate, la Commissione propone un'assegnazione in via residuale, contemperandola al numero delle collaborazioni richieste.

La Commissione propone inoltre che dal prossimo anno le Strutture motivino l'eventuale aumento delle collaborazioni richieste, rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente.

La Commissione, pertanto, all'unanimità propone l'assegnazione delle **n. 500** collaborazioni attivabili, secondo lo schema sotto riportato:

STRUTTURE	COLLABORAZIONI RICHIESTE PER L'ANNO 2025	PROPOSTA ASSEGNAZIONI COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2025
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	2	2
Area Ricerca	35	23
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	3	3
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	2	2
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	12	9
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	2	1



Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	1
Dipartimento di Culture e Civiltà	3	2
Dipartimento di Informatica	3	2
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1	1
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	4	3
Dipartimento di Medicina	3	2
Dipartimento di Scienze Economiche	5	2
Dipartimento di Scienze Giuridiche	2	1
Dipartimento di Scienze Umane	8	3
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	79	67
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	195	170
Direzione Risorse Umane	9	6
Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica	5	4
Servizio del Medico Competente	1	1
Sistema Bibliotecario di Ateneo	191	186
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	4	4
Vicenza Univ Hub (VUH)	2	2
Videoteca "Pietro Roveda" (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	4	3
TOTALE	576	500

Il Pro Rettore precisa al Consiglio di Amministrazione che il costo di € 600.000 troverà copertura negli stanziamenti previsti per gli anni 2025 e 2026 all'interno del Bilancio triennale 2025-2027, sul fondo "UA.VR.020.D02.A-DIRST150A-Diritto allo studio - Borse 150H", che presenta sufficiente disponibilità.

Interviene il rappresentante degli studenti, Sig. Adrian Nirca il quale, vista l'alta richiesta di Collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) e considerando che esse si sono da sempre rivelate un contributo prezioso per l'Ateneo, invita la governance, per i prossimi anni, ad aumentarne il budget ad esse assegnato.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim;
- udita la relazione del Dott. Bianco;
- visto il vigente Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti dell'Università degli Studi di Verona;
- visto il parere favorevole del responsabile finanziario;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- vista la proposta della Commissione per il diritto allo studio riunitasi in data 12 giugno 2024;

delibera

- di attivare per l'avviso di selezione dell'anno accademico 2024/2025 **n. 500** collaborazioni;
- di approvare la **proposta di assegnazione** alle Strutture di contratti di collaborazioni a tempo parziale degli studenti ("150-ore") **per l'anno 2025** secondo lo schema sopra riportato;
- di confermare l'importo del corrispettivo orario nella misura di **€ 8,00**;
- di approvare la spesa complessiva, pari a **€ 600.000**;
- di approvare la proposta che le Strutture motivino l'eventuale aumento delle collaborazioni richieste rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente;
- di incaricare la Direzione offerta formativa, servizi e segreterie studenti dell'esecuzione del presente provvedimento mediante emanazione dell'Avviso di selezione.



7.3° punto OdG:

Offerta formativa Post Laurea a.a. 2024/2025 – Parere

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie studenti, il quale illustra la proposta di attivazione e la riedizione, nell'a.a. 2024/2025, dei Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua.

Il Dott. Bianco ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è così definita:

- a) per i Master, una quota di 500 € ad iscritto o il 10% nel caso il contributo di iscrizione sia superiore a 5.000 €
- b) per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale il 10% del contributo di iscrizione
- c) per i Corsi di formazione continua il 10% del contributo di iscrizione

Il Dott. Bianco informa quindi che le proposte di attivazione e di riedizione contenenti il progetto formativo, pervenute all'UO Immatricolazioni, Admissions e Post laurea secondo le tempistiche e modalità previste, sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Le proposte sono state quindi sottoposte ai rispettivi Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina che ne hanno dato parere favorevole approvandone i piani finanziari e didattici comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 13.05.2024 e 12.06.2024, la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte ha approvato l'attivazione e la riedizione dell'offerta formativa post lauream così come indicato negli allegati dei verbali delle riunioni (all.1) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione emerge che per l'a.a. 2024/2025 l'offerta formativa Post Laurea è composta da 69 Corsi - 29 Master (2 interateneo con sede amministrativa in un'altra Università), 18 Corsi di perfezionamento (1 interateneo con sede amministrativa in un'altra Università), 13 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 9 Corsi di formazione continua - di cui 28 di nuova istituzione (7 Master, 9 Corsi di Perfezionamento, 4 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 8 Corsi di formazione continua).

Di seguito la suddivisione per tipologia e per area e il confronto con l'a.a. 2023/2024:



	OFFERTA 2024/25	OFFERTA 2023/24	CORSI ATTIVATI 2023/24
MASTER	29	45	36
Area Economico-giuridica	5	6**	6
Area Umanistica	9	7	6***
Area Scienze e Ingegneria	1	1	0
Area Medica	14*	31**	24
CORSI DI PERFEZIONAMENTO	18	22	13
Area Economico-giuridica	5	3	2
Area Umanistica	3*	-	-
Area Medica	10	19	11***
CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	13	21	14
Area Economico-giuridica	11	16	12***
Area Umanistica	2	4	1***
Area Medica	-	1	1
CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA	9	14	7
Area Economico-giuridica	4	5	4
Area Umanistica	2	7	2
Area Scienze e Ingegneria	3	-	-
Area Medica	-	2	1***
TOTALE	69*	102**	70***

*compresi i 2 Master e 1 Corso di Perfezionamento interateneo con sede amministrativa di un'altra Università

**compresi i 4 Master interateneo con sede amministrativa di un'altra Università

***corsi con iscrizioni ancora aperte

Il Dott. Bianco presenta l'elenco nominativo dei corsi post laurea proposti per l'a.a. 2024/2025 suddivisi tra Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua. Seguono le informazioni dettagliate per ciascun corso in merito alla denominazione, al Direttore, al livello, all'edizione, ai CFU, al numero minimo e massimo di posti e all'importo di contribuzione:

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024/2025

7.3 punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie studenti



MASTER							
ECONOMICA							
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Internal Auditing & Compliance	Paolo Roffia	I	XVIII	67	7-30	6.000 €
2	Management dei servizi sociosanitari	Giorgio Mion	I	II	60	12-25	2.800 €
3	Project Management	Alberto Roveda	I	XVI	60	10-25	5.000 €
4	LogiMaster Plus Upgrading in Supply Chain, Operation and	Barbara Gaudenzi	II	I	60	10-30	5.900€
GIURIDICA							
1	Diritto ed economia degli scambi internazionali: customs & excise, international tax law, international commercial law, international trade, operations & accounting extra ue, agri business	Sebastiano Maurizio Messina	I e II livello	VIII	61/72	15/20	I livello 2.650 € II livello 3.250 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE							
1	Glottodidattica inclusiva	Sabrina Piccinin	I	I	60	11-non previsto	2.550 €
2	Traduzione intermediale e Scrittura creativa - TraSCrea	Silvia Bigliuzzi	I	I	60	10-20	3.500 €
LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE							
1	Didattica dell'Italiano L2	Paola Cotticelli	I	IX	60	10-max non	2.500 €
2	Editoria	Federica Formiga	I	XII	67	30-38	3.850 €
3	Management dello spettacolo	Nicola Pasqualicchio	I	V	60	10-20	3.500 €



FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE

N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Intercultural Competence and Management - mediazione interculturale, comunicazione e gestione dei conflitti in ambito aziendale, educativo, sociosanitario, giuridico, dei mass media e per l'italiano L2 - online	Agostino Portera	I	VI	60	16-40	2.980 €
2	Consulenza Educativa per le persone e i servizi in prospettiva internazionale	Claudio Girelli	I	III	60	18-50	2.700 €
3	Formazione alla supervisione in Servizio sociale	Giorgio Gosetti	I e II	I	62	17-45	3.200 €
4	Mediazione familiare	Cristina Lonardi	I e II	XVIII	60	15-18	3.200 €

MEDICINA E CHIRURGIA

1	Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente	Stefano Tardivo	I	XVI	88	10-30	2.700 €
2	Infanzia e movimento: lo sviluppo da 0 a 6 anni	Cristiano Chiamulera	I	XIII	60	7-200	2.250 €
3	Operatore della salute specialista nella prevenzione e controllo del rischio infettivo	Evelina Tacconelli	I	I	60	20-40	2.700 €
4	Fisioterapia neurologica	Nicola Smania	I	V	62	22-30	2.950 €
5	Osteopatia nelle Disfunzioni Neuro Muscolo-scheletriche	Nicola Smania	I	XI	142	14-34 per sede	6.550 €
6	Cure palliative	Roberto Salvia	I	VI	70	15-30	2.500 €
7	Echocardiography: from principles to advanced techniques	Giovanni Benfari	I	I	65	5-30	2.000 €
8	La Sperimentazione clinica in Oncologia: aspetti clinici, gestionali e operativi	interateneo Sede amministrativa UNIPD	I	-	-	-	-



N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
9	Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate	interateneo Sede amministrativa UNIPD	II	-	60	-	-
10	Farmacovigilanza, Farmacoepidemiologia, Farmaeconomia e real world evidence	Gianluca Trifirò	II	IV	60	30-70	3.500 €
11	Scienza della rigenerazione e medicina estetica	Andrea Sbarbati	II	I	60	15-65	4.000 €
12	Neuropsicologia clinica e sperimentale	Stefano Tamburin	II	V	60	12-30	4.000 €
13	Diagnostica e interventistica cardiovascolare	Flavio Luciano Ribichini	II	IV	80	1-non previsto	10.000 €
14	Riabilitazione delle gravi atrofie del mascellare con impianti zigomatici	Antonio D'Agostino	II	II	60	6-7	20.000 €
SCIENZE E INGEGNERIA							
1	Computer Game Development	Umberto Castellani	I	XIV	60	13-20	5.000 €



CORSI DI PERFEZIONAMENTO					
ECONOMICA					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Compliance aziendale e Prevenzione Frodi	Paolo Roffia	13	1-10	3.000 €
2	Data analytics e Tools per l'Internal Auditing	Paolo Roffia	14	1-10	3.000 €
3	Internal Auditing	Paolo Roffia	24	1-10	4.000 €
GIURIDICA					
1	Operatore Economico Autorizzato - Responsabile delle questioni doganali	Maria Grazia Ortoleva	12	5-30	400 €
2	Common ground - Multiagency Advanced Training Programme	Laura Calafà	7	10-30	20 €
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
1	Le neuroimmagini al servizio della neuropsicologia e della riabilitazione	Valentina Moro	15	8-20	800,00 €
2	Azione pedagogica e interventi psicoeducativi per la promozione della vita adulta delle persone con autismo	Angelo Lascioli	18	60-80	1.250,00 €
LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE					
1	Valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna	interateneo sede amministrativa UniBg	18	18-30	1.500 €
MEDICINA E CHIRURGIA					
1	Disturbo dello spettro autistico di livello 1 negli adulti	Corrado Barbui	20	40-non previsto	1.250,00 €
2	Medication review e deprescribing	Gianluca Trifirò	15	20-80	600,00 €
3	Metodologie di intervento per il potenziamento della comunicazione e dell'interazione nei disturbi dello spettro autistico	Marco Zaffanello	20	40-50	1.250,00 €
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)



4	Data quality nella ricerca biomedica	Luca Giacomello	7	6-100	350,00 €
5	Angioplastica coronarica complessa	Flavio Luciano Ribichini	15	1-4	3.000 €
6	Angioplastica coronarica complessa – integrato al Master	Flavio Luciano Ribichini	15	1-4	3.000 €
7	Didattiche per lo sviluppo cognitivo e motorio con bambini da 0 a 6 anni	Cristiano Chiamulera	9	2-200	450 €
8	Terapia transcateretere delle cardiopatie struttural	Flavio Luciano Ribichini	12	1-4	3.000 €
9	Terapia transcateretere delle cardiopatie struttural – integrato al Master	Flavio Luciano Ribichini	12	1-4	3.000 €
10	Infermieristica di famiglia e di comunità	Federica Canzan	23	20-30	800 €



CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE					
ECONOMICA					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Frodi Aziendali: individuazione, contrasto e prevenzione	Paolo Roffia	23	5-15	1.900 €
2	L'intermediario assicurativo nel terzo millennio. Una professione "social"	Diego Begalli	30	10-50	750 €
3	Risk management: Gestione del rischio, sicurezza e controllo	Barbara Gaudenzi	20	10-30	1.850 €
4	Sustainability Management per il Good Business	Federico Brunetti	15	12-25	900 €
GIURIDICA					
1	Consulenza del lavoro - Indirizzo Diritto del lavoro – sede di Verona	Marco Peruzzi	6	15-non previsto	400 €
2	Contratti per l'impresa	Mauro Tescaro	11	20-30	700 €
3	Dipendenti della pubblica amministrazione e degli enti pubblici	Jacopo Bercelli	10	35- non previsto	550 €
4	Diritto Bancario	Giovanni Meruzzi	11	12-30	1.000 €
5	Gestori delle procedure minori	Andrea Caprara	11	21- non previsto	240 €
6	Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza	Andrea Caprara	11	18-60	400 €
7	Il benessere degli animali e la salvaguardia del rapporto interspecifico uomo/animale	Giorgia Anna Parini	6	10-70	300 €
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
1	Storie di Piante, Storie di noi	Rosanna Cima	11	12-15	350 €
2	Educazione etica e affettiva	Luigina Mortari	12	15-non previsto	450 €



CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA					
ECONOMICA					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU DURATA	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Master Tips on Internal Auditing & Fraud Prevention	Paolo Roffia	12 ore	1-50	500 €
GIURIDICA					
1	I limiti della persuasione	Daniele Velo Dalbrenta	NO/4 ORE	10-non previsto	90 €
2	Il dovere di verità dell'avvocato	Daniele Velo Dalbrenta	NO/4 ORE	10-non previsto	90 €
3	Revisione, bilancio ed assetti d'impresa	Andrea Caprara	6/34 ore	5-non previsto	350 €
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
1	Fuori dal Comune. Donne al governo delle città	Riccardo Panattoni	NO/60 ORE	25-non previsto	1.000 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
1	La mediazione linguistica spagnolo-italiano nel commercio internazionale	Dunia Hourani Martín	NO/24 ORE	9-21	150 €
SCIENZE E INGEGNERIA					
1	Information technology for the eyeware industry	Matteo Cristani	6/24 ore	10-30	800 €
2	Information technology and artificial intelligence for sustainability management (BASIC)	Matteo Cristani	8/36 ORE	10-30	1.000 €
3	Management of artificial intelligence assets	Matteo Cristani	6/24 ore	10-30	800 €

All'offerta sopraindicata si aggiungeranno gli altri corsi che verranno presentati nella finestra di luglio oppure on-demand nel corso dell'anno.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Dott. Bianco;
- vista la Legge n. 341 del 1990;



- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 2.02.2021, Rep. N. 751/2021 Prot. n. 57173;
- visto il Decreto Rettorale del 27.09.2023 n. 9181 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2023/2026;
- acquisiti i pareri dei Dipartimenti interessati e della Facoltà di Medicina;
- visti i verbali di approvazione dell'offerta a.a. 2024/25 della Commissione Post Lauream del 13.05.2024 e 12.06.2024 e tenuto conto delle risultanze;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.06.2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

delibera

- l'attivazione dell'offerta formativa Post Laurea a.a. 2024/2025 così come esposta nei verbali di approvazione della Commissione Post Lauream allegati e l'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream,
- la stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.

Alle ore 17:30 lascia la seduta il Prof. Paolo De Paolis.



7.4° punto OdG:

Modifiche al Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e relative linee guida. Approvazione.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e segreterie studenti il quale illustra la proposta di alcune modifiche al “Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e le relative linee guida” emanato con D.R. n. 751 del 2.2.2021 e attualmente in vigore.

Si descrivono di seguito le principali modifiche che si rendono necessarie, principalmente, per adeguare il Regolamento a quanto previsto dalla L. 33/2022 "*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*" e dal DM 930 del 29.07.2022 "*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari*" e dal "*Regolamento in materia di contribuzione studentesca*".

A tal fine, nel Regolamento vengono inseriti i commi 6,7,8 all'art. 4:

- OMISSIS -

6. L'iscrizione ad un Master è incompatibile con l'iscrizione allo stesso Master, anche presso due diverse Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, e a un corso di laurea o di laurea magistrale qualora entrambi i corsi presentino obbligo di frequenza (ad eccezione dei corsi per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio).
7. L'iscrizione ad un Master e a un Corso di specializzazione è consentita previa valutazione da parte dei rispettivi Organi collegiali che ne verificheranno la compatibilità dell'obbligo di frequenza con la sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi per ciascun percorso.
8. L'iscrizione ad un Master e a un Dottorato di ricerca è consentita previa valutazione da parte dei rispettivi Organi collegiali che verificheranno se sussistono le condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso.

e il comma 5 all'art. 19

- OMISSIS -

5. L'iscritta o l'iscritto che intende rinunciare agli studi deve presentare apposita domanda ed è tenuta/o al versamento delle rate scadute prima della formalizzazione della rinuncia.

Altre proposte di modifica riguardano le Linee guida allegate al Regolamento stesso:

- aggiunta della tipologia dei Corsi di formazione continua/lifelong learning con le relative indicazioni/spiegazioni operative utili per la progettazione dei suddetti corsi;
- aggiunta, nella sezione "incarichi all'interno del corso", dell'incarico ad esperti in materia per attività collaterali al piano didattico;
- aggiunta di altre indicazioni operative per la progettazione dei corsi post laurea

Con l'occasione, si propone infine di adeguare il testo del Regolamento alle Linee guida sul linguaggio di genere.

In merito alle proposte di modifica, la Commissione Post Lauream, ha approvato il testo della seduta del 12.06.2024 (**allegato 1**).

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico approvare le modifiche al “Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e le relative linee guida” evidenziate in giallo nel testo allegato (**allegati 2 e 3**).

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.



Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Dott. Bianco;
- visto il “Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida” emanato con D.R. n. 751 del 2.2.2021
- visto il parere favorevole della Commissione Post Lauream alla proposta di modifica;
- vista la deliberazione del Senato Accademico del 25 giugno 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

in merito alle modifiche al “Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida” come indicato nel testo allegato.



7.5 punto OdG

Assegnazione fondo per assegni di tutorato a.a. 2024/2025 e definizione compenso orario - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie studenti il quale illustra proposta di ripartizione del fondo per assegni di tutorato tra le strutture per a.a. 2024/2025.

Il Dott. Bianco ricorda che l'art. 2 del Decreto Ministeriale 23 ottobre 2003 n. 198 ha definito i criteri e le modalità per la ripartizione agli atenei del "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" (che rimanda alla Legge 11 luglio 2003 n. 170, art. 1, comma 1 lett. b) finalizzato a incentivare le attività di tutorato, nonché le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore degli studenti capaci e meritevoli.

Inoltre, queste risorse ministeriali vengono di norma integrate dall'Ateneo con risorse proprie al fine di supportare in modo più incisivo e concreto le strutture centrali e dipartimentali al fine di:

- orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;
- facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- ridurre il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di fuori corso.

Il Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato prevede le seguenti tipologie di tutorato in base alle finalità del servizio di tutorato:

- **Tutor orientativo:** per orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- **Tutor facilitatore:** per facilitare il processo di apprendimento delle attività didattiche erogate a distanza o in modalità duale;
- **Tutor specializzato:** per fornire supporto specifico a studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, in coordinamento con il servizio istituzionale di Ateneo;
- **Tutor didattico:** per facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e riducendo il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso.

Il Dott. Bianco ricorda inoltre che l'ampliamento dell'offerta formativa deliberata dall'ateneo negli ultimi anni accademici e la concomitante necessità di mantenere elevata la qualità della didattica erogata ha come logica conseguenza l'incremento delle risorse da dedicare alle attività didattiche comprese le attività di tutorato. In relazione ai processi di assicurazione della qualità risulta di fondamentale importanza quindi monitorare l'efficacia di queste attività e il conseguente utilizzo dei fondi a ciò dedicati.

A questo proposito la Commissione di Ateneo per il Tutorato, presieduta dal Prof. Schena, nelle sedute rispettivamente del 19 febbraio e del 4 giugno u.s. ha analizzato i rendiconti semestrali dell'a.a. in corso e i Piani di tutorato per l'a.a. 2024/2025 e ha ritenuto stante la necessità di approfondire le richieste di incremento esposte da alcuni Dipartimenti/Facoltà di procedere confermando le assegnazioni per gli importi già attribuiti per l'anno precedente, ad eccezione di coloro che hanno chiesto un importo inferiore per i quali si conferma tale importo.

La Commissione in attuazione di quanto sopra riportato ha stabilito che i Dipartimenti/Facoltà che hanno richiesto, in ottica di miglioramento, un maggior numero di tutor per il prossimo anno dovranno indicare entro il 30 giugno p.v., con ulteriori dettagli, le motivazioni a supporto di tale aumento comprendendo anche con indicatori misurabili le eventuali integrazioni in aumento che verranno successivamente valutate dalla Commissione e sottoposte di conseguenza agli Organi di Ateneo per l'approvazione.



Di seguito la tabella con le quote di riparto sulla base delle risorse richieste lo scorso anno con l'eccezione di coloro che hanno chiesto un importo inferiore.

Dipartimento	Quote di riparto
Biotechnologie	43.253,70 €
Culture e civiltà	64.220,00 €
Management (EX Economia Aziendale)	40.300,00 €
Informatica	62.788,60 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	20.407,80 €
Lingue e letterature straniere	61.920,00 €
Scienze Economiche	44.110,00 €
Scienze Giuridiche	46.140,00 €
Scienze Umane	45.300,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia + Scienze Motorie	94.000,00 €
Totali	522.440,10 €

Il Dott. Bianco ricorda, inoltre, che per consentire ai Dipartimenti/Facoltà di avviare per tempo le procedure di attivazione dei bandi al fine di reclutare i tutor per l'A.A.2024/2025, è necessario definire sin d'ora l'entità del relativo fondo tutorato e la sua successiva ripartizione tra le strutture a valere sul Bilancio 2025.

Il Dott. Bianco informa che il fondo tutorato ammonta complessivamente a 788.440 e viene finanziato, oltre che dalla quota ministeriale, la cui entità si ipotizza pari a € 150.000 (in quanto il DM PRO3 2024/2026 è tuttora in bozza), dalla quota di Ateneo, prevista dal bilancio pluriennale 2024-2026 per € 638.440.

Il Pro Rettore, pertanto, propone di definire l'importo da stanziare sul Bilancio 2025 come segue:

- euro 522.440 da assegnare ai Dipartimenti e alla Scuola di Medicina;
- euro 266.000 da assegnare alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti.

Considerata inoltre la stima per l'AA 2024-25 del fabbisogno di ore di tutorato specializzato gestito dall'UO Inclusione e accessibilità, finanziato in modo indipendente dalle forme di tutorato fin qui considerate (specifica quota del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari, eventualmente da integrare con altri fondi anche di Ateneo), il Rettore propone di definire il seguente ulteriore importo di 50.000,00 € che sarà finanziato con i fondi FFO – Quota inclusione da assegnare alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti (UO Inclusione). Tenuto conto inoltre dell'aumento di richiesta di tutor Orientativi per le attività del servizio Orientamento e Admission e per gli studenti atleti (Servizio Dual Career) e si stabilisce di assegnare ulteriori 20.320,00 € da assegnare sempre alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti che saranno finanziati con parte dei fondi residui del DM 934/22 in attuazione a quanto previsto dalle linee guida approvate dal Senato Accademico del 17 novembre 2022 e del maggio 2023.

Di seguito la tabella relativa alla copertura di bilancio per il 2025:

Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Descrizione Progetto	Budget 2025 (anno 25 all'interno del budget triennale 2024-2026)	Importo provvedimento	Disponibilità residua
B-Orientamento	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	TUTOR 2025 - Orientamento	266.000,00	266.000,00	-



B-Alta formazione (post-lauream)	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	FFO 2025-Centro Servizi per studenti disabili	80.500,00	50.000,00	30.500,00
A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato		529.121,00	522.440,10	6.680,90

Descrizione UA	Codice progetto	Denominazione progetto	Disponibilità attuale	Importo provvedimento	Disponibilità residua
B-Orientamento	DM934AA2223	DM934AA2223 (M4C11.6) PNRR-DM/934 Assegnazione a.a.2022/2023	119.840,55	20.320,00	99.520,55

Il Pro Rettore propone, infine, di mantenere invariati rispetto allo scorso anno, i compensi orari per le varie tipologie di tutorato in base alle diverse categorie di studenti:

Tipologia di studenti	Tipo di tutorato	Importo orario
Iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale oppure ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico dal 4° anno e successivi	Tutorato orientativo, facilitatore e specializzato	€15
	Tutorato didattico	min. €25 - max. €40
Iscritti ai Dottorati di ricerca o alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi	Tutorato orientativo, facilitatore e specializzato	€15
	Tutorato didattico	min. €35 - max. €45

Il Pro Rettore specifica che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 198/2003, l'assegno conferito, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno solare, non può superare il limite complessivo di € 4.000 per anno solare. Gli importi da corrispondere sono esenti da imposizione fiscale e devono essere assoggettati all'aliquota contributiva della Gestione Separata INPS e assicurativa dell'INAIL. Gli importi orari indicati sono intesi al lordo degli oneri.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Dott. Giovanni Bianco;
- visti gli esiti degli incontri della Commissione di Ateneo per il Tutorato rispettivamente del 19 febbraio e del 4 giugno u.s. conservati agli atti presso gli uffici.
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 24/06/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti;



all'unanimità,

approva

- la ripartizione di tale fondo tra le strutture nei termini espressi in premessa;
- i compensi orari individuati per le varie categorie di assegnisti di tutorato, come indicato in premessa.



7.6° punto OdG:

OGGETTO: Modifiche al Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato – parere

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie studenti il quale illustra la proposta di approvazione della modifica del Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato.

Il Dott. Bianco ricorda l'emanazione del Regolamento nel 2021 a seguito di approvazione da parte degli organi collegiali nel mese di maggio: l'allora Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, in stretta collaborazione con il Delegato e i co-Delegati alla Didattica, avevano avviato la revisione dei Regolamenti che disciplinavano il tutorato con la finalità di perseguire il costante miglioramento del processo didattico, potenziando i servizi a supporto della didattica, curando particolarmente le forme di assistenza tutoriale e valorizzando la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alle attività formative.

Allo stato attuale, con il terzo anno di applicazione del Regolamento si rendono necessari alcuni aggiustamenti.

Di seguito il dettaglio:

1. Art. 10, comma 2, lett. B) - Si propone la modifica della parte “una/un docente in rappresentanza di ciascun Dipartimento nominata/o dal Consiglio di Dipartimento” con “il Delegato AQ alla Didattica in rappresentanza di ciascun Dipartimento”. Dai contenuti delle indicazioni ANVUR si ritiene opportuno il ruolo dei Delegati AQ per la Didattica anche per le attività di monitoraggio sul servizio di tutorato.
2. Art. 10, comma 3, lett. D) – Si propone la modifica della parola “marzo” con la parola “giugno”. Si propone tale modifica per un allineamento con le attività annuali di tutorato.

Il Pro Rettore informa che il Delegato alla Didattica, Prof. Federico Schena, in qualità di Presidente della Commissione per il Diritto di Ateneo per il monitoraggio del servizio di tutorato ha formulato la proposta di modifica al Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Servizi e Post Laurea;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione del Dott. Giovanni Bianco;
- vista la delibera del Senato Accademico del 25 giugno 2024;
- visto “Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato” emanato con DR Rep. N. 4984 del 3/6/2021;

all'unanimità

esprime parere favorevole

in merito alle modifiche al Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato.

Il Pro Rettore chiude la seduta alle ore 17:38.